Altra stangata: nel mirino i ricchi

ROMA ● Fiorisce a primavera anche una nuova stangata. Si preparino coloro che amano circondarsi di oggetti preziosi, voluttuari. Il fisco, per far arrivare nelle casse dello Stato i quindici mila miliardi mancanti, sembra deciso questa volta a colpire quei simboli del lusso su cui persino la Chiesa ha levato la sua voce ammonitrice: i telefonini portatili, nuovo «status symbol» degli Anni Novanta, ma anche quelli di più antica data come barche e barchette. E ancora: moto e motorini (persino i 50 cc, quelli che oggi girano senza targa, diffusi negli strati sociali), camper e fuoristrada, i cibi per palati raffinati come ostriche, aragoste e salmone, e poi pellicce, cashemere, seta...Anche se per ora si parla solo di proposte, le dichiarazioni dei politici non lasciano dubbi: «I prelievi fiscali agiranno sui consumi delle famiglie che hanno un alto reddito», ha detto ieri senza mezzi termini il ministro del Bilancio Pomicino.

Ma è già rivolta tra i 266 mila proprietari del «telefonino» (dati Sip a fine '90), tra cui spiccano handicappati, medici, avvocati, camionisti, categorie che non lo considerano ovviamente un oggetto di lusso, ma di prima necessità, uno strumento di lavoro a cui non potrebbero più fare a meno.

SERVIZIO A PAGINA 2

STAMPASERA

N. 89 MERCOLEDI' 17 APRILE 1991 L. 1200

IMPORT OF FINE QUALITY ANTIQUES AND WORKS OF ART
IL CAPITELLO ANTICHITA'
Via Mazzini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino

Lo scirocco investe la Liguria le spiagge nere di petrolio

DAL NOSTRO INVIATO

ARENZANO ● La speranza di concludere senza nuove difficoltà l'opera di disinquinamento è svanita. Adesso si parla soltanto di autentico disastro. Le barriere dislocate per fronteggiare il greggio non hanno resistito, hanno ceduto di fronte a quel maltempo che si è trasformato nel peggior nemico della Riviera. Nella notte lo scirocco ha avuto l'effetto di una vera bomba ecologica. Le «panne» hanno ceduto in molti punti, il petrolio è arrivato sino a riva. Non solo. Ora il mare continua ad essere agitato, le previsioni indicano burrasca, vento che dal tardo pomeriggio di oggi supererà di sicuro i 40 nodi, con raffiche che raggiungeranno anche i 100 chilometri orari. La gente parla di autentico dramma.

Lo spettacolo che si è presentato ai primi tecnici e pescatori che si sono recati all'alba sul litorale ha cancellato qualsiasi ottimismo. Ad Arenzano, vicino al lungomare Kennedy, chiazze di petrolio hanno continuato a raggiungere la battigia, a Cogoleto soltanto in pochi punti le barriere sono rimaste al loro posto; il porto di Savona, pur rimanendo tra parecchie difficoltà sino a questo momento ancora operativo, è completamente circondato dalle «panne». E inoltre, in queste ultime ore, s'è sparsa la notizia che molto petrolio sta uscendo dalla petroliera inabissata. Una nave con tecnici è accorsa sul posto.

Paolo Negro

SERVIZI A PAGINA 5

Militari armati di badili ripuliscono la spiaggia di Celle Ligure riempiendo di petrolio i fusti

I carabinieri liberano medico rapito a Locri

LOCRI ● Agostino De Pascale, 34 anni, medico chirurgo, è stato liberato dai carabinieri stamane, poco prima delle 4. Secondo le prime notizie, è stato liberato dai militari in una zona molto impervia nelle vicinanze di Agro Del Comune di Samo (Rc). L'uomo era incatenato in una tenda canadese. Subito dopo la liberazione è stato condotto nella caserma di Bianco, dove in queste ore è interrogato dai magistrati di Locri. Per la sua liberazione sarebbe stato pagato un riscatto di 700 milioni. De Pascale, che ha 34 anni, era stato rapito il 21 dicembre 1990, a Benestare (Rc), nei locali della guardia medica, dove prestava servizio. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i banditi si fecero aprire la porta dell'ambulatorio con un pretesto. Al medico non diedero nemmeno il tempo di prendere i vestiti, portandolo via ancora in pigiama. I rapitori si allontanarono da Benestare utilizzando anche la sua automobile, una Talbot «Samba», che fu poi trovata, bruciata, sul greto del torrente Careri, lo stesso sulle rive del quale era stato rilasciato Cesare Casella. De Pascale, la cui famiglia risiede a Bovalino, nella Locride, è fidanzato con Vincenza Muscatello, figlia di un possidente di Casignana, Rocco Muscatello, sfuggito a due tentativi di sequestro e oggetto di varie intimidazioni a scopo di estorsione. I carabinieri che hanno preso parte alla liberazione di De Pascale affermano che il medico è molto provato psicologicamente dalla prigionia. I militari hanno riferito che De Pascale, per molti minuti, non ha creduto di avere davanti veri carabinieri, pensando a uno scherzo dei suoi carcerieri. L'uomo è stato tenuto per mesi legato al collo da una lunga catena fissata alla radice di un albero. Il medico accusa problemi agli arti inferiori, dovuti alla lunga immobilità.

Agostino De Pascale, il medico rapito il 21 dicembre scorso

A PAGINA 2

Giurano i sottosegretari e parte l'Andreotti VII

ROMA ● Parte il settimo governo di Giulio Andreotti, zoppo dopo il gran rifiuto dei repubblicani, ma con il chiaro obiettivo di arrivare alla scadenza naturale, tra 13 mesi, ed evitare così le elezioni anticipate.

Questa mattina di buon'ora Andreotti è salito al Quirinale per sottoporre all'approvazione del Capo dello Stato i nomi dei tre ministri che sostituiscono quelli dei tre repubblicani che lunedì scorso non si erano presentati alla cerimonia del giuramento.

Successivamente riunione di governo e designazione dei sottosegretari, che poi hanno giurato davanti al presidente della Repubblica.

A PAGINA 7

Delinquenza a Porta Palazzo proteste dei commercianti

TORINO ● Il numero degli agenti di polizia in servizio a Porta Palazzo è *«troppo esiguo per prevenire e reprimere gli episodi di microdelinquenza che si registrano nell'ambito del più grande mercato della città»*. Lo sostengono i consiglieri della Lega Nord-Piemont Gipo Farassino, Mario Borghezio e Piero Molino, che hanno presentato un'interrogazione urgente al sindaco e agli assessori competenti. Posta sotto accusa anche la situazione rischiosa del Balon che, sempre secondo la Lega Nord-Piemont, sarebbe oggi infestato da ogni tipo di delinquenza. Porta Palazzo al tracollo, dunque? Il presidente della Fivà Giurato, contrario a tale ipotesi, butta acqua sul fuoco.

A PAGINA 18

De Agostini e la Juve «Io difendo Maifredi»

Dopo le travagliate vicende di questi giorni in casa bianconera, Gigi De Agostini, uno dei veterani della squadra, prende le difese di Maifredi. «Non è giusto farne un capro espiatorio. La colpa va divisa tra tutti, indistintamente». A proposito delle voci sempre più insistenti sull'esonero del tecnico e l'arrivo di Trapattoni il giocatore friulano non si sbilancia: «Il Trap non ha certo bisogno di presentazioni; tantomeno parlando di Juve. Con la Vecchia Signora ha vinto tutto. Ma non mi pare giusto parlarne proprio ora».

Un accenno anche ai prossimi impegni: «Con il Barcellona la spunteremo noi, ma bisognerà metterli sotto sin dal primo minuto».

Gran pubblico ieri sera al Palasport per Piero Angela: stasera su Rai1 alle 20,40

«Oceani, clima, uomo» e tanta morte

TORINO ● Due ore e un quarto di scienza hanno tenuto quattromila spettatori inchiodati alle sedie del Palasport, ieri sera, per la «Serata Oceani» organizzata dal San Paolo e condotta da Piero Angela: stasera sarà trasmessa su Rai1 alle 20,40. Sul palco, una folta rappresentanza di scienziati internazionali, tra cui Umberto Colombo dell'Enea, che in questi giorni partecipano al congresso «Oceani, clima e uomo». S'è parlato di mare e clima, di come l'effetto serra minacci da vicino la sottilissima pellicola d'acqua che ricopre il pianeta e di come questo possa a sua volta modificare il clima, affrettando il riscaldamento dell'atmosfera. Le riprese dei ghiacci polari e un collegamento in diretta con la Florida subacquea, dove i coralli malati «sbiancano», hanno mostrato i primi segni di sofferenza della Terra. «Mister Quark» saltava da un ospite all'altro, e rompeva da conduttore consumato il ritmo della trasmissione con piccoli esperimenti. Per spiegare la «prevedibile imprevedibilità» dei meccanismi che regolano i fenomeni climatici e il comportamento del mare, Angela ha impiegato un flipper, mostrando come la pallina non compie mai lo stesso percorso anche in condizioni apparentemente identiche. Poi ha fatto persino «morire in diretta» al microscopio alcuni microorganismi acquatici sotto una patina di petrolio. Memore, forse, di un rimprovero che in occasione della «Serata atmosfera», gli venne rivolto da uno spettatore terzomondista, stavolta ha chiamato accanto a sé un esperto del Bangla Desh, il professor Rhaman, a chiarire che questo paese rischia di venire travolto dalle acque dell'Oceano Indiano al minimo aumento di temperatura. La parte più improvvisata della serata, nel senso che fino a due giorni fa non era prevista, è stata forse quella che ha convolto di più il pubblico: la marea nera nel Tirreno. Il pericolo per ora, è sventato, secondo la dottoressa Pinardi, che ha disegnato le correnti del Mar Ligure, concludendo che in questa stagione sono minime e vanno verso il largo. Una fortuna, anche perché né i batteri né i solventi sembrano la soluzione ideale a questa emergenze.

Ma un altro allarme è stato lanciato da Giuseppe Notarbartolo di Sciara, in collegamento telefonico dalla Jugoslavia. Il biologo marino ha detto che l'Alto Tirreno è forse il punto più ricco di cetacei di tutto il Mediterraneo e che questa è proprio la stagione in cui le grandi balenottere vengono qui dall'Atlantico a nutrirsi di gamberetti. Secondo Notarbartolo, il petrolio oltre a danneggiare gli stock di crostacei, potrebbe andare ad incastrarsi nei denti sottilissimi delle balene, i fanoni, che servono appunto a filtrare l'alimento.

Maurizio Menicucci

SERVIZIO A PAGINA 9

DOLLARO

1233 (=)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.590
Fiat risp.	4.301
Olivetti	3.900
Montedison	1.539
Generali	37.500
Banco Roma	2.660
Sai	18.700
Iri	14.950
Cir	2.610
Alenia	2.340
Toro	27.200

● Borsa ancora in rialzo a Tokyo: l'indice Nikkei ha guadagnato oggi lo 0,62 per cento.

VIA BAVENO, 22 - 10146 TORINO
TEL. (011) 71.32.72 (3 linee r.c. aut.)
Sitelcopy Service S.r.l.
○ FOTORIPRODUTTORI ○ TELEFAX
○ LAVAGNE LUMINOSE ○ STAMPALUCIDI
○ LEASING ○ SALE RIUNIONI
○ STAMPANTI LASER ○ MATERIALE DI CONSUMO
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
CONCESSIONARIO
LANIER 3M
DISTRIBUTORE
SAFNAT urmet
Autorizzazione Ministeriale per installazioni e manutenzioni telefoniche
INSTALLAZIONE ○ VENDITA ○ ASSISTENZA

Ostriche e salmoni: anche per loro è arrivato il momento del rincaro

E adesso arriva anche la stangata di primavera...

(Segue da pagina 1)

Contestano il ventilato aumento del canone (si paga ogni due mesi ed è distinto tra quello di abbonamento, fisso per tutti i tipi, di 101.250 mila lire, a cui si aggiunge il canone di manutenzione differenziato) e la sua non più deducibilità dalla dichiarazione dei redditi.

In Piemonte o Val d'Aosta sono ventottomila i possessori di una «radiomobile» suddivisi attualmente in tre categorie: il veicolare ovvero quello fisso in auto che non si può portare in giro (canone di manutenzione: 34 mila lire); «il trasportabile» (40 mila lire) e il «personale» più noto come telefonino (46 mila lire). Ora si parla di introdurre una tassa di concessione di 300 mila lire per tutti questi telefoni

La scure fiscale sarà pesante per le barche: la tassa di stazionamento per quelle più lunghe di sei metri ed oltre i 25 cavalli sarà moltiplicata per cinque. E con i nuovi ritocchi sui tre milioni e mezzo di ciclomotori il ministro delle Finanze, Rino Formica, è convinto di recuperare fra i 300 e i 350 mila miliardi di lire, attraverso una tassa di centomila lire all'anno sui «cinquantini» e una specie di sopratassa sui centauri. Per la moto oltre i 500 centimetri cubi si parla di un superbollo tra le trecento e le seicentomila lire.

Il salmone, in questi ultimi anni apprezzato non solo da un'elite di palati, non pagherà più solo l'Iva del quattro per cento come una qualunque vile acciuga o come gli indispensabili pane e pasta, ma almeno il diciannove per cento come altri cibi lussuosi. E' giusto? «Direi di sì, in fondo un po' strano che il salmone venisse considerato alla stregua del pane», commenta Luciano Sada, responsabile di PAISSA, nome prestigioso nel settore alimentare torinese.

Il prezzo del salmone può variare dalle trenta alle centomila lire al chilo, a seconda della provenienza o se selvaggio o di allevamento.

Il signor Aprile, proprietario di una rinomata pescheria a Torino, è piuttsto pessimista sui riflessi della stangata: «Non mi sembra giusto aumentare ancora salmone, ostriche ed aragoste: già li compravano in pochi, ora mi sa che sarà anche inutile metterli in vendita. E poi mi sembra assurdo considerarli cibi di lusso; c'è anche chi non mangia mai la carne ma ama il pesce e magari si concede ogni tanto queste prelibatezze». Il prezzo delle ostriche varia molto a seconda della qualità e della misura, si va dalle dodici mila lire alle sedicimila lire al chilo.

C'è chi scuote la testa di fronte a questa ennesima stangata, anche se si presenta quasi come una manovra «evangelica» e un po' alla Robin Hood. Tra questi, l'economista Sergio Ricossa, non nuovo alle critiche contro il Fisco italiano. «La soluzione per i conti pubblici in rosso non è certo quello di continuare con gli aumenti delle entrate fiscali su cui l'Italia batte già tutti i record in Europa. Anche questa nuova stangata non farà che favorire una nuova evasione».

E allora, che cosa potrebbero invece decidere in meglio i nostri politici? «Semplicemente riducendo le spese pubbliche, ma siccome questa scelta non rende elettoralmente, si continua con gli sprechi e i rimedi sbagliati», risponde il professor Ricossa, convinto che questo potrebbe cambiare se «i cittadini finalmente si ribellassero davvero a questo fisco. E poi mi sembra un po' demagogico parlare di beni di lusso».

Comunque, lo stesso presidente del Consiglio Giulio Andreotti, nella bozza di discorso che ha preparato per le Camere afferma che la manovra coinvolgerà i «consumi di beni di lusso e dei beni superflui». E intanto, anche se tutti continuano a smentire, tra cui anche il ministro Formica, sembra ormai certo il condono.

Stefanella Campana

Senza il pri il settimo governo di Giulio Andreotti

Zoppica, ma è partito

ROMA ● Parte dunque la nave di Andreotti, dopo tanti clamori e colpi di scena. Parte zoppa e rabberciata, senza repubblicani e senza riforme istituzionali. Prende il largo con le vele strappate e troppe falle nella chiglia, pesante di veleni e polemiche, dopo aver perduto il carico di idealità politiche e programmi concreti mentre era ancora nella darsena.

Ma è comunque al via, questo settimo governo di Giulio Andreotti, con una grande certezza: qualunque altra immane tempesta sopravvenga, giungerà comunque al porto designato delle elezioni politiche generali, esattamente fra 13 mesi. E allora, finalmente, ci sarà il regolamento dei conti. Per tutti.

Una gestazione difficilissima che ha finito col lasciare ammaccature su ogni protagonista, dal Quirinale ai partiti di opposizione, senza ovviamente risparmiare ciascun leader della maggioranza ormai azzoppata. E dunque il parto non poteva che avvenire in una data come quella di oggi, mercoledì 17. Tant'è che Andreotti è tornato per l'ennesima volta al Quirinale, ma di buon mattino, praticamente all'alba, per sottoporre a Cossiga quelle «proposte in ordine agli incarichi ministeriali» onde «normalizzare con urgenza la struttura del gabinetto», come recita il comunicato ufficiale della Presidenza; in pratica, per tappare i buchi provocati dal gran rifiuto repubblicano. Poi alle 9,30 si è riunito per la prima volta il Consiglio dei ministri, che ha dato uno scontato assenso alla lista dei sottosegretari, convocati quindi a Palazzo Chigi a mezzogiorno per il giuramento. Tutto senza grande allegria, ovviamente, ed anzi con un vago senso di apprensione aggravato dal cielo coperto che di tanto in tanto lasciava cadere goccioloni di pioggia minacciosi sui palazzi e su tutta la capitale. Andreotti intanto limava il suo discorso, quello da tenere in Parlamento nel tardo pomeriggio per ottenere la fiducia.

L'avrà, questa agognata fiducia, l'Intramontabile Giulio Andreotti, anche se il pri dovesse votargli contro invece di astenersi come ancora sperano gli ex alleati. Ma anche il presidente del Consiglio, come ogni altro leader politico, già è costretto a curarsi le ferite mentre si appresta a navigare a vista e senza una rotta esaltante. Tra un anno può succedere di tutto, con l'accavallarsi delle elezioni politiche e del ricambio al Quirinale: dunque finiranno col pesare le mosse di questi travagliati giorni. E mentre Andreotti si appresta a presentarsi in Parlamento, riecheggia il duro monito della Iotti che ieri ha accusato la partitocrazia come «il male più grave del nostro Paese» perché ha occupato lo Stato e rende pressocchéimpossibile ogni discorso di riforma. Sotto accusa sono i partiti, quelli stessi che «all'Assemblea costituente avevano saputo farsi carico della costruzione del nuovo Stato democratico», ma che oggi non riescono più «ad assolvere al loro incarico».

Anche la giornata di oggi, però, si è svolta all'insegna del piccolo cabotaggio. E così si è risolto almeno un giallo, quello delle Poste che hanno scatenato l'ultimo terremoto trasformando il pentapartito in un quadripartito. Andreotti ha rivelato che la sua decisione di affidare quel ministero al socialdemocratico Vizzini è stata «salomonica», perché tra due litiganti è stato premiato un terzo del tutto estraneo e disinteressato. Come dire che il ministero delle Poste, decisivo in questi giorni per assegnare frequenze televisive e quote di informazione, conteso da amici (leggi Craxi) e nemici (leggi La Malfa) di Berlusconi, è finito ad un «neutrale».

E il pri? Gli altri, quelli del «si va avanti», ora temono che l'edera finisca col guadagnare dalla sua uscita, presentandosi tra un anno agli elettori con una veste migliore e tale da resistere al pericolo leghista. Per tutti parla Bodrato, noo ministro dell'Industria: «Il lasciar andar via il pri potrebbe consentire ad altri di costruire un collegamento col repubblicani».

Gianni Pennacchi

Il presidente Andreotti e (sotto) La Malfa

Il segretario della dc Arnaldo Forlani e (a fianco) l'on. Cariglia

Coop piemontesi: la Lega gestirà i servizi pubblici?

TORINO ■ Privatizzare i servizi pubblici? La Lega del Piemonte si candida. «Già siamo molto presenti nella gestione di servizi torinesi alle persone e anche nel campo dei trasporti pubblici, ma certamente la Pubblica Amministrazione potrebbe contare molto di più sulle cooperative di utenti e di operatori per una gestione capace di produrre con la massima efficienza», dice Alfredo Morabito, vice presidente della Lega regionale delle Cooperative del Piemonte dal gennaio di quest'anno (37 anni, una carriera tutta interna all'organizzazione, tessera pci dall'82 e convinto sostenitore dell'«operazione pds»). «Ma attenzione, non si tratta di una vera e propria privatizzazione - precisa -. La programmazione e i controlli dei servizi pubblici restano della Pubblica Amministrazione».

Conclusi i congressi regionale e nazionali (l'ultimo alle venerdì scorso, con la conferma di Lanfranco Turci alla guida nazionale per i prossimi quattro anni), la Lega delle Cooperative si trova ora ad affrontare, dopo la svolta del pci, la nuova fase all'insegna di una maggiore autonomia. In Piemonte la Lega può contare su un «peso» economico e sociale di tutto rispetto. Le seicentotlantacinque cooperative (tra cui il ventidue per cento da solo produce il novantadue per cento del giro d'affari complessivo), con oltre quattrocentomila soci e più di ottomila occupati, hanno una presenza diffusa in tutti i settori. Nel '90 hanno messo insieme circa 1400 miliardi di fatturato, con un incremento del quarantasette per cento rispetto al 1987. Un «forza» capace di contare per l'1,5 per cento del prodotto interno lordo del Piemonte.

Oggi la Lega si pone nuovi obiettivi. «Dobbiamo rafforzare la capacità imprenditoriale delle nostre imprese - spiega il numero due della Lega piemontese -. C'è ancora un numero elevato di cooperative che usano metodi troppo empirici. C'è bisogno di un salto di qualità, di aggiornamento professionale. Nella cooperazione, dove l'elemento umano gioca un ruolo fondamentale, è fondamentale attuare maggiori investimenti nella formazione».

Ma per crescere meglio le cooperative aspettano da anni l'attesa riforma del settore e anche, secondo Morabito, «una più chiara programmazione a lunga scadenza da parte delle istituzioni». Il vice presidente della Lega del Piemonte accusa i governi locali di «troppa improvvisazione per cui alla fine è il più forte che determina la programmazione».

Ora la Lega deve fare i conti con la realtà senza l'«ala protettiva» del pci. Una maggiore autonomia considerata positiva da Morabito: «Vedo nei rapporti tra le varie componenti della Lega - pds, psi e pri - segnali di rivitalizzazione. C'è una grande aspirazione unitaria sui progetti, e contenuti. E questo anche rispetto alle altre organizzazioni cooperativistiche (Confcooperative e Agci)».

Si apre dunque una fase positiva per il mondo della cooperazione. «C'è però un problema: le istituzioni non sono pronte a recepire questa progettualità. Un ritardo preoccupante soprattutto in vista del '93, del Mercato comune europeo».

Stefanella Campana

Portofino I taxi alle stelle

PORTOFINO ■ Lungo la Riviera ligure di Levante le tariffe delle auto pubbliche cambiano tra una località e l'altra e la palma del taxista meno a buon mercato va di diritto a quelli in servizio nel celebre borgo di Portofino. Tre le auto a disposizione dei turisti con base in piazza della Libertà non esiste alcuna minima, nel tassametro, si paga solo «a destinazione». Il tragitto Portofino-Santa Margherita, un paio di chilometri, costa sulle 25 mila lire. Ma c'è anche da tenere conto del supplemento «coda» che nel fine settimana, a causa del blocco alla Cervara per regolare il traffico in entrata a Portofino, può raggiungere punte massime di oltre 50 vetture: si paga 10 mila lire. I tassisti di Portofino, inoltre, fanno pagare al cliente la sosta di un'ora 40 mila lire.

Parte in Italia la stagione delle fiere e delle mostre

Rigorosamente d'antiquariato

ROMA ● La stagione più importante delle fiere e delle mostre di antiquariato è iniziata. La passione del collezionismo e l'amore per le cose antiche o di vecchia fattura infatti aumenta sempre più sia tra esperti e mercanti d'arte che tra semplici appassionati. Ecco alcuni dei primi appuntamenti della stagione.

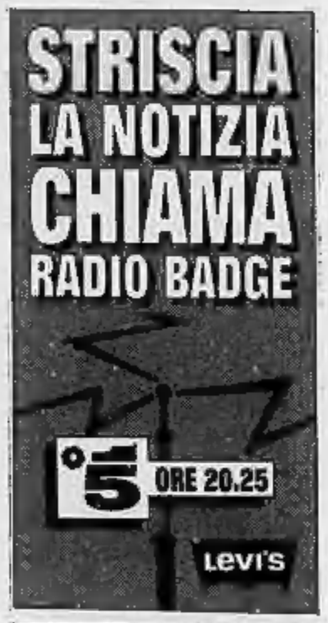
Come ogni anno la fiera brocantage di Milano, giunta alla sua 23ª edizione, ha scelto una tematica centrale. Questa volta la fiera dell'antico (parco esposizioni di Novegro dal 19 al 21 aprile) ha scelto un soggetto particolarmente originale: un'eccezionale rassegna di macchine per cucire. Si tratta di una rara collezione di oltre 500 pezzi raccolti in anni di ricerca da Sandro Bolchi, un esperto del settore. I pezzi scelti per la rassegna «antique sewing machines» di Novegro, sono rari e rappresentativi dai primi esemplari del 1830 - quando dal francese Thimonier venne inventato questo strumento di lavoro - agli esemplari di modernariato degli Anni 50.

Può essere curioso ricordare che la macchina per cucire, poco dopo la sua invenzione, venne duramente osteggiata dai sindacati che nella sua diffusione intravedevano una minaccia all'occupazione. Per questo motivo, essendone stata distrutta una grande parte, è molto difficile reperire qualcuno dei primi esemplari. Esposte al brocantage anche una divertente raccolta di macchine per cucire giocattolo perfettamente funzionanti.

Dal 20 aprile al 5 maggio, sarà invece possibile assistere alla XIX edizione della rassegna antiquaria di Assisi, che si terrà come ogni anno negli stand del centro «Umbria fiere» di Bastia Umbra. Ad essa partecipano circa 70 antiquari, provenienti da tutte le città d'Italia. La manifestazione umbra quest'anno è caratterizzata da una scelta di oggetti di qualità elevatissima, tali da sorprendere perfino gli «addetti ai lavori». Si parla di una serie straordinaria di nature morte del '500, e '600, di sculture lingee dei secoli XIV, XV e XVI, di mobili veneziani, lombardi, francesi, di sculture indiane di stampo, di bronzetti, di arazzi, ma soprattutto di dipinti di enorme valore come la Madonna attribuita al Botticelli, le due tele di arte toscana del primo '300, la Madonna col Bambino del Beccafumi. Affascinante la serie di oggetti d'arredamento, dall'orologio da tavolo in bronzo dorato, smalto e corallo firmato da Cartier negli Anni Trenta al principesco centro tavola in argento realizzato a Mosca tra il 1905 e il 1917 nell'atelier di Carl Fabergé per la Duchessa di Talleyrand, ai quattro candelieri napoletani delle botteghe del Parascandolo, alla pendola viennese «Dollen» del periodo Biedermaier alla preziosa serie di antichi disegni, e all'eccezionale «calendario» del secolo XVIII composto da dodici icone riproducenti altrettanti episodi della liturgia ortodossa.

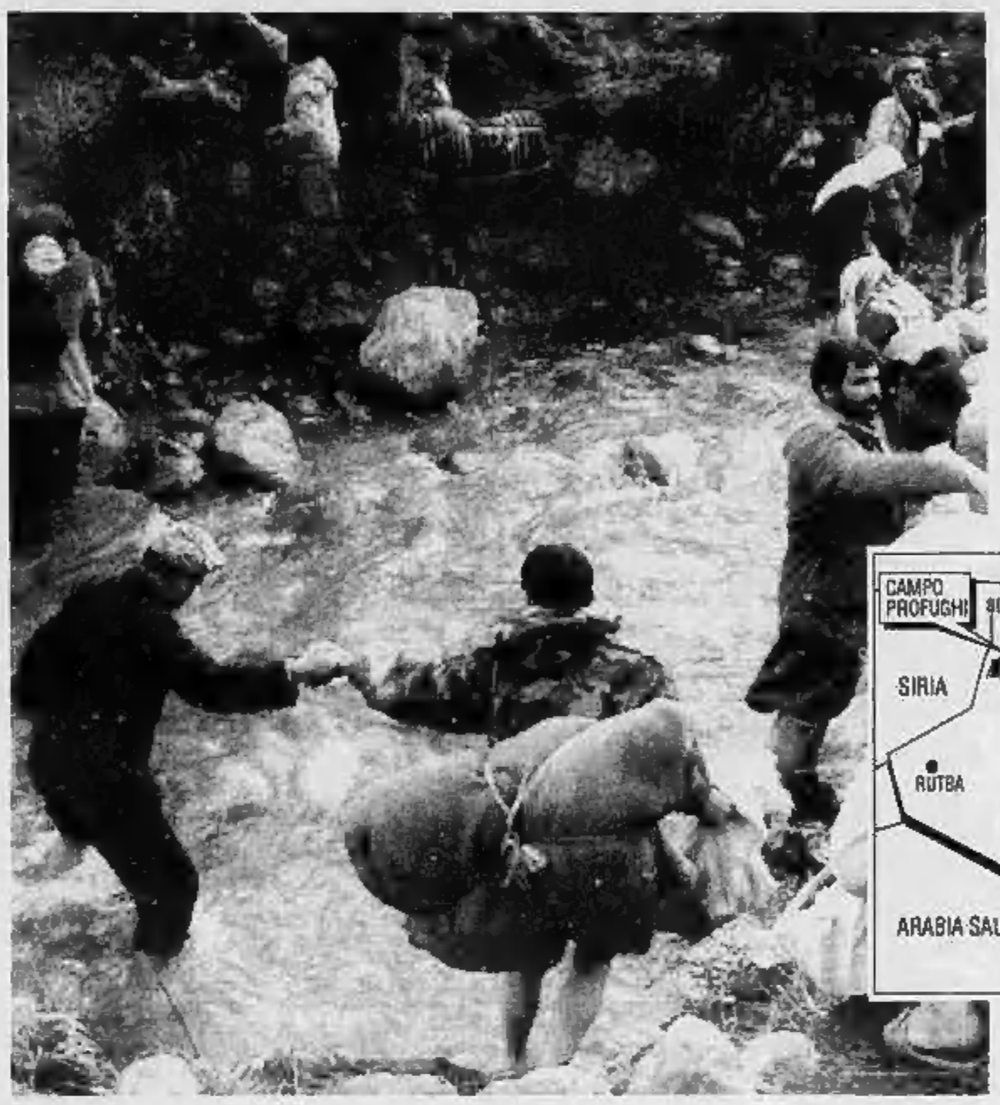
Fino al 21 aprile è ancora possibile assistere a Roma alla prima grande mostra d'antiquariato nella capitale (dove 150 espositori provenienti da tutta Italia si sono riuniti per un appuntamento nuovo nel panorama fieristico romano) che è stata allestita a Villa Borghese. Mobili del 500, vasi gallé in vetro doppio, e poi juke-box dei primi Anni 50 e giocattoli di latta di gusto pop. Una passerella d'eccezione completa il panorama: 13 vetture d'epoca di proprietà della società milanese Achilli Motors del valore di otto miliardi, da una rossa fiammante Isotta Foschini del 1910 appartenuta a un ricco argentino, fino alla Rolls Royce Camargue convertibile (anno 1982) esemplare unico realizzato in Italia per una principessa araba.

Infine nel quartiere fieristico di Padova un'altra grande rassegna: la settima fiera mercato dell'antiquariato nazionale dove è possibile trovare mobili del 600-700, oggettistica, icone rare, ori argenti, preziosi quadri del '500. La mostra è aperta dal 24 aprile al 7 maggio.



Il piano Bush prevede accampamenti per i rifugiati protetti militarmente

Forze alleate nel Nord Iraq per aiutare il popolo curdo



La zona dove sorgeranno gli accampamenti (nella foto profughi sul confine turco)

Per la prima volta truppe occidentali occuperanno una zona settentrionale del Paese

NEW YORK ● Il presidente George Bush ha annunciato oggi la creazione di una serie di accampamenti per i rifugiati curdi nel Nord Iraq, protetti dai militari americani, per facilitare le operazioni di soccorso. Il piano mira a creare una serie di accampamenti temporanei nelle zone pianeggianti del Nord Iraq per consentire ai rifugiati curdi di scendere dalle montagne della Turchia e raggiungere un'area dove è più facile far pervenire soccorsi. Il presidente Bush ha sottolineato che i rifugiati saranno protetti dalle forze armate americane e degli altri partner europei ed ha ripetuto l'intimazione al governo di Baghdad di non superare il 36esimo parallelo con aerei o elicotteri.

Il piano di Bush pone per la prima volta truppe americane (e di altri Paesi europei) nel Nord dell'Iraq. Il presidente americano ha sottolineato che si tratta di una soluzione temporanea e che le truppe occidentali dovrebbero presto essere sostituite da reparti delle Nazioni Unite.

Rispondendo ad una domanda, Bush ha detto di non aver informato preventivamente il governo iracheno del suo piano, ma ha aggiunto di non prevedere minacce delle forze di Baghdad alle zone protette che saranno create nel Nord Iraq.

«Hanno già sottovalutato una volta la nostra determinazione ed i nostri ammonimenti e non credo che ripeteranno l'errore», ha affermato Bush. La creazione della zona protetta sarà affiancata da un'«operazione di soccorso su scala massiccia» per far giungere ai rifugiati curdi i numerosi beni necessari per garantire la loro sopravvivenza. «Questo sarà uno sforzo senza precedenti - ha detto -, ma resta il fatto che anche le dimensioni del problema sono senza precedenti».

Il presidente ha respinto l'accusa di essere intervenuto «troppo tardi» ed ha sottolineato che il piano di intervento, per la sua stessa complessità, ha richiesto intense consultazioni con l'Onu e numerosi Paesi europei.

Il capo della Casa Bianca ha negato anche che il piano costituisca un mutamento nella politica americana di non intervento negli affari interni iracheni. «L'idea di base è molto semplice: poiché non possiamo far giungere viveri, vestiario e rifugi in quantità adeguate ai curdi che vivono sulle montagne - ha spiegato -, dobbiamo incoraggiare i curdi a spostarsi in un'area del Nord Iraq dove la geografia faciliti queste operazioni».

Il presidente non ha fornito dettagli sulle dimensioni delle forze militari incaricate di sorvegliare l'incolumità della zona protetta, ma ha sottolineato che saranno «adeguate» a garantire la sicurezza sia delle forze impegnate nelle operazioni di soccorso sia degli stessi rifugiati curdi.

L'iniziativa di Washington è in sintonia con le opinioni espresse negli ultimi giorni dal presidente turco, Ozal, che ieri ha nuovamente sottolineato come l'unica soluzione del problema dei profughi è il loro ritorno nell'Iraq settentrionale; il suo Paese infatti non può far fronte alle difficoltà poste dall'esodo.

In una conferenza stampa tenuta dopo una riunione con il ministro degli Interni e quello della Sanità, Turgut Ozal ha osservato che il numero dei profughi che si ammassano alla frontiera fra Iraq e Turchia è superiore a quello degli abitanti del Kuwait.

Se la comunità internazionale non farà fronte all'emergenza, ha aggiunto, ci si troverà di fronte a «un nuovo e pericoloso problema che comprometterà la sicurezza del Medio Oriente».

Dal 2 aprile scorso hanno attraversato il confine circa 500.000 iracheni e Ozal ha fatto notare che nessun Paese al mondo potrebbe accogliere tanti rifugiati in un lasso di tempo così breve. A seguito degli accertamenti condotti nelle ultime settimane, il governo di Ankara ha comunque deciso di trasferire i profughi dalle montagne, dove il tasso di mortalità si fa sempre più alto, alla pianura, anche se questa soluzione non può essere considerata definitiva.

Ogni giorno fra i profughi curdi che hanno raggiunto la Turchia muoiono un migliaio di bambini. La causa più frequente è il freddo.

(Ansa-Agi-Efe)

Pataccari e truffatori partono alla conquista dell'ex Germania Est

BERLINO ● L'ex Rdt si offre come nuova terra di conquista ai più smaliziati specialisti della truffa, che trovano facile preda nei tedeschi dell'Est, poco abituati ai raggiri e insieme ansiosi di approfittare di ogni ventilata possibilità di guadagni «all'occidentale».

Il commissario capo della polizia criminale di Berlino, Harald Dinse, in un'intervista al giornale «Berliner Zeitung», denuncia l'allarmante aumento dei casi di truffa e si rammarica che la pubblica sicurezza non riesca a fare fronte al fenomeno, spesso anche perché le vittime si vergognano e non presentano denuncia. Anzi, secondo Dinse, l'atteggiamento delle vittime è spesso quello di considerare la truffa subita come parte del prezzo da pagare nel processo di «apprendistato» per inserirsi nella società occidentale. Inoltre, la polizia continua a incutere loro timore ed evitano il più possibile di mettere piede in un commissariato.

Il copione è quasi sempre lo stesso: si offre lavoro e buon guadagno, chiedendo però una somma di danaro per assicurarsi il posto. «Prima non avvenivano mai cose del genere, non potevo immaginarmi che era una truffa», racconta Gisela Jaster, madre di famiglia, divorziata e disoccupata, che ha versato 150 marchi (110mila lire in valuta italiana) a una coppia di giovani ben vestiti, a titolo di anticipo per avere una serie di videofilm grazie ai quali avrebbe potuto organizzare in casa sua un videoclub per qualche ora al giorno.

Una delle truffe di maggiore successo è stata ideata da uno sconosciuto pubblicando su un giornale un annuncio che diceva: «Cercansi autisti per portare gli ultimi modelli di autovetture tedesche in Italia» e chiedeva di includere trenta marchi (22mila lire) insieme con la risposta. L'autore ha dato prova di essere anche un abile psicologo perché le cose che appassionano di più i tedeschi dell'Est, dopo 40 anni di comunismo, sono le auto occidentali e i viaggi. Ricevette migliaia di risposte, con assegno accluso, presso la cassetta postale che aveva indicato come recapito, ma di lui non si è avuta più traccia.

Per arginare il fenomeno, la polizia invita la popolazione a non rispondere a nessuna offerta di lavoro accompagnata da richiesta di denaro. L'ingenuità degli abitanti dell'ex Rdt è tanta che la polizia di Berlino gira per le strade con l'altoparlante invitando la gente a non prendere parte ai giochi di strada perché «non si svolgono onestamente e non ci si guadagna niente».

Frattanto il ministro federale per la Ricerca, Heinz Riesenhuber (cdu) ha detto che è necessaria la costruzione di nuove centrali atomiche nei laender dell'ex-Rdt. Lo ha scritto ieri un giornale di Hannover precisando che il ministro ha detto di voler fare affidamento sul «livello di alta sicurezza sicurezza della tecnica occidentale».

(Agi-Efe)

I due volti di Eltsin anti e pro Gorbaciov

Su un doppio binario la sue dichiarazioni durante la visita privata in Francia

Il presidente russo, Boris Eltsin

PARIGI ● Continua su un doppio binario la visita privata del presidente della Federazione Russa, Boris Eltsin, in Francia: da una parte, l'«enfant terrible» della politica sovietica propone l'allacciamento di rapporti diretti tra la sua Repubblica e diverse istituzioni sovranazionali, dall'altra tenta di attenuare la sua immagine di «anti-Gorbaciov» dichiarandosi pronto a collaborare con il presidente sovietico.

Ieri mattina a Strasburgo, da dove è poi partito per Parigi, Eltsin ha detto che la Federazione Russa chiederà di entrare a far parte delle Nazioni Unite. Che ne facciano parte Ucraina e Bielorussia, e non la Federazione Russa, che è la più grande e ricca Repubblica Sovietica, è illogico, ha detto agli europarlamentari liberali. Già ieri, Eltsin aveva detto che la Federazione Russa vuole rapporti diretti con l'Europarlamento e il Consiglio d'Europa, ricevendo risposte negative sia dal presidente dell'assise parlamentare, Enrique Baron Crespo, sia dalla Segretaria generale del Consiglio, Catherine Lalumiere.

Nei suoi incontri con gli europarlamentari Eltsin ha d'altro canto alimentato il «dialogo a distanza» in corso con Gorbaciov, impegnato in questi giorni in una importante visita a Tokyo dichiarandosi pronto a collaborare con il presidente sovietico anche in un governo di coalizione per «combattere gli ambienti reazionari». Questa disponibilità è stata ribadita in un'intervista pubblicata ieri da «Le Monde».

Prima della partenza per Parigi, dove è stato ricevuto ieri sera dal presidente dell'Assemblea nazionale, Laurent Fabius, Eltsin ha tenuto una conferenza stampa conclusiva nel Palazzo d'Europa. L'incontro con i giornalisti si è trasformato in realtà in un lungo monologo, al termine del quale la stampa ha lasciato la sala per protesta. Già lunedì, la prima giornata in Francia del presidente della Federazione Russa era stata «movimentata» da un vivace battibecco con il capogruppo socialista all'europarlamento, JeanPierre Cot, che lo aveva invitato «ad andarsene, o ad accettare la critica». A Strasburgo, Eltsin ha poi avuto incontri «privati», oltre che con Baron Crespo e la Lalumiere, con la presidente della Commissione politica, Maria Luisa Cassanmagnago Cerretti, con il gruppo socialista, con esponenti democristiani, liberali e conservatori dell'Assemblea comunitaria.

Anche a Parigi, Eltsin ha ricevuto una «tirata d'orecchi», questa volta dal portavoce dell'Eliseo, Hubert Vedrine, il quale ha fatto sapere che la sua richiesta di essere ricevuto dal presidente François Mitterrand è «allo studio». La richiesta, fatta «bruscamente» durante una trasmissione televisiva, ha aggiunto, è stata considerata, sebbene «non sia questo un modo comodo di lavorare».

(Ansa)

NOTIZIE

Canada: tribunale vieta il sesso a sieropositivo

TORONTO ● «Nell'interesse della comunità», Charles Senyonga, risultato sieropositivo un anno e mezzo fa, non dovrà più avere rapporti sessuali. Lo ha deciso il tribunale dell'Ontario a conclusione del procedimento che vedeva Senyonga accusato di aver continuato a non usare il profilattico nonostante sapesse di essere portatore del virus. In caso di disubbidienza l'uomo, 33 anni, potrà essere incriminato e rischierà fino a due anni di reclusione. Non è la prima volta che la magistratura canadese condanna dei sieropositivi. *(Agi-Ap)*

Sequestrate 10 tonnellate di coca

BOGOTA' ● Più di dieci tonnellate di cocaina sono state rinvenute e sequestrate dall'esercito colombiano nel Settentrione del Paese, nascoste in un nascondiglio sotterraneo in una fattoria nei pressi della cittadina di Buenos Aires. Si tratta di un record nella lotta intrapresa dal governo di Bogotà contro la mafia dei narcotrafficanti. *(Agi-Ap)*

Scippatore trova serpente nella borsa

PRAGA ● Sperava di trovarci danaro e, invece, dalla borsa che aveva rubato a una sonnolenta viaggiatrice è strisciato fuori un boa «Constrictor» di due metri. E' successo qualche giorno fa a uno sfortunato malvivente cecoslovacco che si trovava su un treno notturno e che, voleva approfittare del riposo della donna, un'artista di palcoscenico in viaggio di lavoro. Il ladruncolo è stato arrestato dalla polizia ferroviaria di Poprad, nell'Est del Paese. Gli agenti hanno però voluto interrogare anche l'artista, che ha spiegato di essere un'incantatrice di serpenti. *(Ansa-Reuter)*

Il colera arrivato anche in Cile

SANTIAGO DEL CILE ● Anche in Cile è stato registrato il primo caso di colera, e le autorità governative hanno ordinato una serie di provvedimenti intesi ad arginare l'epidemia che ha già ucciso oltre mille persone in Perù. Casi di colera sono già stati segnalati in altri Paesi confinanti con il Perù: Colombia, Ecuador e Brasile. *(Agi)*

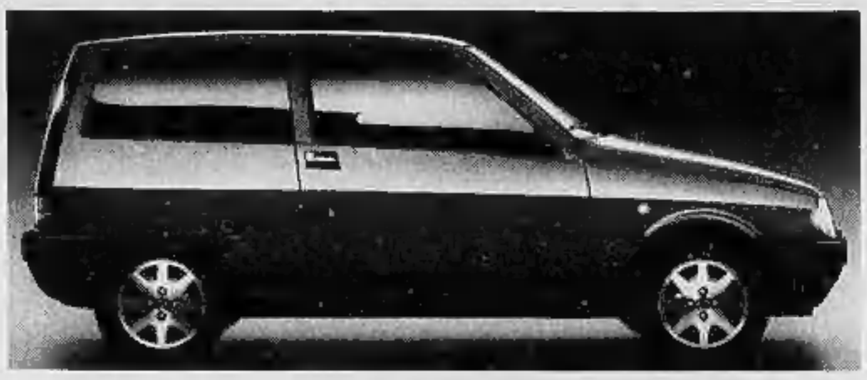
Treno prende fuoco a Zurigo (50 feriti)

ZURIGO ● Almeno 50 passeggeri sono rimasti feriti, dopo che una locomotiva ha preso fuoco in un tunnel ferroviario a Zurigo ieri sera. L'incidente è avvenuto vicino la stazione di Stadelhofen. I passeggeri hanno sofferto di ustioni e soffocamento. Non sono ancora note le cause dell'incidente. *(Ansa-Reuter)*

Grafitz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

SCATTA L'ORA Y

DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI



C'è una Y10 nei vostri pensieri e un'auto usata nel vostro garage? È il momento di passare all'azione. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote, per salire su una Y10 nuova e ancora più ricca di dotazioni. Un esempio? La Y10 fire vi dà di serie: cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, cinture posteriori con arrotolatore, cambio a 5 marce, lunotto termico e tergilavalunotto, cristalli posteriori apribili a compasso, contenitore per radiocassette... E da oggi anche alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata delle porte e del portellone. E sulla raffinata Y10 fire LX i.e. anche la vernice metallizzata. Perciò, se avete una vettura in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, scattate dal Concessionario più vicino: l'ora Y dura solo fino al 30/4/91.

1.000.000

DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

più

Alzacristalli elettrici di serie

Bloccaporte elettrico di serie

Vernice metallizzata di serie solo per LX i.e.

Y10 è: GT i.e., fire LX i.e., selectronic, 4WD i.e., fire.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-Autobianchi fino al 30/4/91

Numero Utente. La chiave dei nuovi servizi dell'ENEL è nella vostra bolletta.

E' un numero di nove cifre.
E' in basso, sull'esterno della vostra bolletta, nella fascia rossa. Sotto la voce Numero Utente.
E' un numero tutto vostro e solo vostro. E' una chiave speciale che apre per voi una nuova serie di servizi, ENELTEL, di cui potrete usufruire via telefono. E' il modo più semplice, diretto e rapido per entrare in contatto con l'ENEL.
Già adesso attraverso questo numero, potete segnalare l'autolettura del contatore, presto sarà anche utilizzabile per la segnalazione di eventuali guasti e per avviare operazioni di pagamento.
In pratica dovete comporre in sequenza prima il numero telefonico segnato sulla vostra bolletta poi il vostro Numero Utente. Il sistema computerizzato individua esattamente l'ubicazione della vostra fornitura ed è quindi in grado di ricevere la vostra segnalazione registrandola per voi tra più di 27 milioni di utenti.
Il Numero Utente è il numero chiave che vi permetterà di apprezzare ed utilizzare le nuove qualità dei servizi che ENEL studia e realizza per tutti gli utenti.

ENEL
ENELTEL
Qualità con energia.

Si aggrava la tragedia sul Ponente ligure sale a galla altro petrolio, barriere divelte

DAL NOSTRO INVIATO

ARENZANO ■ E' un disastro, i sogni di poter concludere senza nuove difficoltà l'opera di disinquinamento sono svaniti. Le barriere sistemate contro il greggio non hanno resistito, non ce l'hanno fatta contro quel maltempo che si è trasformato nel peggior nemico della Riviera Ligure. Lo scirocco che si è alzato nella notte ha avuto l'effetto di una bomba, una bomba ecologica. Gli sbarramenti sistemati lungo la costa, i chilometri di «panne» hanno ceduto in molti punti. E ora il mare continua ad essere agitato, e sul punto in cui la nave è affondata compaiono nuove grandi macchie di petrolio, forse qualche altra vasca del relitto affondato ha ceduto e diventa difficile anche andare sul posto con i mezzi di soccorso. Le previsioni dei meteorologi indicano burrasca, vento che dal tardo pomeriggio arriverà sino ai 40 nodi con raffiche che raggiungeranno anche i cento chilometri orari. La gente ormai parla chiaramente di autentico dramma.

Desolante lo spettacolo che si è presentato ai primi tecnici e pescatori che si sono recati all'alba sul litorale. Ad Arenzano vicino al lungomare Kennedy, chiazze di petrolio hanno continuato a raggiungere la battigia, a Cogoleto soltanto in pochi punti le barriere sono rimaste al loro posto, a Savona, vicino al porto, le «panne» hanno resistito, ma il porto è semiparalizzato da matasse di sbarramenti come in tempo di guerra.

In molte zone della costa si vedono, ad una quarantina di metri dalla riva, pochi tronconi di quegli sbarramenti che nei giorni scorsi erano riusciti ad arginare abbastanza bene la marea nera: la maggior parte delle «panne» sono ormai ammassate sulla spiaggia, attorcigliate in mezzo alle chiazze di greggio.

La situazione non cambia spostandosi verso Savona. Anzi il quadro diventa sempre più difficile. Rimorchiatori e chiatte proseguono da ore nel tentativo di sistemare nuove barriere, squadre di tecnici tentano disperatamente di poter frenare quanto più possibile l'inquinamento. Ormai il cauto ottimismo nato ieri pomeriggio con le notizie sulla scarsa quantità di petrolio contenuto ancora nelle stive della Haven ha lasciato spazio alla più profonda delle desolazioni. Sulle passeggiate da Cogoleto a Varazze la gente guarda sconsolata verso la spiaggia, tutti i timori dei giorni scorsi hanno trovato una pesante conferma. Mentre nel piccolo porto di Arenzano si cerca di fare un piano per intervenire, i responsabili ammettono: «Ormai sta arrivando a riva di tutto. Sarebbero bastati ancora pochi giorni di bel tempo...».

Ci si chiede anche quali siano i danni subiti dai fondali, la grande paura non è ancora stata sconfitta. E prosegue anche quella guerra delle cifre che ottiene come unici risultati confusione e incertezza: da una parte gli ecologisti che affermano che sono fuoruscite complessivamente 20 mila tonnellate di petrolio, dall'altra gli armatori che parlano di una quantità non superiore alle cinquemila tonnellate.

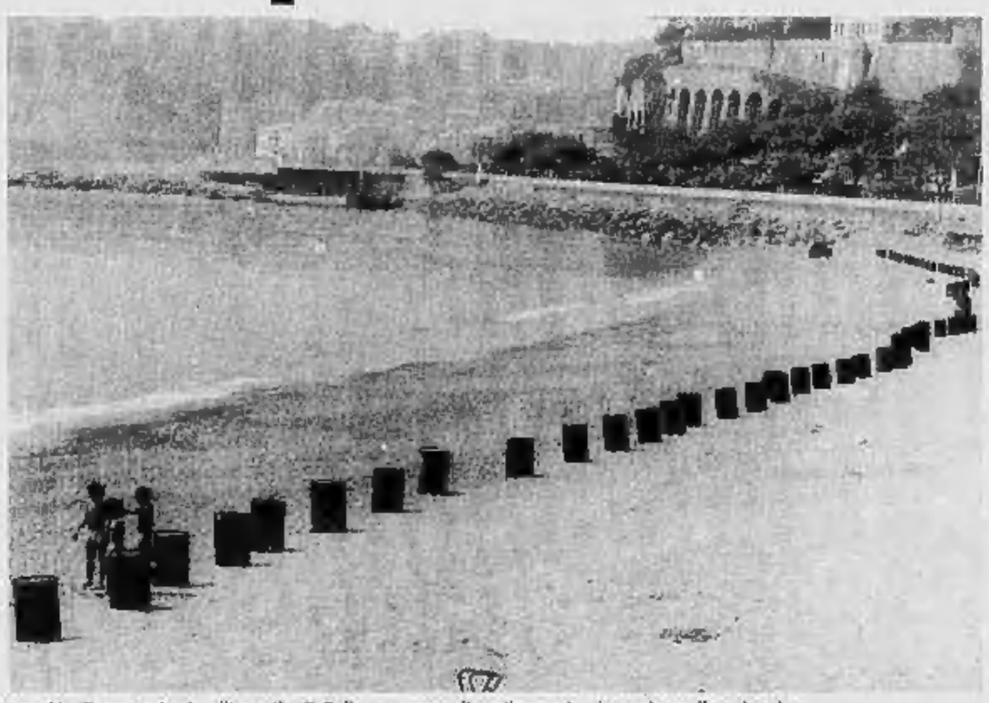
In mare, quelle chiazze di greggio hanno comunque riportato tutto immediatamente alla realtà. Mentre si prosegue nella difficile opera di bonifica, sono sempre di più coloro che si domandano qual è il tasso di inquinamento subito in profondità. Pescatori che già nel primo giorno dell'incendio della motonave hanno recuperato reti trasformate in un ammasso informe di greggio gelatinoso, tecnici e volontari che dalla scorsa settimana cercano di arginare la marea nera ora parlano di continuo dei rischi collegati a quel petrolio impossibile da recuperare, ribadiscono che immaginare di poter fare una mappa precisa dei fondali gravemente inquinati è per il momento assurdo.

Il fatto, dopo i timori per una nuova fuoriuscita di greggio, dopo aver pensato a mille ipotesi e altrettante congetture sull'evolversi della situazione, adesso si sta prendendo coscienza che oltre alle migliaia di tonnellate di petrolio sulla superficie forse si stanno già facendo i conti anche con il materiale sommerso a 65 metri di profondità.

Non solo. Sin dalla prima mattina è abituale vedere escavatori sulle spiagge, bidoni pieni di materiale catramoso, volontari che cercano di difendere i tratti di scogliera utilizzando bastoni e pale, qualche volta le sole mani. Se la tecnologia è determinante per il recupero del greggio ancora contenuto nella «Haven» (potrebbero essere 15 mila tonnellate), soltanto la buona volontà è spesso fondamentale per la battaglia che si combatte contro il tempo. Seguendo la via Aurelia lo si vede: ad Arenzano i pescatori danno costantemente un aiuto, a Cogoleto si prosegue a isolare le chiazze che continuano a minacciare la costa, a Varazze si fa l'impossibile per proteggere adeguatamente gli «scogli neri», a Celle militari di leva setacciano palmo a palmo la spiaggia ghiaiosa. E ancora: ad Albisola e Savona vengono sistemati sbarramenti, nei pressi di Vado «pellicani» cercano di ripulire la zona.

Intanto, sul fronte del turismo, s'immagina come poter salvare una stagione estiva che ora rischia di avere contraccolpi sempre più pesanti. Parecchi gli arrivi annullati all'ultimo momento, enorme il calo delle prenotazioni. Ora la preoccupazione dei giorni scorsi continua inesorabilmente a crescere. In tutta la riviera, anche se si spera di poter recuperare in extremis, riuscendo a tranquillizzare i turisti stranieri, ci si rende conto che da stamattina ogni cosa è più complessa. Non a caso già lunedì, durante una riunione operativa, Andrea Robello, commissario regionale dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Arenzano, diceva: «Ora è importante creare le condizioni necessarie per essere in grado di offrire un'immagine vincente. E anche se si sta facendo tutto il possibile per salvaguardare queste coste, queste spiagge, è indispensabile che la fortuna, il bel tempo proseguano nell'aiutarci. Soltanto in un secondo tempo si potrà anche parlare della nascita di un comitato tra tutti i Comuni interessati, in modo da favorire la scelta delle formule più adatte per risolvere un problema che riguarda tutti quanti».

Paolo Negro



Una fila di contenitori sull'arenile di Celle per raccogliere il greggio che arriva sulla spiaggia

Mediterraneo, mare morto 20 mila miliardi per pulirlo

Alcuni ragazzi ad Albisola soccorrono un gabbiano bloccato dal petrolio

ROMA ■ Ripulire completamente il Mediterraneo costerebbe 16 miliardi di dollari, quasi ventimila miliardi di lire, e come tempo 15-20 anni. Sono le conclusioni di uno studio promosso dalla Banca Mondiale e dalla Banca Europea degli investimenti (Bei) e condotto dal Tno, l'organizzazione olandese per la ricerca scientifica applicata. Lo studio ha preso in esame le diverse cause dell'inquinamento del Mediterraneo, confermando che quella principale è provocata dagli scarichi industriali che vengono immessi direttamente in mare o vi giungono attraverso fiumi come il Po e il Rodano. La seconda causa più importante, secondo lo studio, è rappresentata dal turismo, poiché gli impianti di depurazione dei Paesi mediterranei non sono stati progettati per far fronte all'incremento di popolazione dovuto al turismo. Su quest'ultimo aspetto lo studio propone come soluzione alternativa l'introduzione di una tassa per i turisti, rivolta a finanziare le opere di disinquinamento del Mediterraneo o la costruzione di depuratori di dimensioni maggiori.

Circa 50 miliardi saranno spesi in Italia nei prossimi tre anni per garantire la sopravvivenza di piante e arbusti tipici della vegetazione mediterranea e per selezionare colture adatte a usi industriali e a produrre energia. E' questo il risultato di un accordo fra l'Enea e il ministero per lo Sviluppo del Mezzogiorno che prevede la realizzazione di due centri e di nove programmi di ricerca per l'applicazione delle biotecnologie all'agricoltura. Lo ha annunciato a Roma il presidente dell'Enea, Umberto Colombo, in un convegno sulle risorse genetiche e l'agricoltura, organizzato dal Servizio europeo per la ricerca agricola (Iotagres).

«Attualmente - ha rilevato Colombo - gli aiuti economici all'agricoltura sono pari a due terzi del bilancio della Comunità Europea, ed è impensabile che in futuro l'Europa prosegua in questa politica di assistenza verso un settore che non si evolve. E' invece necessario investire di più nella ricerca in agricoltura per riuscire a ridurre le spese assistenziali». I 50 miliardi stanziati per la ricerca sulle biotecnologie applicate all'agricoltura nel Sud saranno coperti dal ministero per il 60 per cento e dall'Enea per il 40 per cento.

I due centri saranno in Calabria, a Camigliatello Silano (con una spesa di cinque miliardi), e in Basilicata, nel centro Enea di Trisaia, in passato dedicato alla ricerca sul ciclo del combustibile nucleare (due miliardi e mezzo).

«Nel centro di Trisaia - ha proseguito Colombo - si studieranno le piante capaci di fornire materie prime per produrre energia o per l'industria. Si inizierà con 150 specie note, come il sorgo, la barbabietola e la colza, e in futuro si svilupperanno nuove colture». Sempre a Camigliatello Silano si salvaguarderanno gli arbusti spontanei della macchia mediterranea minacciati di estinzione, raccogliendo e conservando semi e piantine in una «banca genetica». Lo stesso avverrà per le colture agricole mediterranee, per le quali saranno creati veri e propri vivai.

«In Calabria - ha detto il direttore del dipartimento di ricerca e sviluppo agroindustriale dell'Enea, Luigi Rossi - sono previsti inoltre lo studio di quattro sistemi per lo smaltimento delle acque reflue dei frantoi e la sperimentazione di nuovi sensori per il rilevamento degli incendi nei boschi». Per l'allevamento, l'intesa fra Enea e ministero prevede lo sviluppo di tecnologie per ottimizzare gli allevamenti locali e l'introduzione di ovini selezionati per la produzione della lana, come le capre d'angora provenienti dalla Nuova Zelanda e introdotte con successo in Italia dall'Enea. Previsti, infine, quattro impianti per l'allevamento di pesci di mare pregiati.

Riceve il 25% del petrolio versato nei mari

ROMA ■ Le sue acque sono solo l'uno per cento di quelle di tutto il mondo, ma ricevono dal 16 al 25 per cento di tutto il petrolio che finisce nei mari del globo. Il Mediterraneo, secondo un'analisi dell'organismo dell'Onu per l'ambiente (Unep), è lo specchio d'acqua più inquinato del mondo.

Nelle sue acque, secondo l'oceanografo francese Jacques Cousteau, le industrie dei Paesi mediterranei scaricano ogni anno (incidenti a parte) 120 mila tonnellate di petrolio, 320 mila di fosforo, 80 mila di azoto, 60 mila di detersivi, 21 mila di zinco, 2.400 di cromo e 100 di mercurio. E sono dati del 1983.

A questi rifiuti industriali bisogna aggiungere i rifiuti legati agli insediamenti urbani. Lungo le coste del Mediterraneo vivono 100 milioni di abitanti che raddoppiano nei mesi estivi, ma ma popolazione residente è destinata in breve a raddoppiarsi.

Un sistema per evitare molti incidenti navali

ROMA ● Conoscere istante per istante, da terra, dove si trova ogni nave che incrocia nelle acque circostanti, il suo contenuto e la rotta. E da ogni nave, sapere, sempre istante per istante, in maniera automatica, la posizione e la velocità delle navi nelle immediate vicinanze, e in più con la segnalazione del rischio di collisione. E' quanto promette un'apparecchiatura messa a punto in Olanda, dal centro di ricerca applicata TNO e derivata da quella già utilizzata dai controllori di volo per conoscere posizione e quota degli aerei.

Il sistema, chiamato Aris (automatic reporting and identification system), prevede che alla partenza ogni mercantile sia dotato di una tessera magnetica che contiene i dati della nave (nome, codice di identificazione, tipo di carico, dimensioni e destinazione e così via), i dati vengono immessi con una sola operazione. Quando la nave entra nella zona di un centro di controllo del traffico marittimo (un porto, un canale, ecc.) l'imbarcazione viene individuata dal radar. La posizione della nave fornita dal radar viene utilizzata per un collegamento radio automatico fra stazione di terra e nave, che invia i dati e le sue coordinate precise.

In questo modo da terra si conosce istante per istante la posizione della nave, la natura del carico, la rotta eccetera. Una volta stabilito il collegamento nave-terra-nave, questo continua anche quando l'imbarcazione esce dalla portata dei radar o si trova in zone cieche ai radar. I dati vengono presentati anche in forma grafica su un monitor del sistema e possono addirittura essere sovrapposti a quelli dei radar di un certo tipo. Il sistema può funzionare anche fra nave e nave, consentendo ad ogni comandante di conoscere posizione, nome e tipo di carico delle navi che incrocia lungo la rotta.

De Wan Objets d'Art e stampa SERA
OFFRIRANNO DA SABATO 20 APRILE UN BUONO SCONTO
di L. 700
per l'acquisto di una copia della nuova
stampa SERA
nel periodo dal 20 al 30 aprile
Basterà ritagliare l'apposito tagliando che verrà pubblicato su LA STAMPA e stampa SERA dal 20 al 30 aprile e consegnarlo all'edicolante
D.L. n. 170 del 16/04/91

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.981
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 16 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.595
ALBA Corso M. Coppino 9 Tel. (0173) 35.717/34.093
12100 CUNEO Via Grandis 11 Tel. (0171) 50.832

affare fatto
tel. 6502165
UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI
Compila il coupon e spediscilo a AFFARE FATTO - Publikompass C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 o via Roma 80 - Torino.
Pubblicate gratuitamente il seguente annuncio:
RUBRICA N.
COGNOME
NOME
Telefono

■ Chi vuol dire due parole a favore degli animali?

Se potessero lo farebbero da soli. Alzerebbero la mano e parlerebbero dei loro diritti a chi si interessa delle problematiche sociali, a chi si oppone alla violenza e alla brutalità. Ma ci sono altri modi per riuscire a capirsi... La scienza lo ha ormai dimostrato da tempo: le loro gioie, le loro emozioni, i loro dolori sono simili ai nostri. In fondo anche tra esseri umani spesso le parole non servono... basta avere un po' di sensibilità per comprendersi. C.A.R.E. è un'organizzazione che vuol dire più di due parole a favore degli animali ma che soprattutto vuol fare qualcosa di concreto per chi non ha strumenti per difendersi da solo.

C.A.R.E. HA CURA DEGLI ANIMALI

Cooperation for Animal Rights in Europe (C.A.R.E.) può vivere solo con il sostegno di chi condivide le sue finalità. Invia il tuo contributo c/o Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Ufficio propaganda e sviluppo - Via Gianolio 31 - 12042 Bra. Cc/p n. 17182122.

CARE

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Una denuncia per chiedere interventi ma gli ambulanti non firmano

Il «Balon» terra di nessuno

Carabinieri presidiano Porta Palazzo ma resta qualche abusivo e i venditori di sigarette di contrabbando

Piemont denuncia episodi gravi di microdelinquenza attorno al mercato di Porta Palazzo. Ma i commercianti non vorrebbero drammatizzare: «Occorrono meno strepiti e più raziocinio»

Il numero degli agenti di polizia in servizio a Porta Palazzo è *«troppo esiguo per prevenire e reprimere gli episodi di microdelinquenza che si registrano nell'ambito del più grande mercato della città»*. Lo sostengono Gipo Farassino, Mario Borghezio e Piero Molino, consiglieri della lega Nord-Piemont, che hanno presentato un'interrogazione urgente al sindaco e agli assessori competenti.

«Anche il tradizionale mercato del Balon — aggiungono — *è minacciato dall'invasione di delinquenti. Occorrono misure urgenti per risalvare questa situazione di grave danno e pericolo per gli operatori e i residenti locali, costretti in proposito a presentare un esposto-denuncia alla Procura»*.

Buriana a Porta Pila, dunque. Ma anche tanti progetti in gestazione mentre, ancora una volta, gli ambulanti che con pessimismo vedono il bicchiere mezzo vuoto oggi fronteggiano i colleghi che, con ottimismo, lo considerano invece mezzo pieno. Una situazione al livello di guardia? Secondo Giuseppe Giurato, presidente della potente Fiva-Confcommercio, semplicemente una realtà carica di chiaroscuri che esigono meno urla e più raziocinio.

Sostiene: *«Ieri gli ambulanti del settore ortofrutticolo han respinto senza mezzi termini chi chiedeva loro di aderire alla suddetta denuncia. Segno che c'è parecchia gente che la pensa in maniera diversa e che rifiuta di assecondare questo andazzo. Provocato una volta di più da alcuni gruppi di operatori, convinti che le soluzioni si ottengono sbraitando e sobillati dagli inevitabili politicanti d'assalto»*.

Ma ci vuol ben altro, sempre secondo Giurato, per spaventare Porta Palazzo. Precisa: *«In effetti la zona alle spalle del mercato dell'abbigliamento, all'angolo con corso Regina di fronte alle banche della piazza, era diventata una rischiosissima terra di nessuno, un crocevia di illegalità in mano a sbandati in arrivo da ogni angolo della città. Droga, risse, coltellate, ricettazioni: il completo alfabeto del crimine, insomma. E con una tale virulenza da apparire evidente agli occhi di qualsiasi passante. Protagonisti? Extracomunitari dal primo all'ultimo. Lasciato ai bianchi un frequentatissimo ruolo di clienti»*.

Di qui, sette o otto mesi fa, le prime lamentele. Più che legittime non solo allora ma sino alla settimana scorsa, quando due pattuglie di carabinieri sono finalmente intervenute per rimettere un minimo di ordine. Un arrivo non solo provvidenziale ma ripetuto da mercoledì scorso giorno dopo giorno, il loro. Ed è così che oggi Giuseppe Giurato non nasconde la sua demoralizzazione. Commenta: *«Scoprire il marasma di Porta Palazzo solo adesso, dopo cioè che i carabinieri ci hanno assicurato una presenza quotidiana, mi sembra ingiusto e esagerato. Si tratta infatti di una sorveglianza che, invocata da mesi, adesso non merita di essere sottovalutata ma piuttosto appoggiata e aiutata. Nell'interesse del mercato e di quanti lo frequentano»*.

Un discorso valido anche per il Balon, naturalmente. *«La notizia diffusa stamane, secondo cui l'assessore al Commercio avrebbe autorizzato gli extracomunitari a vendere le loro mercanzie di fronte all'Arsenale, è completamente falsa. C'è una legge che va rispettata e noi non permetteremo altrimenti»*. Anche se una soluzione alternativa c'è già. *«Al momento questi extracomunitari non han bisogno di escamotages legali buoni soltanto a spingerli in un giro malavitoso, ma di un tetto e di una disponibilità economica quanto meno minima. Siamo seri: attualmente cosa potrebbero e saprebbero vendere? Su questa linea, abbiamo proposto di assumerne 300 o 400 con i contratti di formazione lavoro in modo da sostenerli e dar loro un minimo di nozioni sul mercato e sulle abitudini torinesi di spesa. Solo dopo questo indispensabile apprendistato, i più capaci potrebbero infine entrare direttamente nel commercio con tutte le carte in regola»*.

Nessun ostruzionismo ma regole uguali per tutti, insomma. E in sottofondo, l'irrinunciabile calore di Porta Palazzo. Anticipa Giurato: *«Stiamo procedendo al riassetto dell'intero Balon, oggi in pieno caos, con l'intenzione di ripeterlo non solo ogni sabato ma anche ogni giovedì, senza contare la fiera mensile del Granbalon. Qui c'è posto per tanti, da sempre. Comprese certe tradizionali e incredibili "macchiette" che ogni settimana si presentano sul mercato con le loro cianfrusaglie. Anche loro nel pieno rispetto della legge, però»*.

Luisella Re

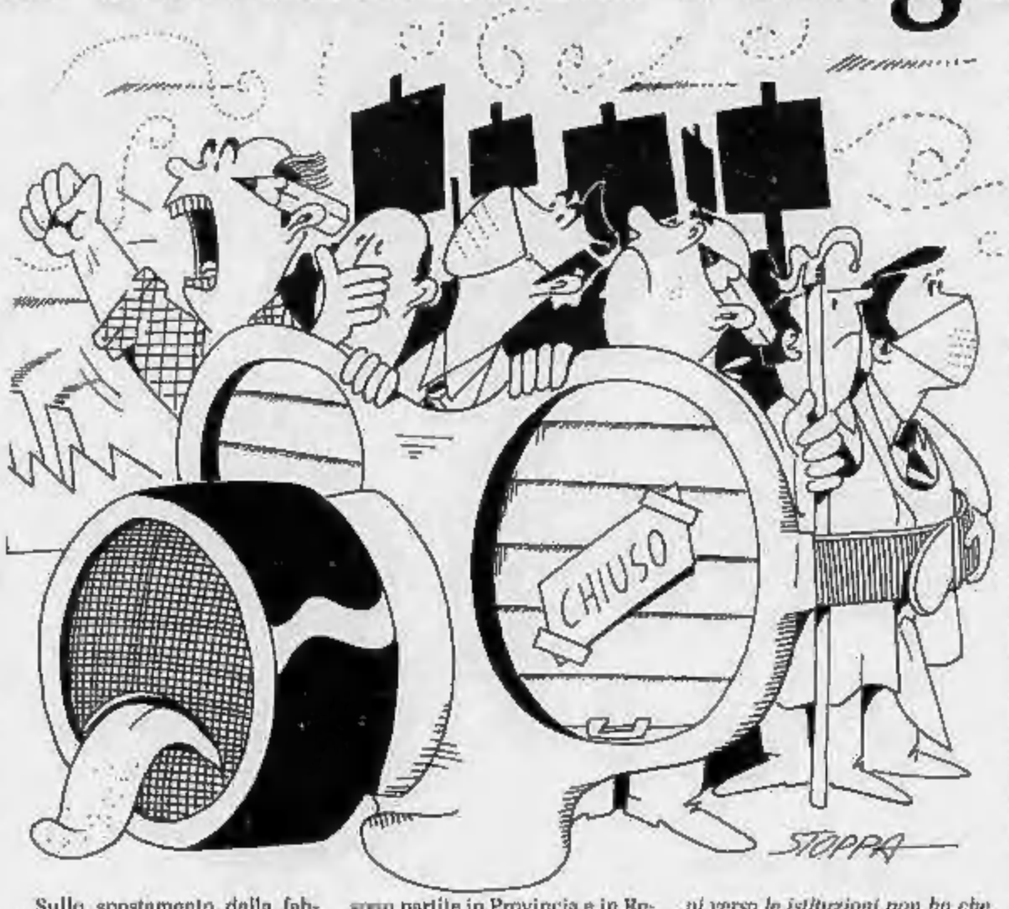
Seguendo la legge c'è posto per tutti

E'una necessità tanto più sentita, quella di un ordine pubblico a Porta Palazzo garantito finalmente al di là di ogni nuova demagogia e di ogni vecchia approssimazione, in vista delle prossime, prometteni scadenze. Un fitto elenco in cui si va dal nuovo finanziamento di sei miliardi e 576 milioni approvato in Consiglio comunale l'8 aprile scorso per il completamento del mercato ittico, sino al prossimo varo dei parcheggi in piazza Emanuele Filiberto (affidato al Consorzio centro storico) e piazza Don Albera (delegato direttamente alla Fiva Confcommercio), nell'ambito dei nove parcheggi mercatali in programma.

Tanta carne al fuoco, dunque. Ed è logico che la prospettiva stimoli anche certe manovre talvolta strumentali. Riassume Giurato: *«Si tratta di traguardi di estremo interesse, soprattutto in quanto ricollegati alla totale riambientazione delle rispettive aree di superficie»*.

Serrata dei commercianti di Beinasco per l'aria che diventa irrespirabile

Per la puzza chiudono i negozi



Beinasco mobilitato contro la puzza. Dopo le iniziative di questi giorni scendono in piazza i commercianti con una serrata simbolica di qualche ora dei negozi. Il gesto è nuovo e forse inaspettato ma la dice lunga sul livello a cui è giunta tutta questa vicenda. *«Siamo esasperati* — esordisce Giuseppe Festa, macellaio in via Principe Amedeo 8 — *Lunedì sera ci siamo incontrati per discutere dei turni di ferie e abbiamo ritenuto che sia il momento di dire basta a questa piaga che ci tormenta da anni»*.

L'iniziativa, nata spontaneamente, ha subito trovato molti aderenti e nelle vie centrali sono tutti concordi sulla giustezza della protesta. *«Sono d'accordo a chiudere il negozio, anche se purtroppo non potrò vendere l'edizione di Stampa Sera»* afferma con un sorriso Luigi Rimondotto, gestore dell'edicola di via Cavour 10. Dello stesso avviso si sono dichiarati Gabriele Rizzollo, gestore di un self service nella stessa via, la cremeria di piazza Alfieri-via Bertolino, e molti altri che già ieri hanno esposto all'esterno del negozio il manifestino di adesione.

La tensione cresce e non si intravede una soluzione a breve termine. Le passeggiate serali di questi ultimi giorni davanti ai cancelli della Servizi Industriali, la ditta che è da tempo indicata come responsabile della puzza, rischiano di trasformarsi in guerra da stadio. Lunedì sera una pioggia di sassi ha danneggiato alcune vetrate blindate dello stabilimento e alcuni vetri di pannelli elettrici. Sul tappeto c'è ora una denuncia dell'azienda contro ignoti, la prima da quando anni fa, sono nate le contestazioni verso l'azienda. In questi giorni tutti sono mobilitati, dal comitato ambiente, all'amministrazione comunale fino alle associazioni di categoria. Il timore è che la protesta possa degenerare.

«Per essere chiaro — afferma Vittorio Ronco, del Comitato difesa ambiente — *le nostre manifestazioni contro la Servizi sono sempre state democratiche e civili. Faremo di tutto per isolare qualche gruppetto di facinorosi che, seppure esasperati, non sono legittimati ad atti di violenza vandaliche»*. Alcuni segnali di tensione erano già stati avvertiti dall'amministrazione comunale che pochi giorni fa, a firma di tutti i membri del Consiglio, ha segnalato i disagi e i rischi a tutti gli enti interessati, tra cui il ministero dell'Interno e la Procura di Torino.

«Questa storia deve finire — reclama Giuseppe Massimino, sindaco della città — *vogliamo che sia rispettato l'ordine del giorno sulla necessità di una rapida rilocalizzazione dell'azienda approvato da tutti i gruppi politici presenti in Consiglio provinciale di qualche tempo fa. Non se ne può più. Ogni sera e a volte anche di notte ricevo decine di telefonate di cittadini che si lamentano per questa puzza. Bisogna smetterla di ragionare come se questi miasmi fossero dei fantasmi che non si sa da dove provengono. Con questo metodo non si arriverà mai a capo di niente»*.

Sullo spostamento della fabbrica in un altro posto più idoneo insistono anche i Verdi. Una interrogazione a risposta scritta è stata fatta dalla deputata Laura Cima al ministro Ruffolo e altre sono partite in Provincia e in Regione. *«Se qualcuno* — rilancia Luisella Zanino, capogruppo consiliare per il Sole che ride a Beinasco — *vuol toccare con mano cosa sia la sfiducia dei cittadini verso le istituzioni non ha che da venire a Beinasco. Ormai è un circuito perverso fatto di rassegnazione o di rabbia senza sbocchi»*.

Oggi siamo a quattro mesi dalla scadenza dell'autorizzazione allo smaltimento concessa alla Servizi industriali e tutto appare come un film già visto. *«E' quello che ci chiediamo anche noi* — fanno sapere alla Servizi Industriali — *non riusciamo proprio a capire. Siamo supercontrollati e in questo periodo possiamo dimostrare che non abbiamo forzato nessuna produzione»*.

Il rebus è da tempo sul tavolo dell'assessore provinciale all'Ambiente Corrado Scapino e di quello regionale, Marcello Garino. *«E' una situazione di cui venire a capo in fretta* — afferma Scapino — *presto avvieremo una iniziativa eccezionale di monitoraggio e in ogni caso il problema di un rinnovo alla Servizi Industriali dovrà essere rapportato ad una ulteriore verifica sulla sicurezza degli impianti e al risultato dell'opera di monitoraggio. A scatola chiusa non verrà più prorogato niente e comunque i tempi dovranno essere molto ben dosati»*.

La Servizi da tempo si dice disponibile ad andarsene, ma tutto rimane a livello di intenzioni se non si risolve il problema dell'individuazione di un nuovo sito. Ma chi deve cercare la nuova area dove collocare gli impianti di smaltimento? A rispondere è la stessa Servizi: *«La Regione ci ha fatto delle richieste che stiamo valutando con grande attenzione e sensibilità»*. Intanto i lavori di copertura delle vasche dei rifiuti dovrebbero terminare a giugno. Due mesi prima della scadenza autorizzativa.

Bruno Alovisio

STRISCIA LA NOTIZIA CHIAMA RADIO BADGE
°5 ORE 20.25
Levi's

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.428

Bersano, troppi i truffati Il processo alle Vallette

Nuovo scenario, stamane, per il processo ad Aldo Bersano, agli amministratori e ai sindaci delle sue fiduciarie: il presidente Gian Giulio Ambrosini e i giudici a latere della prima sezione penale si sono spostati con avvocati difensori e di parte civile in una delle due aule bunker delle Vallette. Spazi immensi anche per il folto pubblico di truffati, che, sia pure in numero inferiore rispetto a ieri, si è ripresentato anche oggi, deciso a seguire da vicino anche queste prime interlocutorie udienze. L'appuntamento più atteso è per mercoledì, quando esaurite le eccezioni di nullità annunciate dalla difesa, il collegio giudicante deciderà se fermare il processo, per riunirlo con il secondo troncone dell'inchiesta, o procedere.

Aumenta la tensione fra i risparmiatori che hanno perso tutto. Una signora avanti con gli anni, elegante, racconta di aver bruciato nell'investimento 46 milioni. *«Per fortuna non era tutto. Mio marito ed io ci lasciammo tentare. Venne a casa nostra un agente della rete di vendita, uno delle nostre parti, che conoscevamo (noi siamo della Bassa Valsusa). Era il 1985: ci prospettò un utile di 3 punti in più rispetto al rendimento dei Bot, ci parlò dell'autorizzazione della Consob. Ci parve ragionevole l'investimento di crediti da leasing prospettatoci. Solo che i nostri quattrini, come quelli di tutti, transitarono da una società all'altra e finirono chissà dove».*

Un omone di Avigliana, sulla cui piazza sono stati raccolti 13 miliardi di risparmi, racconta la vicenda molto più penosa della sua anziana vicina di casa: *«Aveva un negozio e voleva ritirarsi in pensione. Credette tutto, anche i due minialloggi che possedeva per rastrellare un buon gruzzolo. Quando si è resa conto di essere rimasta sul lastrico, ridotta a chiedere la carità o quasi, è stata colpita da una trombosi. Da allora le si nasconde tutto su questa vicenda. E' necessario perché la signora sta ogni volta male a sentirne ancora parlare».*

Un giovanotto in jeans e giubbotto, barba sfatta: *«Guardi, si ha un bel dire che siamo stati dei creduloni. Il nostro caso non è come quello dei truffati da Mendella. Per due anni gli interessi li ho presi, andavo nella sede di via Balme 1: un intero palazzo a disposizione delle società del gruppo e commercialisti e professori universitari fra i loro responsabili. Quando cominciarono i miei dubbi cercai il mio agente e questo mi rispose di stare tranquillo. Mi disse pure che il responsabile della rete di vendita, Roberto Procopio, era figlio di un generale della Finanza. Io ci ho rimesso 30 milioni ma c'è chi ne ha lasciati più di 300».*

I truffati ieri al processo ad Aldo Bersano in tribunale, oggi l'udienza si è spostata alle Vallette

Vittima ritratta

«Non sono stata sequestrata»

«Ho detto tante bugie». Giovanna, 16 anni, ritratta all'ultima udienza l'accuse di essere stata sequestrata, di aver subito atti di libidine, si è inventata pure il movente del suo enomalo rapimento: il debito del cognato, per questioni di droga, con i due extracomunitari che l'avrebbero prelevata alla fermata dell'autobus, alle otto di mattina nell'affollata via Nizza. Rodouani Kamal e Sami Akkari vennero arrestati quella stessa sera del 20 novembre scorso, bloccati dalla polizia con altri due africani (Abdessallar Trabelsi e Abderramani Soussa) nell'alloggio che Giovanna aveva indicato come la sua prigione, per dieci lunghe ore: due stanze al primo piano di via Goito 11. Sotto un comodino gli agenti trovarono 56 grammi di eroina, di cui 9 di sostanza pura; una pistola rubata; due bombolette spray narcotizzanti. Se al terzo interrogatorio, in difficoltà per le contraddizioni del suo racconto e per le domande del presidente Malchiodi e degli avv. Ilosco e Bertolino, Giovanna non fosse crollata, ieri pomeriggio, i tre tunisini e l'egiziano avrebbero rischiato 13-14 anni di carcere. Sono stati assolti e scarcerati tranne Rodouani Kamal, affittuario con il fratello Karim dell'alloggio: per la detenzione di droga e l'arma il pm Patrono aveva chiesto per lui la condanna a 9 anni e 6 mesi. La seconda sezione penale gliene ha rifilato tre di meno. Nei confronti degli altri, frequentatori della casa, non si è raggiunta la certezza che fossero corresponsabili del traffico di eroina.

«Avevo tagliato la scuola, ed ero in ritardo. Ho inventato tutto per giustificarmi con i miei». Giovanna singhiozza. E' il momento top del processo che aveva sino ad allora contrapposto la verità della ragazza a quella di due testimoni (l'amica di lei e fidanzata di Karim Kamal e il padre di questa ragazza che avevano sostenuto in aula di aver trascorso parte di quella giornata in compagnia di Giovanna, tutt'altro che sequestrata).

La minorenne non fu portata in via Goito, ci andò lei a cercare l'amica. E con costei, Monica Rubinetti, tossicomane. Giovanna andò a Porta Palazzo. Non è vero che non aveva mai visto i quattro extracomunitari. Aveva incontrato alcuni di loro almeno due-tre volte. *«Ho inventato tutto»*, ripete, ma ancora cade in contraddizione. Il presidente mostra di non crederle. Si infervora. Perché lanciare accuse così gravi per giustificare una marachella? Giovanna aveva motivi di rancore verso i due tunisini? E ancora: sapeva della droga?

Sembra che la ragazzina stia per confessare qualcos'altro. Si prosegue a porte chiuse, ma lei non aggiunge nulla. Ci si deve contentare della sua nuova verità che finisce per combaciare con quella dell'amica nel confronto fra le due. Il tribunale e il pm non infieriscono; alla Procura minorile non verranno trasmessi gli atti per procedere contro di lei per calunnia.

Il Coreco sospende l'aumento di stipendio deciso dal Comune di Settimo

Per sette dirigenti salta l'aumento?

E' in pericolo l'aumento di stipendio dei sette dirigenti del Comune di Settimo. Il Comitato regionale di controllo ha infatti sospeso la delibera del consiglio comunale con la quale, al termine di un'infuocata discussione, veniva approvato a maggioranza un aumento di diciotto milioni di lire a favore dei sette funzionari.

Il partito democratico della sinistra aveva presentato ricorso al Coreco (il comitato regionale di controllo) sostenendo l'illegittimità del provvedimento proposto dalla maggioranza di quadripartito (socialisti, democristiani, repubblicani e socialdemocratici) presieduta dal sindaco psi, Giovanni Ossola.

L'incremento di 18 milioni, secondo la giunta, è previsto dal nuovo contratto di lavoro: la cifra viene attribuita come indennità di funzione ai dirigenti che non ricevono più gli incentivi e il compenso per il lavoro straordinario. Il Comune aveva scelto di corrispondere il settanta per cento dello stipendio iniziale del livello dirigenziale che è poco più di venticinque milioni.

Il sindaco Ossola presentando il provvedimento in consiglio aveva difeso la delibera: «Non dimentichiamo che i dirigenti sono a disposizione dell'amministrazione municipale oltre l'orario d'obbligo, senza diritto a compensi. Il Comune di Torino ha adottato criteri analoghi ai nostri nell'attribuire l'indennità».

Dicono i due rappresentanti del pds Aldo Corgiat e Marta Rabacchi: «Il provvedimento della giunta è senza capo né coda, senza volontà di riforma perché non prevede differenziazioni tra i vari dirigenti. Non si può votare un aumento di diciotto milioni sullo stipendio senza chiedere nulla in cambio».

Replica il capogruppo democristiano, Silverio Benedetto: «Non facciamo certamente un regalo alla dirigenza che svolge il proprio compito in modo adeguato. Per cui credo che sia semplicemente un atto dovuto».

In consiglio comunale erano occorse tre votazioni per far passare integralmente il provvedimento. Gli uomini della quercia avevano proposto prima di ridurre al trenta per cento l'aumento, ma l'emendamento era stato bocciato con 20 voti contrari e 16 a favore.

p. gal.

Grazie per tutto il bene che ci hai voluto: ci accompagnerà per il resto della nostra vita. **Cari.**

Ci ha lasciati

Maura Piovano Berruto

La piangono tristissimi, i figli **Francesco** e **Sara**, il marito **Cesare**, la mamma **Marisa** con **Follco**, i fratelli **Emanuele** con **Marisa Carlotta** e **Simone, Dudi** con **Fabia Arianna** e **Riccardo**, la nonna **Maria**. Un ringraziamento particolare al dott. Faggiuolo e alle infermiere Rita e Kelli. I funerali avranno luogo giovedì 18 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia del Duomo. Il S. Rosario verrà recitato mercoledì alle ore 20,30 in Duomo.
— **Chieri**, 16 aprile 1991.

Gli zii **Mario** e **Laura Tabasso** con i figli **Clelia, Donatella ed Emanuele** e loro famiglie piangono la immatura scomparsa della cara

Maura Piovano Berruto

uniendosi al dolore ed al rimpianto dei familiari.
— **Chieri**, 17 aprile 1991.

Nanni e **Maria Quaglietti**
Enzino e **Aida Solaro**
Armando e **Marisa Verghano**
partecipano con sincera commozione al dolore dei familiari per la scomparsa della cara **MAURA.**

Zia **Margherita** con **Filippo** sono vicini ai familiari per l'immatura scomparsa dell'amata figliuccia **MAURA.**

Zia **Valeria** con **Lele** ed **Eleonora Sandro** e **Lucetta** profondamente addolorati ricordano con affetto la cara **MAURA.**

Tesaliura Leandro Piovano partecipa al lutto delle famiglie Berruto e Piovano per la perdita della cara **MAURA.**

Nonna **Luigia** si stringe con affetto a Sara, Francesco e Cesare.

Luciana, Maria e **Aldo, Giuseppina** e **Giorgio** sono vicini a Cesare, Sara e Francesco nel loro grandissimo dolore.

Gigi, Anna, Giorgino, Cristina, Franco, Elisabetta prendono affettuosamente parte al dolore dei cugini Sara e Francesco per la prematura scomparsa della **MAMMA.**

Costanza con mamma e papà ricorderà sempre con gratitudine il caldo e sincero benvenuto di **MAURA.**

Le zie **Genesia, Ferdinanda** e **Adele** commosse partecipano al dolore di Cesare, Sara e Francesco per la perdita di **MAURA.**

Lucia e **Antonio, Maria** e **Vittorio, Paolo** e **Paola, Marina** e **Bruno** con i rispettivi figli ricordano con rimpianto **MAURA** e si uniscono al dolore di Cesare, Sara, Francesco e famiglioni

I **Collaboratori** del **Molino P. Berrulo Spa** prendono parte al dolore del rag. Cesare e figli per la scomparsa della signora **MAURA.**

I **Dipendenti** del **Italpasta Spa** partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Cesare Berruto e di Francesco e Sara per la perdita della signora **MAURA.**

Le **Maestranze** del **Pastificio Arrighi** partecipano al dolore del rag. Cesare Berruto per la prematura scomparsa della signora **MAURA.**

I **Titolari** del **Saccheltificio Pogliano** di **Chieri** partecipano al grande dolore del rag. Cesare Berruto e figli per la dipartita della signora **MAURA.**

Maria Luisa Arrighi e famiglia partecipano al profondo dolore del sig. Cesare Berruto per la perdita della signora **MAURA.**

I cugini **Lucia, Rina, Maria, Genesia, Costanza, Adele, Luigi, Irma** sono vicini a Cesare, Sara e Francesco in questo doloroso momento.

Rosina, Luigi, Fiorella, Italo Ganzetti ricordano commossi la cara **MAURA.**

Lo **Studio Boidi** e **Collaboratori tutti** partecipano con profonda commozione al lutto che ha colpito Cesare Berruto per la scomparsa della moglie

Maura Piovano

— **Torino**, 16 aprile 1991.

Massimo Pesce e mamma partecipano al dolore dell'ing. Piovano e famiglia.

I cugini **Leandro** e **Nuccia, Roberto** e **Pier Carla, Giorgio** e **Dede, Roby** e **Raffaella** sono uniti nel dolore a zia Marisa, Lele, Dudi, Cesare, Francesco e Sara per la dipartita della cara **MAURA.**

Guido, Paola con **Corrado** e **Giorgia** sono vicini a zia Marisa, Lele, Dudi, Cesare, Francesco e Sara nell'immenso dolore, che li ha colpiti per la scomparsa della carissima **MAURA.**

Si uniscono con affetto a Lele, Marisa e famiglia:
Paolo Barbara Chiono
Robi Maria Cordero
Giorgio Mara Gallazio
Nanni Silvana Giachino
Leone Carla Poli
Nanni Cecilia Chieli
Beppe Carla Donato
Valentino Piera Canonico
Fiorenzo Flora Porta
Luciano Marina Lanotti
Dando Daniela Galli
Gian Cilli Putaturo
Massimo Luciana Bianchi
Dadin Pia Borello
Carlo Volla Pizzarello
Dado Minola Buttafuoco
Paolo Ornella Costantini
Ernesto Gabriella Cionini
Beppe Franca Giordanino
Sergio Franca Brossa
Roberto Laura Parrecchi.

Francesco, Gabriella e figli si uniscono con affetto al dolore di Cesare, Francesco e Sara.

Teresina Berruto partecipa al dolore.

La **Meccanotecnica Torinese Srl** si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Maura Piovano Berruto

— **Torino**, 17 aprile 1991.

L'**Organizzazione & Informatica Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Emanuele Piovano

Il **Consiglio** di **Fabbrica** della **Pozzo Gros Monti Spa** prende viva parte al dolore dell'ing. Emanuele Piovano

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze tutte** della **Pozzo Gros Monti Spa** partecipano con vivo cordoglio al dolore del dott. ing. Emanuele Piovano

Presidenza, Consiglio di **Amministrazione** e **Collegio sindacale** della **Pozzo Gros Monti Spa** prendono viva parte al lutto che ha colpito l'amministratore delegato della Società dott. ing. Emanuele Piovano

Gianni e **Irene**, commossi, sono vicini ad Emanuele e Marisa.

Partecipano commossi al lutto dell'ing. Emanuele Piovano:
Lorenzo Matea
Luciano Peruzzo.

Cecco e **Fausta Ferrari-Ardicini** sono vicini con molto affetto ai carissimi Emanuele e Marisa

Sergio Isola e affettuosamente vicino ad Emanuele in questo triste momento.

Giovanni, Grazia e **Alberto de Chiara** partecipano al dolore di Emanuele e Marisa.

Soci e **Consiglio** di **Amministrazione** della **Fag Arti Grafiche SpA** prendono parte commossi al lutto del dott. Alberto Bruno per la scomparsa della moglie

Simonetta Alme

— **Bogliani**, 16 aprile 1991.

E' mancato

Paolo Lico

di anni 87

Lo annunciano la moglie **Italia**, nipoti e pronipoti. Funerali in forma civile da via Pier Fortunato Calvi 32, giovedì 18 ore 8,15.
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile compagno

Paolo Lico

Rosaria Bertilaccio
Maurizio Gordon
Teodoro Capannelli
Giorgio Cardetti
Filippo Flandretti
Francesco Mollo
Roberto Nebiolo
— **Torino**, 17 aprile 1991.

Ci ha lasciati l'anima buona e generosa di

Lino Biasioli

Azzano FIAT

Lo annunciano la moglie **Iole**, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 18 aprile alle ore 10,15 nella Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco, la presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 16 aprile 1991.

E' mancata

Mariuccia Ferraris

Con profondo dolore l'annunciano il figlio **Edoardo** e **Corrado**. Si ringrazia sentitamente il prof. Marian Perotino Renato e dott. Cocimano Vito con relativa équipe per le amorevoli cure prestate nella lunga malattia. Si ringrazia anche tutto il personale della Clinica Celini.
— **Torino**, 17 aprile 1991.

Ci ha lasciati l'anima stanca

Ida Griva Beccuti

A funerali avvenuti, affranti lo annunciano il marito **Mario**, la sorella **Teresa**, i nipoti i cugini e parenti tutti.
— **Saluzzo**, 13 aprile 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Züst Ambrosetti SpA** partecipano al dolore della sig.ra Franca Dossetto per la scomparsa del padre sig.

Assunto Dossetto

— **Torino**, 16 aprile 1991.

Il **personale** della **Züst Ambrosetti SpA** prende parte al dolore della sig.ra Franca Dossetto per la scomparsa del padre sig.

Assunto Dossetto

— **Torino**, 16 aprile 1991.

I **collaboratori** delle **Società collegate** del **gruppo Züst Ambrosetti SpA** partecipano al grande dolore della sig.ra Franca Dossetto per la perdita del padre sig.

Assunto Dossetto

— **Torino**, 16 aprile 1991.

Direzione e **Maestranze Ratti S.p.A.** partecipano vivamente al dolore di Sergio Bersano per la perdita del papà sig.

Fioravante Bersano

— **Torino**, 16 aprile 1991.

Cristianamente è mancata

Anna Stroppiana

L'annunciano con dolore **Franca** e **Teresita Sampò** con tutti gli altri cugini. Un vivo ringraziamento al dott. Visconti, alla superiora e al personale tutto del pensionato «Casa Soresina» di Sommariva Bosco per le premurose cure e l'assistenza prestate. Il funerale avrà luogo in Sommariva Bosco il 18 aprile, ore 9. La salma proseguirà per Torino, cimitero Generale, con benedizione alle ore 10,30.
— **Sommariva Bosco**, 15 aprile 1991.

Piero con **Luisa** ricorda con affetto la sua **MADRINA.**

Il giorno 14 aprile, dopo breve malattia, è spirato il

CONTE

Francesco De Rege Thesauro di Donato

ministro plenipotenziario
Cav. di Gr. e Dev. del S.M. Ordine di Malta
Pluridecorato al valor militare

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio: la moglie **Elisabetta Provana**, il figlio **Carlo Amedeo** con **Susan, Chiara** e **Francesco**; i fratelli; la sorella; i cognati; i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Un ringraziamento speciale esprimono agli amici dottori Giorgio Forti e Livio Peretti, a Maria Berardo, a Gigi, Franca e Silvano Bertolini.
— **Vercelli**, 16 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi amici

Giulio Carlo Orecchia

Ne dà il triste annuncio la moglie **Mariangela**, i figli **Carlotta** ed **Antonio**, la mamma **Jole**, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali in Chivasso (Torino) mercoledì 17 ore 15,30 dall'abitazione via Po 23.
— **Chivasso**, 16 aprile 1991.

Giorgio Gamba
Milena Ponsetto
Marilo, Laura Bonaudo e famiglie
Maurizio Girardi
si uniscono al dolore della famiglia.

Gli amici
Marisa e **Beppe Coppa**
Maria Luisa e **Renato Ciglioli**
Paolo e **Mario Martoglio**
Marisella e **Giancarlo Santagata**
Gabriella e **Roberto Tescaro**
Renato ed **Angela Bonaudo**
commossi partecipano al grande dolore.

Maria Stella e **Tino**
Vintani e **Giesar**
Anna Galli
Paolo Bessero
partecipano al dolore della famiglia.

Ciao **GIULIO** è stato bellissimo parlare di tutto con te. **Anita** e **Mario.**

Luisa, Franco Guarra Alba Micalla partecipano.

Francesco Capello e famiglia si uniscono al dolore.

E' mancato

Ettore Rinaldi

anni 83

Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti la moglie, i figli e parenti tutti.
— **Torino**, 13 aprile 1991.

Giorgio e **Gian** sono affettuosamente vicini a zia Natalia.

Chi le ha voluto bene ricordi con noi

Petronilla Reduzzi ved. Valló

Figlie, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Maruffo Rasetto per la premurosa ed amorevoli cure. Un grazie di cuore a Fiorella. Funerali giovedì 18 aprile 1991 nella parrocchia di S. Agnese alle ore 11,45. La salma proseguirà quindi per Moniglio d'Asti, ove vi sarà la S. Messa nella chiesa parrocchiale alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di Albaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro (c/o postale 410 100).
— **Torino**, 17 aprile 1991.

Le famiglie **Salmi** partecipano al lutto.

Riccardo Mela partecipa al dolore di Emiliano.

Profondamente tristi, vicini alla famiglia Chiesa, gli **«Amici di sempre»**
Enzo Ajmone
Cornelio Alessio
Gioacchino Aprea
Renzo Arsenio
Attilio Bione
Nina Bione Ferrando
Dante Bione
Luciano Bortolotti
Luigi Berruti
Ida Boero
Gianni Bozzola
Luigi Cantatore
Camillo Carpignano
Maddalena Cavallo
Alda Crocà
Elena Chiesa
Dario Chiese
Francesco Chiavegna
Giacinto Facello
Alma Ferro Fogliato
Angelo Gualtieri
Roberto Macchia
Giovanni Merbelli
Fernanda Orsini Capella
Piero e **Ida Preta**
Andrea Perona
Sergio e **Gianni Recco**
Giuseppe Reggero
Ugo Urone
Attilio Venturello
con rispettive famiglie.

La **Colonia Monteglliese** di **Torino**, ricordandola con affetto, piange la perdita della cara amica signora

Teresina Chiesa Bione

— **Torino**, 16 aprile 1991.

Le famiglie **Fogliano** e **Troisi** sono vicine ad Aldo ed Emiliano nel ricordo di

Teresina Chiesa Bione

mogile e mamma esemplare.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Gambino

anni 44

Affranti dal dolore l'annunciano: la moglie **Graziella**, la sorella **Laura** con **Enzo, Livio, Luca** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 11,45 partendo da c.so Chieri 112.
— **Torino**, 17 aprile 1991.

Mariuccia Ginepro è affettuosamente vicina a Graziella.

«Ciò che può sembrare la fine è in realtà un nuovo inizio»

Con questa certezza nel cuore **Maria Elena** e **Riccardo** con **Davide** e **Nicoletta, Mariuccia** con **Andrea, Felicita** e **Ottavio** annunciano addolorati la scomparsa di

Piero Gervasoni

Si ringraziano i medici per l'assistenza, in particolare il dott. Fiorito ed il prof. Faggiuolo. Non fiori, ma offerte alla lega italiana per la lotta contro i tumori. Funerali giovedì 18 ore 8,15 nella parrocchia Pilonetto, corso Moncalieri, 227.
— **Torino**, 16 aprile 1991.

«Al piccolo, ma grande **PIERO** lascio da amare, difficile da dimenticare» cognate, cognati **Bontempo, Chiodi, Mariotti, Milani.**

Nanda Luciano e **Roberto** piangono l'amico **PIERO.**

Partecipano profondamente al dolore di Meggy e Riccardo papà **Nino** e **Gaby**, mamma **Paola, Pina, Teresa.**

Ba' Paola e **Francesca, Matteo Emanuela, Maria** e **Pippo, Lalla** e **Davide** sono affettuosamente vicini a Meggy e Riccardo.

Improvvisamente è mancato

Franco Gamba

anni 58

Lo annunciano la mamma, **Pia, Cristina**, parenti, amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Manera per le premurose cure prestate. Funerali giovedì 18 ore 9,45 nella cappella interna cappella Giovanni Bosco. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pozzo

anni 80

Lo annunciano la moglie **Agnese**, la figlia **Rosa** con **Alfonso, Teresa, Irene**; il figlio **Giovanni** con **Marina, Fabrizio, Chiara**; sorella **Luigina**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 17 ore 10 con partenza da corso Peschiera 211 per il cimitero Monumentale.
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e riposo

Giuseppe Piardi

— **Torino**, 17 aprile 1991.

Dopo una lunga vita serena ci ha lasciati

Anna Turco Pignatelli

Lo annunciano con **Emanuela**, a funerali avvenuti, il figlio **Gianluigi** con **Simona**, la cognata **Piera**, cugini e nipoti. Un ringraziamento alla Irma, Lucia e Pina per le affettuose cure. Grazie a chi ci è stato vicino.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Antonella e **Sergio, Piero** e **Luisa** sono affettuosamente vicini a Gianluigi.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti **Emanuela, Attilio, Gina** sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa dell'adorata

Carla Ferraro in Gaviati

— **Torino**, 18 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1930 1991

Ernesto Gassa

Vivo il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile con l'affetto di sempre la moglie **Laura.**

1909 1991

comm. Apollo Mussa

Lo ricordano con affetto e profondo rimpianto la moglie, i figli e famiglie.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

«Ci vuole una forza multinazionale per salvare coste e Mediterraneo»

La proposta fatta ieri da Carlo Ripa di Meana, commissario Cee per l'Ambiente durante la conferenza «Clima, oceani e uomo». Stasera il programma in tv con Piero Angela

La Agip Abruzzo che brucia dopo lo scontro fra navi a Livorno
Joe Nichols (sotto) e Carlo Ripa di Meana

Anche le cassandre hanno il loro momento di *audience*. E Carlo Ripa di Meana, inascoltato profeta di sventure ecologiche in qualità di commissario Cee per l'Ambiente, in questi giorni di disastri marittimi sta prendendosi alcune piccole rivincite contro le pubbliche amministrazioni dell'Occidente *«che non capiscono la necessità di convertirsi verso produzioni meno rischiose e di accollarsi i costi di una terapia mondiale contro lo spreco delle risorse»*.

Tra molti applausi, qualche voce di moderato dissenso, come quella del professor Nichols, membro della Commissione che lavora per riparare i danni della marea nera nel Golfo Persico. Nichols, tra l'altro, ha costernato la platea di colleghi criticandone il catastrofismo e rigettando perfino la proposta di far pagare i danni alle compagnie armatrici in caso di incidenti.

Ripa Di Meana ieri era a Torino per la conferenza *«Clima, oceani e uomo»* organizzata dalla Fondazione del San Paolo e per partecipare alla serata di Piero Angela al Palasport che andrà in onda stasera su Rai Uno. Le due occasioni gli sono servite per stendere un lungo rotolo di progetti comunitari. Idee stagionate che, come l'agenzia europea per l'ambiente e il progetto Corine per il monitoraggio delle coste, sono nel cassetto da troppo tempo *«per colpa di alcuni paesi Cee»*.

Idee nuove di zecca, come quella di una forza multinazionale - i *«Caschi verdi»* - di un'altra convenzione di Ginevra contro l'uso bellico del disastro ambientale, di un tribunale speciale per gli Stati che inquinano e di un ispettorato europeo con licenza di indagare.

E proposte, infine, che faranno balzare sulla sedia molti governi, come la chiusura al traffico petrolifero della Laguna di Venezia, il bando totale allo sfruttamento dell'Antartide e, soprattutto, l'introduzione di una megatassa sul consumo energetico nei Paesi europei. Iniziamo da quest'ultima. Sarà modulata in funzione della produzione di anidride carbonica e costerà una media di 10 dollari per barile, destinati a creare un fondo per la riqualificazione ambientale.

Un'ecotangata molto vicina, se è vero che entro la fine dell'anno il Parlamento Cee potrebbe approvarla definitivamente, come ha assicurato serafico Ripa di Meana.

Il commissario ha preso poi spunto dal petrolio nel Golfo per arrivare alle coste del Tirreno minacciate dalle stive della «Haven» e della «Abruzzo». Ha spiegato di voler rendere permanente l'unità europea di crisi che ora è al lavoro in Arabia, per poterla impiegare contro le emergenze radioattive e chimiche, gli incendi e gli incidenti petroliferi. *«Ma - ha aggiunto - occorre modificare la Convenzione di Ginevra in modo che tutti i Paesi s'impegnino, come per i prigionieri, a non usare il disastro ambientale in modo terroristico e criminale»*. Per giudicare i Paesi colpevoli di reati contro l'ambiente in scala mondiale, verrà formato una sorta di organismo internazionale esecutivo-giudiziario, formato dai Caschi Verdi come forza di pronto impiego, dall'ispettorato ecologico per il controllo e da un tribunale che, a differenza di quelli attuali, non applichi in questo campo solo sanzioni simboliche. Quanto al Mediterraneo, ci volevano due naufragi e una strage di vite umane per far riflettere su alcuni dati, portati ieri alla conferenza. Ad esempio, che su 15 mila unità annue di traffico marittimo, il 60 per cento riguarda carichi di petrolio e sostanze chimiche, e che il Mare Nostrum ha il record mondiale di 120 incidenti navali all'anno. I rimedi pensati dalla comunità sono drastici, anche se magari tra qualche settimana, passato il pericolo dell'onda nera, non se ne parlerà più: prima di tutto vietare l'ingresso nella Laguna di Venezia ai combustibile e a tutti i carichi a rischio. Poi adeguare la tecnologia navale, costruendo, come si accingono a fare gli americani, scafi a doppia parete e bacini di sicurezza per le operazioni di carico e scarico.

Subito dopo di lui, è arrivato Nichols a demolire le poche certezze. *«Intanto non capisco bene perché mi avete invitato a parlare dell'inquinamento del Golfo quando avete il petrolio sul pavimento di casa»*, ha esordito gelando il pubblico. Poi ha negato che la situazione nel Golfo Persico sia tragica: *«Problemi ricorrenti, da cui la natura si ripara abbastanza in fretta, e comunque non erano 11 milioni di barili, ma dieci volte di meno, di cui oltre 120 metri cubi alla fine sono stati recuperati e ripuliti»*. Alla proposta di far pagare i danni marittimi a chi li provoca Nichols ha obiettato: *«I vantaggi della civiltà industriale sono di tutti, e lo devono essere anche gli svantaggi. Quindi, che paghino tutti, anche i governi interessati»*. Da come i colleghi scuotevano la testa, c'è da attendersi che nella giornata di oggi, ultima del congresso, gli arriveranno numerose repliche.

Maurizio Menicucci

Convegno sul tempo e l'organizzazione della vita quotidiana

Si apre domani a Villa Gualino l'incontro promosso dal Dipartimento di Scienze sociali dell'Università. Due le sezioni: «Orari e ritmi quotidiani» e «Lavori e corsi di vita»

«Il tempo, i lavori, le vite», ovvero, il tempo e le sue politiche in rapporto alla dimensione della quotidianità. Analisi e riflessione non sul tempo che fugge, dunque, ma sui modi della sua scansione, sono al centro del convegno internazionale che si apre domani a Villa Gualino. L'iniziativa, promossa dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università e dall'Associazione Italiana di Sociologia in collaborazione con «Confronti su Torino» e l'assessorato ai Beni culturali della Regione, prosegue venerdì. Nella seconda giornata è prevista anche una tavola rotonda sulle possibilità di organizzazione di servizi essenziali quali le prenotazioni sanitarie, pre e post-scuola, orari dei negozi.

Al convegno prenderà parte il CSI (Consorzio per il Sistema Informativo) che illustrerà un prototipo per la costruzione degli orari di servizio per le aziende di trasporto pubblico, un lavoro sperimentale per il calendario dei lavori della Procura della Repubblica e una sperimentazione per la costruzione degli orari scolastici.

I lavori verranno aperti alle 9,30 dal professor Angelo Pichierri, direttore del Dipartimento di Scienze Sociali. Il programma è ricco di contributi di studiosi italiani e stranieri: vengono privilegiati gli aspetti del confronto internazionale, con particolare riferimento alla situazione europea, ai problemi inerenti alle opportunità e ai vincoli della condizione femminile e maschile, alle tematiche connesse alla organizzazione/riorganizzazione delle aree urbane in relazione alla definizione/ridefinizione degli orari di lavoro e dei servizi.

Nella prima giornata, dedicata a «Orari e ritmi quotidiani», si parlerà tra l'altro di «Come cambia l'equilibrio tra tempo lavorativo e tempo libero» (J. Gershuny, Oxford University), «Uso del tempo e metropoli» (G. Martinotti, Università di Milano).

Venerdì, il dibattito sarà caratterizzato dal tema «Lavori e corsi di vita». Tra le relazioni in calendario: «Dall'istituzionalizzazione alla destituzionalizzazione dei corsi di vita femminili e maschili» (C. Saraceno, Università di Torino). «Percorsi e percezioni del tempo biografico nei giovani» (A. Cavalli, Università di Pavia). «Corsi di vita dentro e fuori il mercato del lavoro» (A. Luciano, N. Negri, M. Olagnero, Università di Torino).

A conclusione della seconda giornata, dalle 17 alle 19, la tavola rotonda organizzata da «Confronti su Torino» con la partecipazione di politici, amministratori, sindacalisti e dirigenti d'azienda.

Nell'ambito del convegno è anche prevista una sezione espositiva con presentazione di software, materiali audiovisivi e documentazioni di vario genere (progetti, plastici, documenti programmatici, materiali scientifici e stampa).

Sabato mattina, infine, Villa Gualino ospiterà un incontro tra gli organizzatori della manifestazione, tecnici informatici e giornalisti per la presentazione di mezzi informatici e multimediali destinati all'analisi e alla gestione degli orari e dei tempi quotidiani.

Tv e quotidiani dibattito sullo sciopero dei giornalisti

Due giorni senza informazione. Sabato i quotidiani non saranno in edicola. Radio e televisioni, pubbliche e private, non manderanno in onda telegiornali e servizi giornalistici.

Anche venerdì i giornali non usciranno per uno sciopero indetto dai poligrafici dei quotidiani, anche loro impegnati nel rinnovo del contratto.

I giornalisti hanno già indetto altri dieci giorni di sciopero. Perché? Che cosa vogliono?

E' un rinnovo contrattuale che riguarda soltanto gli addetti ai lavori o vasti settori della società a partire dai lettori?

Che cosa accade nei mass-media e qual è la situazione informativa in Piemonte?

Per tentare di rispondere a queste domande e ragionare insieme su questi temi la Federazione nazionale della Stampa ha promosso una serie di incontri con le forze culturali, politiche, amministrative.

In questo quadro, per domani alle 17, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, l'Associazione Stampa Subalpina ha organizzato una conferenza-dibattito aperta a tutti.

«Quanto più, con il contributo di tutti, sarà approfondita l'analisi - dice un comunicato della Subalpina - tanto più risulteranno garantiti una corretta informazione all'opinione pubblica e la libertà di stampa la quale non è mai separabile dal rispetto dei principi costituzionali e dell'autonomia professionale».

Libro di Jona e Liberovici presentato stasera

Quei canti operai...

Una voce «forte», possente, e molto nuova, che esprime a un tempo il lavoro quotidiano e l'anima piemontese e, soprattutto, torinese. E di tale voce il nuovo volume si fa eco, interprete fedele. Un libro, questo di Emilio Jona e Sergio Liberovici — *«Canti degli operai torinesi dalla fine dell'800 agli anni del fascismo»*, edito ora da *Ricordi Unicopli* — che è soprattutto documento.

Sono 561 pagine che esprimono un mondo, a tratti rivoluzionario e pure barricadiero a modo suo, a volte anche velleitario, messaggero di proteste ora tutte ideali, ora contingenti e immediate.

Luigi Pestalozza nella prefazione e il saggio introduttivo ben spiegano le ragioni dell'opera che ebbe un'origine del tutto insolita: *«nel 1957 un gruppo di "intellettuali" prevalentemente torinesi decise di provare a comporre canzoni meno insulse e corrive degli stereotipi dominanti, che erano quelli diffusi dai Festival di San Remo, e più attenti alla realtà quotidiana degli affetti, del lavoro, delle condizioni sociali e politiche del momento...Nacque così "Fantacronache" che fu la prima esperienza nell'Italia del dopoguerra...»*

La ricerca iniziale nacque così. Questo libro, che nasce nel centenario della CGIL, 1891 - 1991, esplora — lo annuncia il risvolto di copertina — per la prima volta in Italia, in modo critico e sistematico, un particolare aspetto della cultura popolare, quello del canto urbano e operaio di un periodo storico ormai lontano e per la maggior parte non più raggiungibile oggi con una indagine sul campo.

Il volantino con una canzone dell'inizio del secolo

Il nucleo del libro è costituito da diciannove repertori di donne e uomini nati tra il 1882 e il 1907.

Attorno ad essi si radunano altre voci a complemento, a commento, a contrasto, e la relativa iconografia: manoscritti, fogli volanti, canzonieri, spartiti e partiture, pagine di opuscoli e giornali, stampe e fotografie per un totale di oltre 60 informatori e 320 canti.

Alla domanda che cosa cantavano gli operai torinesi, risponde documentando la nascita di un canto popolare essenzialmente parodico dominato dalla contaminazione e dalla mimesi con i generi più disparati dell'espressività colta del tempo (l'opera lirica in particolare) e di consumo, e dai molti versanti: i valori, i segni e i personaggi dell'ideologia anarchica e socialista, la vita dei quartieri e dei circoli operai, la cronistoria locale, fino alla creazione di una sorta di «cantata operaia» che ne costituisce l'aspetto più originale e specifico.

Questo libro — che verrà presentato questa sera alle 21 nella Sala del Piccolo Regio, in piazza Castello 125, con la partecipazione del sindaco Valerio Zanone, Cesare Damiano, Paolo Gallarati, Gian Luigi Beccaria e Renato Montoleone — colma una lacuna e si pone in uno spazio rimasto vuoto tra la classica raccolta di Costantino Nigra su «I canti popolari del Piemonte» e l'altrettanto classica «Storia di Torino operaia e socialista» di Paolo Spriano, e porta alla luce quale fosse il mondo musicale degli operai torinesi tra la nascita della grande industria e l'affermarsi del fascismo.

Renzo Rossotti

L'appuntamento è per maggio: ogni domenica gastronomia, pittura e Ferrari

Amore e trippa in scena a Moncalieri

«Amore e trippa» tornano protagonisti a Moncalieri. L'Unione ristoratori moncalieresi con il patrocinio del Comune organizza infatti il «Maggio Moncalierese 1991». Un fitto calendario di impegni gastronomici, culturali e ricreativi che si snoda durante tutte le domeniche.

Il programma della manifestazione è il seguente. Si inizia domenica 5 maggio con il raduno internazionale delle confraternite enogastronomiche. Nella mattinata, alle ore 11, ci sarà la sfilata dei partecipanti nelle loro caratteristiche divise. I gonfaloni apriranno il corteo. L'organizzazione è curata dalla «Confraternita della Trippa».

Domenica 12 maggio alle ore 10 in piazza del Municipio «Esibizione di pittori in piazza». Una serie di «personali» a cui sono stati invitati dieci famosi pittori piemontesi che interpreteranno il tema «Amore e... trippa a Moncalieri». Sono Silvio Brunetto, Aleardo Giancarlo Gasparin, Francesco Maiolo, Sergio Manfredi, Franco Martinengo, Franco Pieri, Quintino Selletti, Gianni Sesia della Merla, Vittorio Sodo, Ferdinando Vigliono Cozzalino. Coordina la manifestazione Livio Pezzato. Alle ore 17 una giuria composta da Vittorio Bottino (critico d'arte), Mel Menzio, Luigi Sabatino (pittore), Livio Pezzato (pittore) e Dino Aghemo (grafico pubblicitario) giudicherà i lavori. L'opera vincente sarà riprodotta sui piatti del buon ricordo, durante le manifestazioni dell'Ottobre Moncalierese - «Settimana gastronomica della trippa».

Nel corso della manifestazione a tutti i presenti saranno distribuiti spicchini di trippa offerti preparati dai ristoratori. Verranno inoltre distribuite al pubblico delle cartoline sulle quali si esprimerà un giudizio popolare sulle opere pittoriche. Alla fine alcune cartoline verranno sorteggiate e i fortunati possessori otterranno inviti a pranzo offerti dall'Unione ristoratori moncalieresi.

Domenica 26 maggio si disputerà il primo Trofeo «Amore e... trippa» riservato al Club Ferrari Piemonte. Alle ore 10 in piazza Vittorio Emanuele saranno presentate cinquanta «teste rosse», nuove e antiche. Alle ore 11 si disputerà la gara di abilità in salita con percorso chiuso da piazza del Municipio al Bastian Contrario. Un ampio parcheggio è riservato presso il ristorante Santa Brigida per coloro che vorranno disporsi nei luoghi più suggestivi e difficili del percorso. Nel pomeriggio, alle ore 16 avverrà la premiazione e saranno distribuiti degli speciali assaggi di trippa «primavera».

Paolo Barisone

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

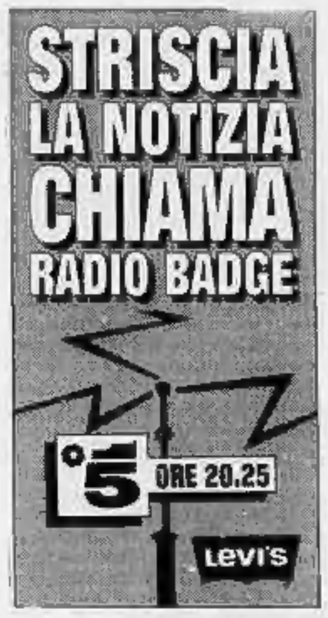
CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpresa): «Straordinari Danza», stasera ore 21 A. Lai, A. Dall'Ara, C. Bianchi, L. Casolaro, P. Chiama, D. Crema, C. Voglino, S. Ghirlanda, E. Grisari, A. Redina, G. Melo, presentano una serata di danza contemporanea con le loro nuove produzioni prenot. obbligatoria c/o Circ. 2, tel. 308.14.44, ingr. 9000, rid. 7000.

CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpresa): «Straordinari Danza», giovedì 18/4 ore 21 le compagnie No-Ao, Barrueco Lab, Alouette di Milano e A. Lai, presentano le loro nuove produzioni. Prenotazione obbligatoria c/o Circ. 2, tel. 308.1444, ingr. 9000, rid. 7000.

DANCELAND: Stage Flamenco 20-21/4/91 principianti e avanzati con Miguel Angel. Inform. e iscrizioni. Tel. 596.35.96 dopo ore 15.

TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117): «Straordinari» stasera ore 21 Gli Anginé in **Desideri in Penicia**. Aprono la serata «I Cantine». Ingr. 9000 rid. 7000.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211



«La mia seconda vita è iniziata un anno fa»

Alberto Pasini, dopo il trapianto di cuore, racconta come ha imparato ad amare di più il prossimo, a dare più valore alle piccole gioie. «Ho sempre la foto del mio donatore»

Il signor Alberto oggi, al suo posto di lavoro

Esattamente un anno fa, Pasini fu operato per il trapianto. Eccolo, dopo l'intervento perfettamente riuscito

«Da un anno è cominciata la mia seconda vita. Da quando batte nel mio petto un cuore nuovo, mi sento nuovo anch'io: ho imparato ad amare di più il prossimo, a dare più valore alle piccole gioie quotidiane. La vita è un bene immenso, che io stavo per perdere: ora so quanto vale. Mi sveglio al mattino e sono felice: un giorno in più».

La vita di Alberto Pasini, prima del trapianto, era fatta di paure: aveva l'impressione di essere sull'orlo di un precipizio, sapeva che poteva cadere da un momento all'altro. Ora è fatta di conquiste, giorno dopo giorno. Temeva di non avere un domani, adesso sa di averne tanti: come tanti regali, che non potrà mai contraccambiare.

«Vedi il sole, o ti sembra normale. Ma poi capisci che potresti non vederlo più. Abbracci tua moglie, i tuoi figli, ed anche questo ti sembra normale: ma poi li rendi conto che potresti lasciarli soli per sempre. Ho provato queste sensazioni, terribili, per molto tempo. Quello che mi è successo mi ha insegnato a vedere ciò che mi circonda con occhi diversi. La vita è meravigliosa: siamo noi a volte, con i nostri egoismi, con le nostre invidie, con le nostre cattiverie, a renderla meno bella».

Pasini è torinese, faceva l'autista. Qualche anno fa, guidando, cominciò ad accusare i primi disturbi: giramenti di testa, vista che si annebbiava, sonnolenza. Pensò: *«Sarà stanchezza»*. Invece stava già entrando in un terribile tunnel ed il suo viaggio poteva anche essere senza ritorno. Si trattava di cardiopatia dilatativa: il cuore si ingrossa, finché non riesce più a contrarsi. O lo si cambia, o si muore.

«Purtroppo la situazione è irreversibile: la sua unica possibilità di salvezza è il trapianto», gli disse la dottoressa Morello, specialista in cardiologia. *«Non faccia sforzi, eviti persino di salire le scale. Si ricordi che ogni giorno, per lei, potrebbe anche essere l'ultimo, se non sarà prudente»*, aggiunse il dott. Di Summa, il medico che poi lo avrebbe operato.

Non era un brutto sogno, era la realtà. Pasini aveva 45 anni, un'età in cui l'idea della morte è ancora lontana: come se riguardasse soltanto altri. E invece, all'improvviso, in quell'idea doveva immergersi per forza, costretto da un destino crudele. Il suo cuore era da buttare. Un rottame da sostituire, prima che diventasse troppo tardi.

«E' ora, signor Pasini. Si prepari. C'è un cuore per lei». La chiamata arrivò la sera del 2 aprile scorso, Pasini era al lavoro. Si sentì smarrito. Aveva paura. Pensò: *«Sono solo, non posso neppure salutare mia moglie ed i miei figli»*. Non si sentiva pronto: Balbettò qualcosa. Decise, per il momento, di rinunciare.

«Tornando a casa — racconta — mi sentii sollevato, come se mi fossi tolto un peso. Poi fui colto dal rimorso: e se quel cuore che io ho rifiutato va perso? Ma seppi che, per fortuna, il trapianto era stato fatto ad un altro».

«Pasini, se sta mangiando smetta, se non ha ancora cominciato, non cominci: venga subito alle Molinette». Era il 16 aprile. Era la seconda chiamata e stavolta dire di no sarebbe stato quasi un suicidio.

Pasini era a tavola, guardò sua moglie ed i suoi figli, disse soltanto: *«Devo andare: c'è un cuore nuovo per me»*. Prima di entrare in sala operatoria, quella notte, l'ultima raccomandazione a sua moglie: *«Dino, se mi succede qualcosa di brutto, pensa tu a Massimiliano e Lorena»*.

Era la fine di una vita, era l'inizio di un'altra: *«Quando aprii gli occhi — racconta ora — mi sembrò davvero di essere un uomo nuovo. Piangevo di gioia, ridevo, sognavo. Dopo tanto tempo, potevo tornare a fare progetti per il futuro: non sapevo che anche per me ci sarebbe stato, un futuro. Devo tutto ad un ragazzo di quindici anni: morendo, aveva permesso a me di sopravvivere»*.

Quel ragazzo si chiamava Andrea Migliorin. Stava tornando a casa in moto, a Mercurago, nei pressi di Arona, in compagnia di un amico. Una caduta spaventosa. Quando i suoi genitori, venditori ambulanti, arrivarono all'ospedale, Andrea era già in coma irreversibile.

Lorenzo e Santa Migliorin si guardarono negli occhi, senza parlare, impietriti dal dolore. Poi presero la decisione in fretta: dissero subito che gli organi del loro ragazzo erano a disposizione per i trapianti (ora i suoi polmoni sono a Londra, il fegato a Roma, i reni a Pavia, il cuore a Torino).

«Sapevamo ciò che avrebbe voluto fare Andrea: per questo non abbiamo esitato. E' come se nostro figlio non fosse morto del tutto», ha mormorato la mamma, la signora Santa, cercando di non piangere.

Andrea Migliorin aveva vissuto, ora per ora, il calvario di suo fratello Claudio, in dialisi. In casa, si era parlato spesso di trapianti e Andrea aveva detto: *«Io sarei favorevole: si dona qualcosa in più per aiutare a vivere qualcun altro»*.

Su un quaderno, aveva scritto: *«La solidarietà ci fa capire le sofferenze degli altri, l'importanza di una vita umana... Una cosa che noi buttiamo, sicuramente servirebbe ad un'altra persona. La solidarietà ci fa sentire orgogliosi dell'aiuto dato...»*. Non poteva immaginare che in quelle righe ci fosse il suo destino di donatore. Non poteva prevedere, Andrea, che quei pensieri sarebbero diventati presto, tragicamente troppo presto, il suo testamento spirituale.

Alberto Pasini ha ricevuto dai genitori di Andrea una fotocopia di quelle due paginette ed ha pianto.

Dice: *«Quel ragazzo era un angelo. Gli voglio bene, come ad un figlio. Tengo la sua foto sul cuore. Sul suo cuore»*.

Maurizio Caravella

NOTIZIE

Ancora da identificare l'annegato di Moncalieri

Domenica alle 13,30 il capitano Palazzi dei carabinieri e i suoi uomini erano nei pressi del ristorante «La Darsena» per recuperare il cadavere di un uomo di circa un metro e 90 di altezza. Il torace era nudo, indossava un paio di jeans e scarpe da tennis. Età probabile: 35 anni. Il comandante della compagnia di Moncalieri ha affermato: *«Il torso nudo dell'uomo è un dato non nuovo per i suicidi nel fiume in quanto l'acqua nel suo moto abitualmente spoglia i cadaveri. Quello che stupisce è che avesse le scarpe ai piedi. Stiamo indagando per comprendere chi sia. Non presentava alcun segno di violenza e neanche tracce tipiche di persona dedita alla tossicodipendenza. Era in acqua da una decina di giorni. L'autopsia, ordinata dal magistrato, chiarirà le cause della sua morte. Invitiamo comunque chi non avesse tracce di propri famigliari a mettersi in contatto presso di noi».*

I tempi, i lavori, le vite

Gli orari e i ritmi quotidiani, dentro e fuori il mondo del lavoro: Se ne parlerà domani e dopodomani nel corso del convegno internazionale organizzato dal Dipartimento Scienze sociali dell'Università e dell'Associazione italiana di Sociologia in collaborazione con «Confronti su Torino», in programma a Villa Gualino, viale Settimio Severo 63. Ad illustrare le potenzialità offerte dall'informatica nella gestione dei tempi di lavoro in fabbrica sarà la Elex di Torino

Messa per Carlo Donat-Cattin

Alle 17,30 di oggi, ad un mese dalla scomparsa, nella basilica della Consolata a Torino, messa in suffragio dell'ex ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin. Al rito, con i familiari, assisteranno numerosi amici del senatore, leader della sinistra sociale dc.

Arrestati due ladri di mountain-bike

I carabinieri di Nichelino hanno arrestato Libero Guerra, 24 anni, e Luigi Corcin, di 28 anni, entrambi tossicodipendenti, disoccupati e celibi. La radiomobile dell'Arma li ha catturati mentre rubavano due mountain-bike appartenenti a Sergio Peirano e Giulia Oddenino che erano giunti a Nichelino per una scampagnata da Carignano.

Lotta agli spacciatori in provincia

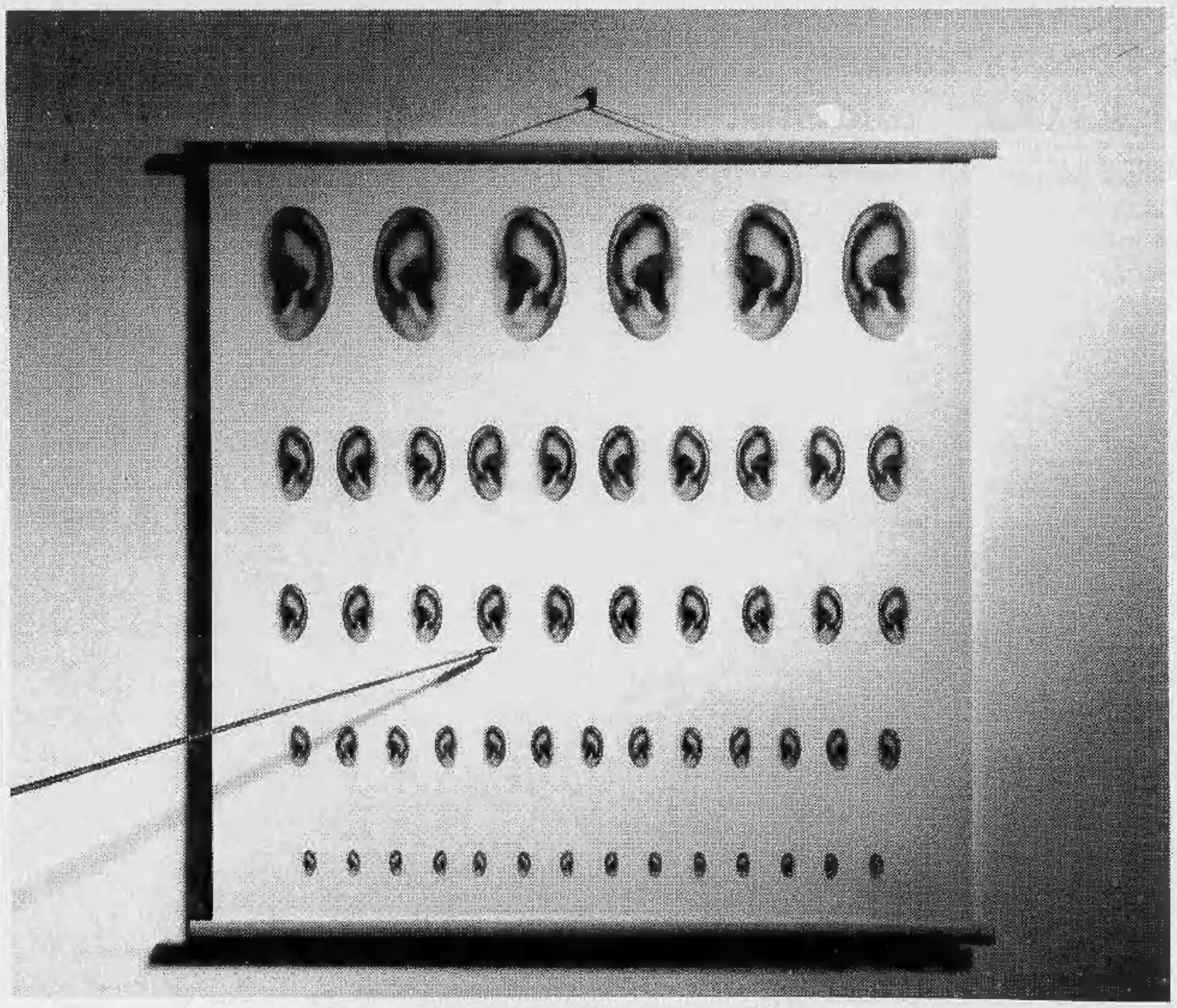
Due tossicomani sono stati tratti in arresto, ieri sera, dai carabinieri della radiomobile di Venaria in via Leonardo Da Vinci. Sono Domenico Terzulli, 20 anni, piazza della Vittoria 25, Torino, e Alessandro Fusco, 22 anni, via San Marchese 26, Venaria. Sono stati trovati in possesso di alcuni grammi di eroina e di 12 grammi di lattosio per il taglio. I carabinieri di Nichelino hanno arrestato in via Torino, Gianluca Rosano, 24 anni, muratore, celibe, tossicodipendente. L'uomo risiede a Moncalieri. Nel corso della perquisizione personale gli uomini dell'Arma hanno sequestrato tre grammi di cocaina. I carabinieri di Leini hanno tratto invece in arresto Carlo Pieri, 27 anni, via Torino 108, Leini, per detenzione al fine dello spaccio di sostanze stupefacenti: 9 bustine di eroina e alcuni grammi di hashish. Gli uomini dell'Arma hanno intercettato il Pieri in località Batteria Cordero, nei pressi di San Francesco al Campo.

Un arresto per uso d'assegni rubati

Tommaso D'Alessandro, 61 anni, residente a Venaria Reale in via Bruno Buozzi 11, è stato arrestato per ricettazione e detenzione abusiva di armi dai carabinieri di Rivoli nell'ambito di indagini volte a scoprire alcuni truffatori che operavano nella cintura di Torino. Dopo una serie di pedinamenti, i militari hanno scoperto che l'uomo da tempo si serviva di assegni rubati: inoltre, in seguito alla perquisizione, gli è stata trovata addosso una pistola cal. 7,65 carica.

Corio: rievocazione guerra partigiana

E' stato presentato a Corio, sabato pomeriggio, nell'aula del consiglio comunale, il libro «Perché la resistenza a Corio. Epopea per la libertà» scritto dal comandante partigiano Walter Azzarelli. Il testo, curato dall'amministrazione civica, ripercorre i momenti salienti della guerra partigiana nel Canavese e a Corio, che ebbe 110 caduti per la libertà. Alla presentazione erano presenti tra gli altri l'ex presidente della giunta regionale Beltrami, il sindaco Brachet Control e il comandante partigiano Giardino.



Controllare l'udito come controllate la vista, non vi costa niente.

Tenete d'occhio il vostro udito. È una misura di prevenzione sempre più necessaria in un mondo che produce sempre più rumore. Per un controllo gratuito, o anche per un semplice consiglio, rivolgetevi a noi. Vi mettiamo a disposizione un'organizzazione unica per competenza e per capacità di assistenza. È solo noi, con 160 filiali, 2000 centri acustici e audioprotesisti in tutta Italia, vi diamo la sicurezza di non sentirvi mai abbandonati. Chi può dirvi altrettanto?

amplifon

La sicurezza di comunicare meglio.

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Nonostante le condizioni di bel tempo su gran parte dell'Europa Centrale, correnti fredde orientali si stanno approssimando sul bacino settentrionale del Mediterraneo. Artefice di tale situazione è un'area di alta pressione che, centrata sul Nord Atlantico, lavorando l'afflusso di aria fredda continentale con un promontorio puntato verso le regioni italiane. Precipitazioni piovose ed anche nevose alle quote più alte appenniniche interessano durante i prossimi giorni il versante adriatico centrale.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità che interesserà le aree alpine orientali di Piemonte e Valle d'Aosta con sviluppo di nubi cumuliformi, sereno o poco nuvoloso sulle altre zone, dove la nuvolosità sarà solo isolata alta e sottile.
TEMPERATURE. In diminuzione, con zero termico compreso tra 1700 e 2800 metri.
VENTI E MARI. Moderati da Sud-Ovest, tendenti a ruotare da Nord con mari da mossi a molto mossi specie i bacini di Levante.
TENDENZA PER DOMANI. Il tempo molto perturbato sulle regioni orientali e adriatiche terrà risentire i suoi effetti marginali su quelle settentrionali. Da nuvoloso a molto nuvoloso sul settore alpino orientale con possibili deboli precipitazioni. Possibilità di lôhn. Temperature in diminuzione con zero termico tra 1500 e 2500 metri. Venti forti da Nord. Mari mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

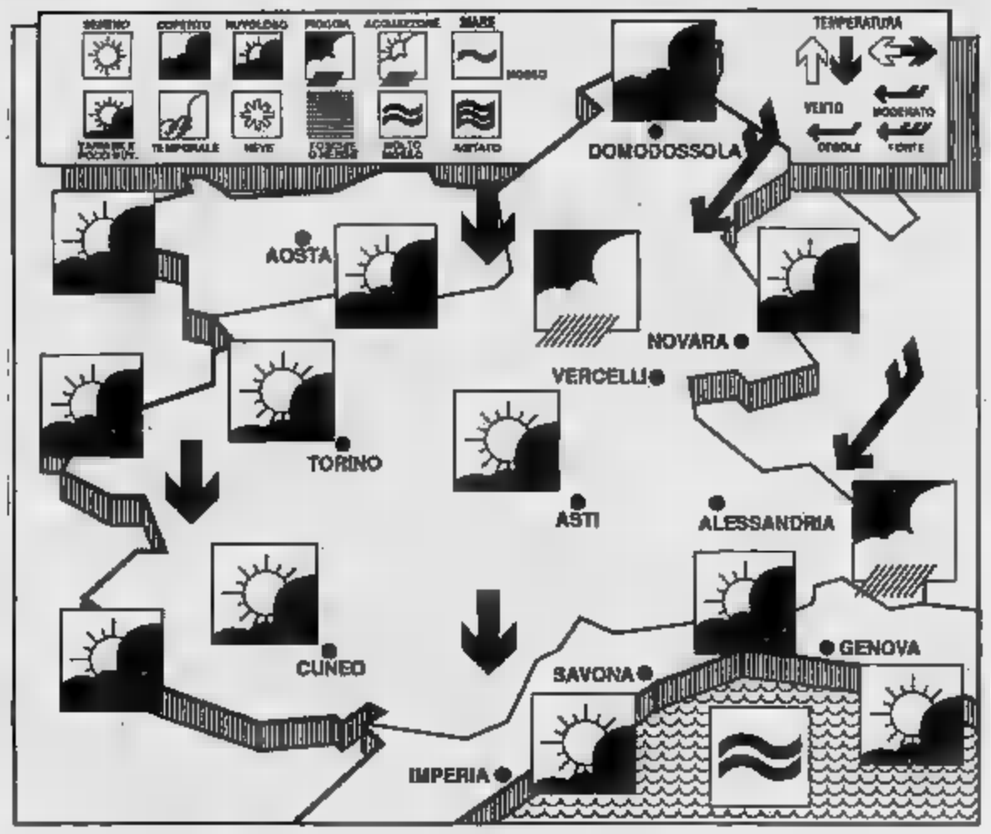
Torino	8	Novara	7
Alessandria	8	Aosta	14
Asti	11	Genova	
Cuneo	8	Savona	
Vercelli	12	Imperia	

I MASSIME DI IERI IN ITALIA...

	5	23	Torino	6	21	Trieste	12	18
Venezia	8	21	Milano	8		Bologna	8	22
Verona	6	21	Pisa	9	21	Ancona	6	16
Firenze	7	22	Pescara	5	20	L'Aquila	2	16
Perugia	10	18	Campobasso	3	16	Bari	8	18
Roma	5	22	Potenza	5	16	S.M. Leuca	10	16
Napoli	10	20	Catania	11	21	Palermo	15	19
R. Calabria	3	16	Alghero	14	22	Cagliari	15	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	2	11	variabile	Lisbona	8	18	
Atene	11	20	variabile	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	13	19	nuvoloso
Berlino	2	10	nuvoloso	Madrid	6	15	nuvoloso
Bruxelles	0	15	nuvoloso	Montreal	6	11	nuvoloso
Buenos Aires	18	23	pioggia	Mosca	2	13	nuvoloso
Copenaghen	4	16	nuvoloso	New York	8	10	nuvoloso
Francoforte	2	12	nuvoloso	Parigi	8	15	sereno
Gerusalemme	6	19	variabile	Pechino	10	19	nuvoloso
Ginevra	14	18	sereno	Rio de Janeiro	24	30	
Helsinki	-1	5	nuvoloso	Varsavia	5	18	variabile
Il Cairo	13	27	sereno	Vienna	5	18	sereno



L'OROSCOPO DI QUESTA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

L'armonia tra sensibilità e intelligenza, che promette ottime scelte e produttivi rapporti con gli altri, può venire in qualche modo velata dalle improvvisazioni impulsive, [illegible] pensieri utopistici. Occorre allora tenere a bada la tensione emotiva e nervosa.

TORO
21 aprile
21 maggio

Il desiderio di ribellione ad una circostanza considerata frustrante potrebbe tradursi in decisioni sbagliate. Non irrigiditevi ai suggerimenti [illegible] fantasia e dell'intuito, [illegible] almanaccare negativamente, capovolgendo i [illegible]. Pignoleria nociva.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Giovedì decisamente euforico, con gradevoli sorpresa nella routine, [illegible] nuovi interessi professionali e con il progetto di una impresa fortunata che sta prendendo forma e per la quale potrebbero arrivare aiuti inattesi e di prestigio.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Una circostanza poco chiara e abbastanza seccante mette in crisi i nati nel Segno, che si lasciano andare a divagazioni utopistiche e reagiscono con aggressività quando vengono interpellati. Non [illegible] sull'unico [illegible] negativo della giornata.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Ancora responsabilità che provocano qualche ansia, ben mimetizzata però da un comportamento baldanzoso e ottimistico, che finisce per catturare la fortuna in tutti i campi della vita, compreso quello sentimentale che si rivela [illegible].

[illegible]
23 agosto
22 settembre

Poca intesa con il sesso opposto, anche nelle questioni lavorative e sociali. Naturalmente, i guai si fanno sentire soprattutto nel campo degli amori, perché le attività sono comunque protette dalle Stelle e riservano [illegible].

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

La fortuna in amore regala un'euforia eccessiva. Se in campo sociale e professionale è possibile riscuotere l'ammirazione altrui, esistono degli antagonisti pericolosi che aspettano soltanto [illegible] comportamento superficiale della Bilancia per poterle [illegible].

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

Rischio di pagare caro un errore di valutazione e di comportamento e quindi [illegible] compromettere il raggiungimento del successo. Non intestardirtevi su posizioni sbagliate e [illegible] più duttili. [illegible] positivamente l'immaginazione.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Il pessimo umore, dovuto alla crisi sentimentale in atto, non permette di accorgersi della fortuna, che aspetta soltanto di essere colta in campo sociale e finanziario. Un amico potrebbe prospettarvi l'opportunità [illegible] nuova impresa [illegible].

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

La fortuna dipende [illegible] modo in [illegible] verrà affrontata una questione. Marte opposto provoca una [illegible] che bisognerebbe dominare; Mercurio [illegible] in modo che un amico agisca così stranamente da togliere la pazienza persino [illegible] Capricorno.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

La fortuna deriva dagli affetti: quelli della amicizie e quelli degli amori. La vita professionale invece pesa e qualia sociale riserva uno smacco. Frequentate soltanto le persone care e rifiutate inviti mondani. Sul lavoro, se possibile, scegliete l'immobilismo.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Pretendere l'amore assoluto è il vero sistema per sentirsi delusi da qualsiasi partner. Smettetela di rimuginare sulle vostre apparenti sconfitte e di posare a vittime. Liberatevi della pigrizia, visto che Marte vi aiuta, e fate qualcosa per distrarvi.

SALUTE

a cura di Marina Levi, disegni di Paola Merlo

La «tubercolina»: che cos'è e in che consiste la reazione?

«A scuola hanno fatto fare a tutti la prova di reazione con la tubercolina e mia figlia è risultata purtroppo positiva. Che cosa significa? Potrebbe in seguito ammalarsi?»

La tubercolina è un derivato molto purificato del bacillo della tubercolosi. Per eseguire la reazione si inietta con una siringa o con uno speciale apparecchietto costituito da quattro punte metalliche una piccolissima quantità di questa sostanza sotto la pelle, in genere nella parte interna dell'avambraccio.

Osservando la zona interessata dopo 24-48-72 ore, si può notare o un'assenza di reazione o in questo caso si considera negativa la reazione, o la comparsa di un arrossamento e di un gonfiore di varie dimensioni. Dalla grossezza e dall'intensità della rilevanza si deduce la più o [illegible] forte positività della reazione.

La positività non indica malattia in atto, significa semplicemente che la persona in questione è già venuta in contatto con il bacillo della tubercolosi. Solo una reazione fortemente positiva può [illegible] sorgere qualche dubbio e spingere ad ulteriori accertamenti.

Ma se non indica la malattia, che significato può avere? Una volta quasi tutti, prima dei 20 anni, venivano in contatto [illegible] il germe, ora con le migliorate condizioni di vita succede molto meno, [illegible] la percentuale resta ancora abbastanza alta.

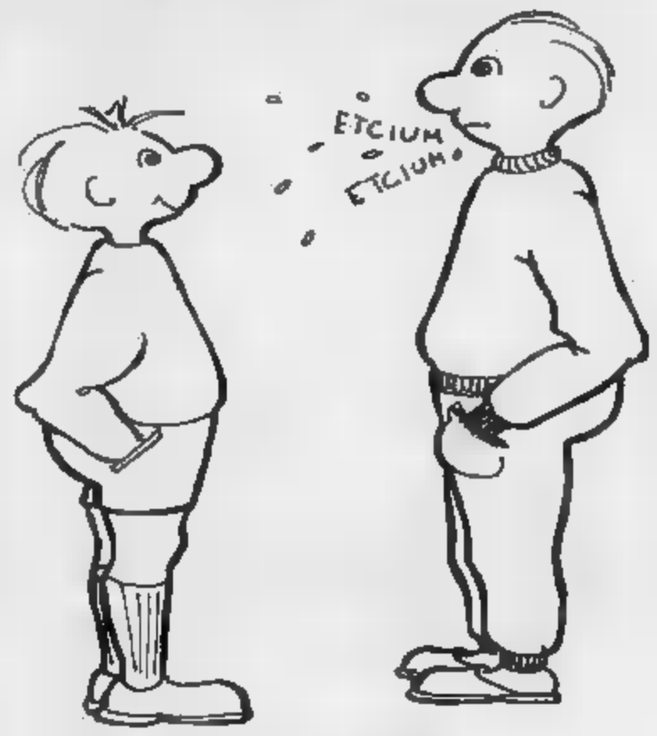
L'infezione avviene più frequentemente con la penetrazione [illegible] del bacillo attraverso le [illegible] respiratorie, per esempio in presenza di ammalati che tossiscono.

Meno frequentemente attraverso l'apparato digerente mangiando latticini provenienti da animali infetti o attraverso lesioni cutanee come può succedere ai veterinari o ai contadini.

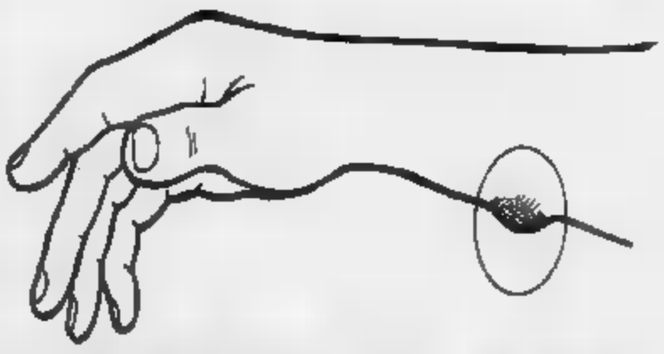
Se si è in buona salute e i batteri non sono [illegible] quantità eccessiva, si ha una reazione dell'organismo tale da neutralizzarli. Il più delle volte questo avviene senza che si manifesti alcun sintomo di malattia e quindi senza cure particolari. Una reazione alla tubercolina positiva indica quindi solo che l'organismo ha reagito positivamente all'infezione superandola.

Di fronte a [illegible] reazione negativa si può invece prendere in considerazione l'eventualità, soprattutto per alcune categorie a rischio di maggior contatto con malati come il personale ospedaliero, di fare una vaccinazione antitubercolare.

Occorre aggiungere che la reazione alla tubercolina [illegible] è una vaccinazione in quanto non provoca immunità, svela solamente la reattività del corpo nei confronti del germe.



La tubercolina è [illegible] derivato molto purificato del bacillo della tubercolosi. [illegible] iniettata con uno speciale apparecchietto a quattro punte in piccolissime quantità sotto la pelle. Dopo 24-48-72 [illegible] si nota o un'assenza di reazione o la comparsa di un arrossamento e di un gonfiore di varie dimensioni



VITA DI CITTA'

a cura di Mario Stratta

Se la baby-sitter ha orario fisso ha diritto a tutti i contributi

«A causa della mia attività lavorativa devo allontanarmi da casa dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni. Avendo una figlia piccola non ancora in età da asilo, ho dovuto far ricorso ad una baby sitter che trascorre la mattina presso casa mia e si occupa della piccola. Premetto che il suo lavoro consiste nel somministrare due pasti già preparati da [illegible] in precedenza e nel cambiare uno o due volte il pannolino. Per il resto del tempo mia figlia dorme e la ragazza può studiare (ha ventidue anni ed è studentessa universitaria).

Questo dura dal mese di gennaio e le pago alla ragazza 200 mila lire al mese... Ora [illegible] fa questione di contributi e di mutua, [illegible] richiesto di iscrizione agli istituti previdenziali, ecc. Vorrei [illegible] lei una risposta a questa domanda: è legittima questa richiesta? Devo accettarla?»

Lettera firmata, provincia di Vercelli

La nostra lettrice ha puntualmente descritto un vero e proprio rapporto di lavoro domestico, come tale da denunciare obbligatoriamente all'Inps.

Le pretese della lavoratrice sono assolutamente legittime, per cui l'unico consiglio che possiamo [illegible] dare è quello di presentarsi alla sede Inps più vicina per regolarizzare la situazione.

Quei «buchi» [illegible] l'Inps

«Sono una lavoratrice addetta ai servizi di [illegible] famiglia privata con orario di lavoro 8-12 per cinque giorni la settimana. Complessivamente ho accumulato 14 anni di contributi Inps.

Presso l'ultimo datore di lavoro ho iniziato a lavorare nel 1989, al mese di aprile. Ho chiesto di farmi avere le copie dei bollettini dei versamenti di mia competenza e mi [illegible] sentita rispondere che la mia richiesta [illegible] offensiva, quasi che [illegible] pensassi che non rispettavo la legge. Così ma se sono stata alla sede Inps al mese scorso quando [illegible] sono licenziata... Ho avuto tutto quel che mi spettava (liquidazione, ferie, rateo di gratifica), ma non le benedette ricevute Inps. Il datore di lavoro mi ha detto che "per una dimenticanza" del suo commercialista tali versamenti non erano stati fatti e che per tale disguido mi offriva due milioni... Non desidero accettare questa soluzione, per cui le domando: che devo fare?».

Lettera firmata, Ovada

«Controllando l'"estratto conto" ho scoperto un buco nella mia assicurazione Inps di circa 16 mesi. Il mio datore, quando ho ripreso il lavoro dopo una pausa dovuta al parto, mi ha versato le marche Inps con mesi di ritardo, facendomi figurare assente arbitraria. In pratica mi [illegible] quasi un [illegible] e mezzo... Gli ho detto di mettermi a posto e mi ha fatto sapere che essendo trascorsi oltre cinque anni [illegible] è più possibile fare nulla... Io non voglio certo rimetterci: perciò che devo fare?»

Lida, Torino

Due casi pur certi versi identici. Pare incredibile che ancor oggi esistano datori di lavoro che ignorano (o fingono di ignorare) i più elementari diritti di un lavoratore. Le giustificazioni fornite da entrambi sono inaccettabili, per cui non possiamo che suggerire alle nostre lettrici di sporgere una dettagliata denuncia all'Ispettorato del lavoro.

VOLONTARIATO

Per chi vuole «aiutare» a domicilio

Un volontariato di supporto alla famiglia che cura a casa il proprio congiunto. Un volontariato come servizio integrativo dell'assistenza domiciliare esprimono un avanzamento del grado di civiltà dell'organizzazione sociale. Un volontariato che con la nuova cultura, oggi, si può definire solidarietà sociale e sostegno verso quella fascia debole della nostra società che sono gli anziani, gli handicappati e i minori. E' questo il profilo del «nuovo volontariato» proposto dall'Asvad (Associazione solidarietà volontariato a domicilio) di Torino. L'organizzazione è nata con questo nuovo spirito solidale e sociale: essere un supporto domiciliare per le persone in difficoltà, con lo scopo prioritario di favorire la permanenza a casa loro delle persone in difficoltà o malate.

L'Associazione chiede, perciò, la partecipazione al volontariato di quanti sono sensibili a problemi sociali.

Gli aspiranti volontari sosterranno un primo colloquio con la responsabile e la psicologa dell'organizzazione. Nell'occasione verranno chiarite le attività dell'Asvad e i compiti specifici del volontario.

Per coloro che sono interessati, verrà programmato un corso di formazione di base, sugli aspetti relativi ai principi etici e sociali (prima anche che sugli aspetti tecnici) che sottendono ad una scelta di volontariato. Per ulteriori informazioni, è possibile telefonare ad Anna Gallo al numero 011/741.2338 (ore ufficio).

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tagliolini verdi in granseola

N. 4 granseole [illegible] circa 300 gr. l'una, 4 cucchiai olio d'oliva al profumo dell'aglio, un mestolo di salsa [illegible] pomodoro passata, 200 gr. panna liquida, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, un bicchierino di brandy, sale e pepe. Per la pasta: 300 gr. farina bianca, [illegible] uova intere, 100 gr. spinaci lessati, sale.

Mettere sulla spianatoia la farina con le uova, gli spinaci lessi e tritati ed un pizzico di sale ed impastare energicamente sino ad ottenere un impasto omogeneo, metterlo in un tovagliolo umido e lasciarlo riposare per 15 minuti, poi tirarlo in [illegible] foglio sottile e tagliarlo a listerelle. Fare bollire le granseole in abbondante [illegible] qua bollente e salata con qualche gusto (carota, sedano, cipolla, 3 chiodi di garofano), dopo 15 minuti [illegible] di cottura togliere dal fuoco ed aprire le calotte dalla testa facendo attenzione di non romperle, togliere tutta la polpa e tenere da parte il guscio per poi servirvi i tagliolini. Mettere la polpa in una padella con l'olio al profumo di aglio e far rosolare per qualche minuto, bagnare con il brandy e flambare, unire poi il mestolo di pomodoro, la panna, il sale ed una macinata di pepe ed il cucchiaio [illegible] prezzemolo tritato, mescolare dolcemente e portare all'ebollizione. Cuocere i tagliolini al dente in abbondante acqua bollente e salata, scolarli unirli nella padella alla polpa delle granseole, amalgamare bene il tutto e suddividerli nei 4 gusci di granseola adagiandoli poi sul piatto di servizio ricoperto [illegible] fresche foglie d'insalata verde. Accompagnare con un buon vino bianco secco tipo Vermentino o Pigato della Riviera di Ponente. Ringrazio per questa importante ricetta lo chef Domenico Mercu[illegible] del Ristorante [illegible], Ampelio, lungomare Argentina 3, Bordighera.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del gio[illegible]», via Maroncelli 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Un tenero momento africano sotto i portici di via Sacchi Peccato che duri poco

C'è un fortissimo e tenerissimo momento africano, a Torino, tra mezzogiorno e l'una, sotto i portici di via Sacchi, da corso Vittorio verso la periferia. A quell'ora, dopo il pisolo sonno, escono da alloggetti, pensionatini, ostri, le donne africane, quelle che alla sera stanno alla Pellerina e sulle strade della provincia. Escono riposate, vestite coi abiti coloratissimi. Hanno davanti la prospettiva di molte ore di luce, di aria, senza l'incubo del «lavoro». Sono quasi tutte belle e gli abiti sottolineano, impongono quasi questa bellezza facile, viziosa. Parlano fra di loro in francese, in inglese, soprattutto nei dialetti di casa. Parlano moltissimo. Vanno a fare piccole spese. Hanno amicizie nelle botteghe, nei chioschi dei giornali. Parlano con gli ambulanti di colore che hanno schierato da ore la loro merce sui marciapiedi. Si diramano anche dentro la stazione. Forse hanno appuntamenti con chi, meno fortunato di loro (si dice sempre così), ha passato la notte su qualche treno abbandonato. Tutte hanno una borsa di plastica, con dentro cibo, piccole cose, frivolezze. E' una visione lunga, gentile. Il rivolto, lo sappiamo, è tremendo: e sembra quasi che queste donne, tutte insieme, vadano per se stesse ed anche per noi una sorta di commedia della vita. Sappiamo che la loro presenza porta problemi.

Sappiamo che ognuna di queste creature ha addosso una storia di miseria antica o di paura nuova e di forti nostalgie. Ma quel momento in cui escono dai portoni, popolano i portici, si scambiano frasi piene di allegria è un momento bello, non solo fisicamente e cromaticamente. Quelle donne sono comunque soddisfatte di essere lì, di avere trovato casa: non devono andare su e giù per treni, dormire negli scompartimenti, nomadi con in tasca un foglio di via.

g. p. o.

Il monumento di piazza Carlo Alberto è stato appena ripulito. Complimenti agli ignoti mitali che l'hanno sporcato di nuovo FOTO CESARE

PALMIERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia	5747
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	
Italgas	852324
Snam	264416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2064322
Soccorso	118

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482810/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	89331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6957141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	
Molinette, c. Bramante 88/90	6636
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l. Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	29991
Ostetrico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63901
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	834425

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	
C. Francia 1/b	543516
Notturne ore 19,30-9	
V. Vittorio Emanuele 58	538.271
V. Nizza 65	6599259
P. Massaua 1	

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Goberti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
Ail, v. Stampatori 35	2204232
Aml,	740994
Asido, v. Cumiana	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	
SIADO, via Clemente 4	
Associazione infermieri	369.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abolizione, Giolitti 21	
Telefono	051/222525
Aido, v. Bezzi 5	5651695
AIDS (13-17) Tel	
Telefono amico	3853131
Informagay	
AVIS, v. Bezzi 5	

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Alba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abidi 701.124, Abiatelli 707.2361, Abrani 706.868, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, 953.0867, 707.0770, Barbero 707.0705, 335.6380, Bruno 446.444, Doro 953, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prete 209.1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4284, Alba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.926, Balma 953.0887, Bronzo 220.4250, Girolamo 788.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	
Lipu, v. Livorno 18	437051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso notti e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174	☎ 7051533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Bigia, c. Peschiera 145/c	338128
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7498917
Dr. Donadio - Rattazzi, s. 61/b	6503033
Dr. Fina - Girlanda cod. 1413 - 2533	
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1882	
Dr. Giordano, v. Ch. Felice 103	2052734
Dr. Gonzalino, v. S. Giulia 21	
Dr. Michelini, 588241 cod. 926	
Miraflori, s. Traiano	
veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87	
Pronto s 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Miraflori)	
Tau, c. Grosseto 295/A 4782	

DOCUMENTI

rli

Pren. tel. cert. domicilio	4380186
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Venezzano 13	
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 90/7	3081444
V. Moretta 55	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Seccarelli	4731051
V. Carrara 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	
Pta. Felchera 7	2620654
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza	
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana	8505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 200000, socc., ripa, elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

	☎ 501107; **Europcar** 8506825
Hertz 6508644; **Maggiore**	259309

T urgente

Radio taxi ☎ : **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
02-3520352

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 larg. c. V. Emanuele ☎ 301618 5,45; 6,15; 6,45, 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30, 14,15; 15; 15,45, 16,30, 17; 17,30; 18; 19; 19,30, 20, 30, 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti .
Torino - Milano. p. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessalo - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, Alassio 11,20; 11,42; Sanremo .
Milano - Aosta - Courmayeur - C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Gari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467
Sadem ☎ 5811105, c. Siccardi 6. **- Chamonix - Ginevra.** P. lun. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. p. 9; Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - lun., mercol., ven., 15,45; a. Barcellona 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

P. Nuova 5613333
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-5,07; 22,35-5,26; 23,07-7,10.
To-Milano p. 4,45; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,56; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 16,53, 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: Informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30, 18,30 - 19,50 (no sab.).
**Torino - : 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab), 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dazzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191
Daluri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Orlani 23/A 7390725
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284
Stefanenca, v. M. Vittoria 2
Champagne, p. Castello 29 737172
Nero Cavai 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, s. Duca Abruzzi 74 domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 69 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saluzzo 25 ☎ 2165388

Videoreporter, c. Telesio 18, 715658; **Videostar,** v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig,** s. Peschiera 161, 331878; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa As- Baby,** v. dei Carmine 1, 531421/531036.

S. Messe

: fer. 7; 8; Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40; **S. Messa in latino,** tutte le domeniche ore .

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica,** v. S. Pio V 12, 7: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 59, 537.283: ore 10. **Testimoni Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. 19,30 e dom. - p. Caduccl 130, 674.773: mer. ore 18, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 527.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** p. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/f 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 787675
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, via Magenta 51

I postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Duopo 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470825; V. Fogliz.o 28, 731035; V. Monterosa 69, ; . Genova 113, 634941

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa As- Baby,** v. dei Carmine 1, 531421/531036.

S. Messe

: fer. 7; 8; Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40; **S. Messa in latino,** tutte le domeniche ore .

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica,** v. S. Pio V 12, 7: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 59, 537.283: ore 10. **Testimoni Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. 19,30 e dom. - p. Caduccl 130, 674.773: mer. ore 18, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 527.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** p. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/f 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 787675
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, via Magenta 51

I postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Duopo 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470825; V. Fogliz.o 28, 731035; V. Monterosa 69, ; . Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S.** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 15, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Bertezzo 50, v. Filiberti 2, v. Mongrenevo 229, c. Orbassano 260/a, p. 5; **Pa- Siena:** c. 156; **B.** . Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Saluzzo 1, p. Galimberti 10, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, . G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Saboiino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. . d'Acaja 55, p. Vilari 8, c. 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 246/a, c. Grosseto 169, v. Bardetta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** s. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 100; **B. Pop. Novara:** v. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; d **lo:** s. Nizza 66, c. Lombardia 207, v. polo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sath , c. Inghilterra 7, c. Peschiera 161, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** s. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. . Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 35, Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. 282; **B. P. Milano:** c. **Cariplo:** v. Viotti 4, **C. R. Biella:** v. Cavour 25; **C. R.** **Imperia:** c. Marlotti 13/b; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. . Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il rubano il telefono al:

Piscine comunali

Colletta, s. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090, **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** s. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), s. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 635,252; **Sospello,** v. Sospello 116, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris , 319.8300; **Trecate,** v. Vasile 31, .

DI NOTTE

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cassia 292, IP
C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. s. Filadelfia Agip.
C. G. Cesare 275, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino ore 22); Via Fiochetto , stazione (fino 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 23/b

Edicole

Piazza Felice (fronte Hotel Ligure Piazza); Via ; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange, Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Felice, P.zza Statuto 15.

DI NOTTE

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎ 557.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25, 650.07.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Paro, Regina Margherita 104, .5275
o, via Cigna 47, 436.3147
n, strada Valsalice 4, 595.859
La Locciola, c.so Tassoni 206, 200.097
Le Roi, via Stradella 9, 851.089
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Big str. Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 695.796
rming, via Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via dalla Rosina 18/A, 637.500
Diagonal, c Vinzaglio 3, 511.735
Disco Mirage, via San Donato 3, 467.085
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Elisa, via A. Doria 9 510.955
Extreme, via Genova 265,
Get-Away, colle Maddalena 170, 681.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 681.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 850.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 681 0649
Manuja, via Tiepolo

Mythos, Cibrario 33, 749.2006
Metrò Cabaret, via Giolerti 33, 540.
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.6
Movie Club, via Guarlieri 2, 653.7
Music America, via Frejus 27, 447.7
Naxos, p.zza Guala 147, 816.
-O-, via Guastalla 20 873.
Parco Due, via S. Chiara 49, 436.
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 696.5
Pick-Up, via Borgo 6, 447.2
Puntodivista, c Moncalieri 5, 630.
Rendez-Vous, colle Maddalena, 851
Studio 2, via Nizza 32, 650.9
Tamurè, via Sacchi 28, 541.0
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5
Top, via Le Chiuse 13, 471.
Tuxedo, via Belfiore 8, 558.
Vanigila, via Sabaudia 28, 681.1
Village, via Monfalcone 62, 321.
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.
Woodstock, c.so Moncalieri 145, 860.1
Zig Zag, via 1/C, 539.

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.
Columbia, 5/bis, 669.9
Perroquet, Gobetti 15, 650.
My Club, Madama Cristina 58, 669.
, Pomba 7, 83.97.
t-va, Rossini 14/C,

MOSTRE

Sereni paesaggi di Gosso il rosso dei papaveri l'intenso blu del mare

Accompagnato da una puntuale presentazione di Luciano Tamburini, si è aperta alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9, int. 18, la mostra del pinerolese Giorgio Gosso. I suoi lavori sono contraddistinti da una particolare attenzione rivolta al paesaggio visto con serenità, con una spiccata capacità all'impostazione nerra, limpidamente definita dalla luce atmosferica. Si notano, così il Castello di Cacherano a Osasco e i cascinali sotto la neve risolti con una piacevole armonia compositiva, l'intenso blu del mare a Sanremo e il rosso dei papaveri che emerge da un solare campo di grano. E tra le altre impressioni si avverte il fascino del Borgo antico di Saluzzo e le case di Bussana vecchia, la veduta dalla Val Chisone e il Castello di Macallè in estate. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

Rocca 29): Ricci
ARCHIVIO DI STATO DI TOR (piazza C. Maria 1): Mostra strumenti rinnovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e , fino al 28 aprile, 10-13; 15-19; chiuso lunedì. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 812.56.34-812.52.41
ARTE AN (Lì) (via Volta 9, Torino, tel. 515.634): Rembrandt centododici incisioni. Orario: 10-12,30 / 16-18,30.
CLUB (via Della Rocca , tel. 836.331): Giuseppe Garimoldi.
ARTE OGGI (Settimo T.se, via Torino 31, tel. 801.4080): opere scelte di Sesia della Maria, fino al 20-4. Or.: 9,30-12,30; 15,30-20.
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): nale di A. Ciocca ore 10-14; 16-20.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Arte 90.
A (v. C. Alberto 24, tel. 532.662). Maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA LA (via Stampatori 9, tel. 561.2263): Adriana Biondi
LA ROCCA (tel. 874.644): Inventario Picasso 50 affiches.
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: 24 quari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, 10-12,30 e 15,30-19,30.
MUSEO DI ANTICHITA' DI NO (corso Margherita (tel. 521.2251): mostra dal 27-3 al 26-5-1991. I tesori Kurgani del Caucaso sett.le. Or.: 9-13; 15-19 (chiuso il lunedì).
ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, cortile Castello n. 165): «Donne in pittura» Franca Opallo, fino al 27-4-1991. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.405): Artisti contemporanei
INCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scalea.
BERMAN: Giorgio Gosso.
DAVICO: Giovanni Macchia
FOGLIATO: '900 Piemontese
BIASUTTI (via Juvarra 18): personale Bolley. Or.: 15,30-19,30.
BUSSOLA (via Po 9): Gianni Dova mostra personale.
A (Asti): Mario Chioppa.
LE IMMAGINI: Pietro Martina.
(piazza Vittorio 10): Giuseppe Bertetti.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Fausto Melandolfo.
(corso Vittorio 82, tel. 543.393): Roberto Terracini
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina Pietro Diana

MUSEO EGIZIO

Ho deciso, pianto tutto e vado in campagna Antiche ricette all'AromAntico

Era stanco di vivere in città. Stanco dello smog, del traffico e dei rumori. Stanco del suo lavoro in gastronomia. Aveva voglia di verde, di silenzio, e, soprattutto, di sapori antichi. Tutto questo, naturalmente, coltivando la sua passione: l'arte culinaria. E Massimo Bosio, di 27 anni, è riuscito a realizzare i suoi sogni. Da poche settimane ha aperto, in un parco di castagneti di 3 mila metri quadri, un ristorante: «AromAntico». Massimo si è creato il suo «orticello» piantando maggiorana, prezzemolo, rosmarino e altre spezie.

«Ho imparato questo lavoro — racconta — con mio nonno, che già da piccolo mi insegnava vecchie ricette. Poi anche mio padre aprì un ristorante e a me piaceva "pasticciare" in cucina».

Massimo ha avuto anche la fortuna di essere ospite del famoso chef Paul Bocuse, numero uno nel mondo. Tutti i cibi all'«AromAntico» preparati sul momento. Nessun alimento è surgelato. «Mi piace molto andare a fare la spesa al mercato — prosegue — perchè parlo, rido e scherzo con gente, inoltre posso scegliere personalmente gli alimenti da cucinare lo stesso giorno». Il ristorante è composto da due romantiche salette per un totale di 40 posti. D'estate si può mangiare sulla veranda orientata verso il parco. I menù cambiano ogni due giorni. Massimo prepara personalmente anche l'uva passa, sotto spirito o marmellate di more o di pesche da mettere sopra il gelato. Inoltre, veramente squisita, la «Meringata Massimo». Il ristorante, con chiusura il mercoledì, si trova a Moncalvello, in via Borgomasino. Tel. 0161 / 401.378.

(vit. lan.)

CAMBIANO

15 giorni di festa ecologica

Sabato 20 aprile si inaugura a Cambiano la festa ecologica che durerà 15 giorni. Il filo-motivo della manifestazione è «Ecologia e flora non solo per ora». Gli organizzatori sono la biblioteca comunale e l'assessorato all'Istruzione. Sabato pomeriggio tutti coloro che provvisti di buona volontà e voglia di fare ripuliranno le strade di campagna e gli spazi verdi colmi di sporcizia. Domenica nel primo pomeriggio nella biblioteca civica verrà proiettato un filmato realizzato da Livio Bosio sullo stato dell'ambiente nei dintorni.

● Il 20 o il 21 aprile è in programma un raduno motociclistico a Castiglione d'Asti in piazza Medici 10. Per informazioni rivolgersi a Matteo Malberto 947.8528 in orario di negozio oppure al moto-club «Tre Province» di Villastellone 634.504/942.6119. *(s. ch.)*

CHIERI

Pianoforte e flauto al Politeama

Ancora dieci appuntamenti nell'ambito della stagione concertistica 1991 «I concerti del mercoledì» che si concluderà il 26 giugno a Chivasso. L'iniziativa è dell'associazione «Mauro Giuliani». Musicisti Associati-Arx Nova, Centro didattico concertistico di Chivasso con il contributo della Cri di Torino. Tutti gli appuntamenti si terranno sempre di mercoledì, con inizio alle 21, al Teatro Politeama Fascio di via Orti (piazza d'Armi).

Questi i concerti. Stasera: duo Antonmario Semolini (flauto)-Isabel Luz (pianoforte); 24 aprile: Pietro Pappalà (violino)-Cristina Pantaleone (pianoforte); 8 maggio: Manuela Mulè (violino)-Monica Patria (arpa); 15 maggio: Pietro Pappalà (violino); 22 maggio: il trio d'archi «Lyceum»; 29 maggio: Rodolfo D'Orazio (chitarra)-Anna Canzonieri (soprano). *(d. ma.)*

AVIGLIANA

In mostra tutte le calamità possibili per aiutare la Protezione Civile Poi una marcia ecologica tra le paludi

Organizzato dagli assessorati alla Cultura e allo Sport di Avigliana, in collaborazione con l'associazione vigili del fuoco volontari, con l'associazione donatori della comica e con la Regione Piemonte ha preso il via sabato 13 aprile una settimana di manifestazioni il cui ricavato sarà impiegato per l'acquisto di attrezzature di pronto intervento da destinare alla protezione civile. Il via è stato dato dall'inaugurazione della mostra: «Emergenza e protezione», in corso fino al 21 aprile presso la scuola media «Defendente Ferrari», articolata in 55 pannelli che analizzando tutti i tipi di calamità, danno indicazioni sul modo di fronteggiarle. Per sabato 20 aprile alle 21, presso il teatro del centro sociale Picco, la filodrammatica del Cgn presenterà un giallo in tre atti di Franco Roberto, dal titolo «Assassinio in teatro». Biglietti 6 mila lire, 4 mila i ridotti. Per domenica 21 aprile l'associazione donatori della comica ha organizzato invece, la seconda marcia ecologica attraverso il parco naturale dei Laghi di Avigliana. Il ritrovo è previsto per le ore 8.30 presso i campi sportivi comunali di via Suppo; la partenza avverrà alle 10. Iscrizione 4000 lire. Durante ogni manifestazione, in distribuzione gratuita gli opuscoli «Avigliana passo a passo» che contiene 24 tavole toponomastiche della città e «Due laghi da leggenda», che in modo chiaro presenta la dell'antico borgo medioevale, sorto intorno al 595 sulla grande via delle Gallie. Per i più piccoli, il comando vigili del fuoco di Torino, in collaborazione con il comitato piemontese Unicef, e con il patrocinio del provveditorato agli studi ha approntato una guida dal titolo «Più informati più sicuri», che con esempi chiari e illustrazioni tende a diffondere una cultura ecologica indispensabile per conoscere e rispettare l'ambiente. *(n. au.)*

Sogni, incubi, silenzio sensazioni di vuoto, di pace e musica sciamanica

Alla Galleria d'arte «Cultura Andromeda, sogni, incubi, Senso dell'infinito. Ma anche una sensazione di pace, di vuoto, silenzio. Tutto questo è rappresentato nei 23 la- di Giancarlo Barbadoro, in una personale dal titolo «Il segno dell'invisibile» presso la galleria Andromeda, in via Grassi 20. I lavori di Barbadoro sono un'evocazione attiva di immagini «interne», vere e proprie opere di pensiero fantastico. Egli tende ad una autoanalisi di esperienze ed emozioni rappresentandole in immagini fedeli alla loro natura. «Cerco — spiega il pittore — di dare forma alle mie intuizioni ed tecniche miste: la pittura unita alla grafica in un collage di elementi che trovo nell'immediato». Ma la prima vera passione di Barbadoro è la musica. All'inaugurazione ha eseguito un concerto per meditazione dal titolo: «La realtà del vuoto».

«Ho studiato sciamanismo sciamanico - dice - ed ho scoperto una musica che contiene archetipi matematici di un equilibrio armonicamente naturale. Questa musica ha delle proprietà già descritte dalla stessa cultura sciamanica: agisce sul cervello, come una sorta di agopuntura, sollecitando un benessere psicofisico su chi l'ascolta.

vit. lan.

Un club per la Mountain Bike per conoscere la Val Sangone e magari andare in Africa

E' nata a Coazze una nuova iniziativa per far conoscere la Val Sangone e praticare lo sport della Mountain bike. Si tratta del neonato Centro Mtb Free Life che offre una svariata gamma di servizi per incentivare l'uso del rampichino. A disposizione dei soci ci sarà una struttura fissa interna che funge da percorso didattico con tutti i gradi di difficoltà, dove gli insegnanti faranno dei corsi a diversi livelli. Inoltre è previsto un attrezzatissimo laboratorio per aggiustare la bici autonomamente o con l'aiuto di un meccanico. Le iniziative non finiscono qui, infatti sono già in programma gite itinerari nella Val Sangone e un po' in tutto il Piemonte. L'associazione mette a disposizione la bicicletta, che sarà trasportata su un furgone fino all'attacco della gita. Per tutte le uscite è previsto un istruttore accompagnatore.

Per presentare il programma di quest'anno e le diverse iniziative del neo-circolo, è stato organizzato una serata per il 22 aprile alle 21 presso il Sound Club in via Coste a Giaveno. Nel corso dell'incontro saranno proiettate diapositive di itinerari della Val Sangone, piemontesi e addirittura africani. Per saperne di più telefonare al 937.6591. *(ol. vac.)*

STASERA

Mercoledì 17 Aprile 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: ore 15 «a passo di danza».
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze, ritmi e cocktail per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 21 Ezio Vaporella e la sua orchestra in «Liscio D.O.C...»
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.6838 - 521.275): oggi riposo. Domani ore 21 I Delfini.
CLUB (v. Genova 268/b, tel. 805.0817): il vero liscio si balla da noi! nerdì orchestra spettacolo Ezio Vaporella.
FORTINO DANZE: ore 15,30 liscio/disco Armando. Ingresso libero.
K 31 (Valperga, To): sabato orchestra Vittorio Borghesi.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 discoliscio, ingresso libero. Domani sera ore grande spettacolo con I Caprices.
ore 21 di tutto un po' di più.
NUOVO GARDEN (tel. 856 859): ore 15,30 discomusica liscio «A passo di danza».
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 966.6267): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
sala danze classica elegante, danza ore 21.

DISCOTECA MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
ERMITAGE CLUB DISCO BAR (v. ni; tel. 398.076): al piano Ivaldo Marcoca, d. j. Gino Latino.
PATIO DISCOTECA (Mercalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE IL RUBINO: esclusivo, ricercato, solo serale 20-2, gradita tel. 977.485 - 728.945.
RISTORANTE CUMBA (Pinerolo): sala per pranzi di nozze e comunioni con orchestra. 0121/74 119 - 58.626.
S. - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: si magna e si russa Pren. tel. 514.490 - 436.1456.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): vendita biglietti concerto domenica 21 ore 10,30 Piccolo Regio **Aldo Ciccolini** pianoforte. Dodici studi di C. Debussy. Biglietteria T. Regio tel. 8815 241 - 242.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 17 **Audizioni discografiche** I Teatri Unico, Alfieri, Carignano, Nuovo, (2) a cura di Alberto Testa. Ingresso libero
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.2270): **Il Gruppo della Rocca.** Oggi ore 20,45 Il Gruppo Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) e ore 21,30, Il Gruppo della Rocca in **Elogio della pazzia** di Erasmo Rotterdam (ed altri autori (fuori abbonamento). Prov. presso T. Adua 15,30-19, tel. 248.2278 - 287.671.
ALFA (v. Casalborgone 16/1, 812.6114): Teatro presenta la Compagnia Canovaccio in **Il gatto in tasca**, di G. Feydeau. Adattamento di Mauro Stante. Regia di Mauro Stante e Franco Abba.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): queste 20,45 Nando Milazzo Laurella Mauro in **Eva contro Eva** di Mary Orr e Reginald Denham con Miriam Mastunino, Gabriella Polizzano, Adolfo Fenoglio, Alberto Antonelli, Andrea , Riccardo Diana. Regia di Augusto Zucchi Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19 e un'ora prima dell'inizio spettacoli
(v. Chiomonte 3, 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Rassegna scuole e Teatro Città di Torino. Ass.to istituzione. Oggi ore 10 il Grandacò presenta **Mente locale** con Guido Castiglia e Beppe Rosso Per inf. e pren. tel. 482343 - 48.86 76.
AUDITORIUM - ACCADEMIA STEFANO TEMPIA: sabato 20 aprile alle 21,15, Concerto della stagione 90-91 Concerto del Coro della S.A.T. in programma canti tradizionali del Trentino, Piemonte e Valle d'Aosta. Direttore Mauro Pedrotti Biglietto L. 20.000 Prevendita biglietti da mercoledì 17 a venerdì 19 dalle ore 19 alle 18 in via dei Carmine. Tel. 521.4265

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 il T.S. Friuli Ven. Giulia presenta **Lo zoo di vetro** di Tennessee Williams, con Piera Degli Esposti, regia di Furio Bordon. Repliche fino al 28 aprile. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore , lunedì riposo. Pren. informazioni tel. / 557.6246 - 544.582
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 686.5847): stasera ore 21 e domenica ore 16 Lello Bersano presenta **L'inserzione** di Natalia Ginzburg con Adriana Asti, Simona Caramelli, Marcello Sculeti. Giorgio Ferrara Regia di Giorgio Ferrara.
(v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 Stalker teatro presenta **Ruwa Bineda.** Spettacolo di teatro-danza, di e con Marinella Saferno. Luci e Gianni Cipriani. Int. e pren ore 16/19 Tel 513.705.
(c. M. D'Azeglio 17, tel. 565.552): **Il gesto e l'anima** merc. 24 ore 20,45 unico spettacolo. **I balletti di Susanna Egri** con Luigi Bonino e Barbara Grigg; coreog. S. Egri, R. Petit, V. Wollenkamp, ven. 19/4 ore 16,30 presentazione dello spett. al Centro Culturi Francais, via Pomba 23. Ingr. libero
TEATRO (v. Paolo Sarpi 117, Torino): Città Torino Circoscrizione 2 rassegna Straordinari in. Questa sera, ore 21 Anglingà in. **Desideri Pantola** (spettacolo di clown). Per inf. tel. 306.1444
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871 005): questa sera e domani ore 21 va in scena: **Fermi nel fosso**, atto unico scritto e diretto da Paola D'Ambrosio. Organizzazione del Centro Universitario Teatrale con Patrizia Terreno, Nicoletta Bertorelli, Patrizia Sorbello. Musiche di Nicola Campogrande Inf. e pren. - 548.227
TEATRO DI TORINO Massaua 9, 795.803): Il Teatro presenta: **Perché qui?**, regia di Andrea Scaglione, oggi, ore 19, dom. ore e sabato 20 ore 16. Inf. pren. 473 0169
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): oggi ore 21 Cabaret Voltaire in **Dialoghi delitti al castello di Barbablù**, di Edoardo Fadini, con Susanna Fadini, Isha Manna Beck e Edoardo Fadini. Produzione Settimo Voltaire.
CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorprese): Straordinari, giovedì 18/4 e venerdì 19/4 ore la Compagnia Quagliano, Rivetti, Zanotto Contino, Colosi in , Regia di C. Zanotto Contino. Prenotazione obbligatoria c/o Circ. Tel 306.1444, ingr. 9000 rid 7000.

MUSEI

IA REALE (telefono 543.809): marcoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI DI CASA SAVOIA (tel. : Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
(tel. 669.9372): martedì a ,30-17; domenica, 10-17 Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 956.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica: ore 9-14; chiuso
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.73.60) Orario: 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. .2251): martedì al sabato ore 9-19, 15-19; e 9-13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO - **ORIENTALI** (Via Bricherasio 6, telefono 541 557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 877.686): : 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.
D'ARTE E (Pal. Saluzzo, 358.1220): Or.: lun. 9.30-16,50; mart. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): : tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 653.925): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI » (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 656.737): : domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Da Bali... Ruwa Bineda Teatro, musica e Ronconi

Adriana Asti 8

«L'Inserzione», come la commedia precedente di Natalia Ginzburg, «Ti ho sposato per allegria», è stata scritta apposta per Adriana Asti. Messa in scena per la prima volta nel 1969 da Luchino Visconti, a Milano, due anni fa è approdata sui palcoscenici francesi, grazie alla versione del parigino Gérard Vergez. Lo spettacolo oggi giunge in città e fino al 21 aprile sarà replicato al Teatro Erba, con la regia di Giorgio Ferrara e con Adriana Asti nel ruolo di Teresa, donna divorziata, sola, un po' nevrotica, segnata da una difficile infanzia e in cerca di compagnia. Ed è proprio la solitudine che la porta a pubblicare un'inserzione: le risponde ragazzo, la quale instaura un rapporto d'amicizia e di confessioni.

Mani di forbici 8

Sta facendo discutere l'ultimo film di Tim Burton, già regista di «Batmana e di «Beetlejuice». «Edward mani di forbici», prossimamente su tutti gli schermi italiani, alla 21,30 sarà proiettato in anteprima allo Studio Ritz di via Acqui 2 (biglietti in distribuzione gratuita, fino ad esaurimento, al Salone della Stampa di via Roma e all'Aisca, in Galleria Subalpina). Il film s'inserisce nel filone delle favole moderne: Edward (Johnny Depp), il protagonista, è la creatura incompiuta di uno scienziato pazzo (Vincent Price). Alto e diafano come Frankestein, il ragazzo rappresenta l'eroe buono dei nostri giorni, costretto tuttavia a fare i conti con la paura che incute nel prossimo a dispetto dei buoni propositi.

Ruwa Bineda 7/8

Ruwa significa due, Bineda invece vuol dire girare. E «Ruwa Bineda» è lo spettacolo di teatro-danza balinese, in cartellone soltanto per oggi al Teatro Juvarra. Si tratta di una prima nazionale: l'allestimento, realizzato dalla coreografa Marinella Saferno, ha vinto, nella sezione «Eventi d'arte - Spazio performance» il Festival Nazionale delle Arti «Differenti Sensazioni», la cui prossima edizione si terrà a Grugliasco in giugno. «Ruwa Bineda», secondo il maestro Pak Tempo, è la quintessenza della danza: «E' una scienza dei sentimenti molto difficile da spiegare. E' come il vento, ne senti il calore, ma non puoi toccarlo. Capisci che c'è, ne senti la presenza».

Da Ramuz a Weill 8

Con l'incontro «Caratteri dell'estetica tedesca d'inizio secolo» ha preso il via ieri la rassegna «Teatro e Musica», promossa dal gruppo studentesco «Petrouchka» e dall'Università. Il ciclo di conferenze, che proseguirà fino al 16 maggio, sempre alla facoltà di Magistero, a Palazzo Nuovo (aula 37, via Sant'Ottavio 20) prosegue alle 17 con Paolo Petazzi che parla dell'opera di Berg, «Wozzeck», tratta dall'omonimo lavoro teatrale di Buchner. Ospite il regista Luca Ronconi, che nel 1977 curò proprio la versione teatrale del «Wozzeck», insieme con Claudia Abbado. Il prossimo incontro si terrà lunedì 29 aprile, con Enzo Restagno; tema centrale della conferenza: «L'histoire du soldat» di Ferdinand Ramuz. Ingresso libero.

Voglia di video 8

Sono due le rassegne di video attualmente in corso in città: «Per un teatro televisivo», quest'anno curato da Carlo Quartucci, noto esponente del teatro di ricerca italiano, e «Immediati dintorni. Il cinema e la fotografia di Franco Pavioli». La prima ha luogo attualmente al Cabaret Voltaire di via Cavour 7 (nei prossimi giorni si sposterà al Cinema Massimo, quindi a Palazzo Nuovo); alle 17 verranno proiettati tre video, tra medio e lungometraggi. La seconda si svolge invece al Cinema Centrale, in via Carlo Alberto 27: a partire dalle 16 si vedranno cinque film, tra cui «Il pianeta azzurro» e «Lucidi inganni». Poi alle 22 seguirà un dibattito con il regista-fotografo (per altre informazioni telefonare al 54.01.10).

BALLANDO SBALLANDO

Il Da Giau ama Bob Marley Veleno & Merletti al pianobar Il Prof. Ilattico del Bagatto

DA GIAU
Serata dedicata a «Bob Marley», alle 21 al circolo di str. Castello Mirafiori 340, con Valletta e Rinaldo.
TAPIRO RULLANTE
Il disc-jockey Dmc conduce il party «Rock city» in via Caprera 50. Ingresso libero per i soci.
METRO CABARET
«My dire My» di Mannucci in via Gioberti 33.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 alle 22 le selezioni «Noche latina» di Dinamite Sonora.
ROCK CITY
Alle 21, in via Bertini 2, il party «Rock Follies», con Alex Forolli.
YOKESE
Party «Dungeons & Dragons» alle 22 in via Silvio Pellico 4.
OSTERIA N. 1
Musica rock e blues in via Garibaldi 59, con il gruppo Blueswind.
HIROSHIMA AMOUR
In via Belfiore Luca Franceschi dalle 22 presenta una delle prime selezioni musicali «Liberi e indipendenti». Musica dal vivo con i Figli di Guttuso.
HERMADA
Alla trattoria di piazza Hermada 10 alle 22 suona il jazzista Dino Pelissero.
LA FAZENDA
Musica messicana in via Marconi 58, a Monasterolo di Lanzo, con il gruppo Elena y duo Indio.
PIANO BAR
Il duo Veleno & Merletti (voce e pianoforte) suona dalle 22 al piano bar «O» di via Guastalla 20.
SONO UNA...
Al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41 alle 22 il gruppo Bagatto presenta lo spettacolo di cabaret «Prof. Ilattico».

TEATRI

Berney Kessel vi offre una guida per intraprendere un carriera musicale Ca' Geminiani dà natali psicologici alle sette note. Metti un dada a cena I capi dell'estate ai Costantino Nigra. Così cantavano gli operai torinesi

CINEMA MASSIMO
Si proietta un recente film di Paolo e Vittorio Taviani, oggi, nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8: «Good Morning, Babilonia»; spettacoli: alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Nella Sala 2, invece, è la volta dei seguenti lungometraggi: «Ciò che io sono, sono i miei film», «La parola e il gesto», «Il sermone di Huie» e «Fede e valuta» di Herzog, rispettivamente alle 18,30 e poi alle 20,45 e alle 22,30. Infine nella Sala 3 alle 10,30 si proietta «I disperati di Sandor», alle 18,15, «Mouchette» di Bresson e alle 20,45 (e in replica alle 22,30) il film di Corso Salani «Voci d'Europa». Biglietti: 6 mila lire.
TONY MANN
«Guida a una carriera musicale». E' l'incontro che alle 17 si tiene alla Facoltà di Architettura (Castello del Valentino), per il seminario «Professore Kessel». In cattedra: il musicista Berney Kessel, appunto. Ospite d'onore: Tony Mann. Ingresso libero.
GATTI A TEATRO
All'Alfa Teatro di via Casalborgone 15/A alle 21 (e poi in replica fino al 21 aprile) andrà in scena lo spettacolo «Il gatto di lesca» di Georges Feydeau, regia di Franco Abba e di Mauro Stante, con Daniela Balsamo.
NOTE DI PRIMAVERA
Al centro studi «Ca' Geminiani», in via Maria Vittoria 5, alle 16,45 inaugurazione del «seminario musicale di primavera»: si parlerà di «La nascita della psicologia della musica», con Paolo Roccato.
TORINO ANTICA
In via Campana 28 alle 21 si parla di «Secondo ampliamento seicentesco e città nuova di Po».
IL FANTASTICO
«La psicanalista nel fantasma e nel reale». Se ne parla alle 21 alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, con Rosa Elena Manzelli.
CENA DADA
Per il corso «Guida alla conoscenza dell'arte», coordinato da Gianni Castagnolo, al Circolo degli Artisti di via Bogino 9 alle 20,30 si terrà una «Cena Dada», in compagnia degli allievi dello stage di «improvvisazione teatrale» tenuto da Elda Gallard. La quota di partecipazione è di 52 mila lire. Informazioni: 48.16.77.
OGGI A FOYER
Al Centro Studi del Teatro Stabile di piazza San Carlo 161 alle 17 Roberto Alonge incontra Andrea Doglio e gli attori del Gruppo della Rocca impegnati nello spettacolo «L'uomo, la bestia e la virtù» di scena all'Adua.
MODA ESTIVA
Al centro studi «Costantino Nigra», in via Cigna 18, alle 21 lo stilista Alberto Lusona presenta i capi della collezione primavera-estate 1991.
SHLOMO MINTZ
E' il violinista che alle 21 terrà un concerto all'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rosselli), per la stagione dell'Unione Musicale.
GIANNI AMELIO
E' il regista del film «Porte aperte», con Gian Maria Volontè, in programma per le 15 al cinema Capitol di via San Dalmazzo 24.
CANTI OPERAI
Stasera alle 21, al Piccolo Regio, presentazione del libro di Emilio Jona e Sergio Liberovici «Canti degli operai torinesi», dalla fine dell'800 agli anni del fascismo. Edizioni Unicopli — Ricordi. Ne parleranno con gli autori il sindaco Valerio Zanone, Cesare Damiano, Paolo Gallarati, Gian Luigi Beccaria e Renato Montelcone.
FILM INGLESI
Al Cuore di via Nizza 56 alle 20.15 e alle 22,30 si replica in lingua originale il film dell'americano John Johston «Honey, I shrunk the kids» (Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi). La pellicola rientra nel ciclo «Stars Stripes and Movies».
MACROFOTO
Per il corso «Fotografare in viaggio e in vacanza», al Club Magellano di via Po 43 si parla di «La macrofotografia». Alle 21.
GLI ELETTRONICI
Al centro congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, alle 17.30 Enrico Pedrazzi tiene una conferenza su «La fisica delle particelle a quasi cent'anni dopo la scoperta dell'elettrone».

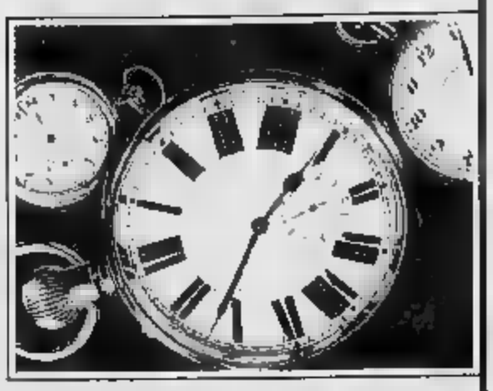
Ci sono piccole isole, in Grecia, dove ci si muove solo a piedi, in barca o in calesse.
E questo è il periodo migliore per scoprire il loro fascino.
Vi diremo dove.

A pagina 8

PER ARRIVARCI CHIEDETE DOVE.

Ci sono posti in Lombardia, dove riscoprire il fascino di robivecchi e antiquari e trovare, a poco prezzo, mobili e oggetti ricchi di antichi ricordi.
Vi diremo dove.

A pagina 94



Ci sono space-wagon con aria condizionata, su cui caricare gommone, windsurf, bicicletta, valigie, più amici e tutta la famiglia.
Vi diremo dove.

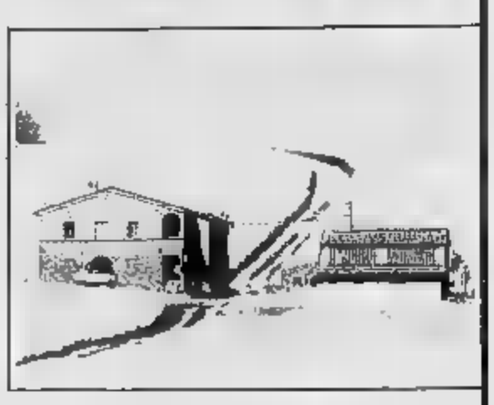
A pagina 108

DOVE.

VACANZE E TEMPO LIBERO

Ci sono in Italia case di campagna a prezzi raggiungibili. Ogni [redacted] vi daremo un progetto di ristrutturazione già pronto.
E vi diremo dove.

A pagina 144



LA NUOVA RIVISTA DI VACANZE E TEMPO LIBERO

OGNI MESE IN EDICOLA

DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

IL TUO CLIMA IDEALE.

RENAULT 19 "LIMITED". ANCHE L'ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Quando il confort è "chiavi in mano" anche l'aria condizionata è di serie.

Renault 19 "Limited" è la prima opportunità di scoprire un livello di confort mai visto in un'auto di questa categoria.

Un vantaggio unico che si aggiunge ad un equipaggiamento di bordo esclusivo: volante regolabile, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata con telecomando.

Un piacere esaltato dalle prestazioni del motore Energy 1400 cc da 80 cv e dalla qualità di un comportamento su strada che rende ideale anche il clima di guida.

Renault 19 Chamade Limited.
Serie limitata. Prezzo ideale:
L. 17.505.000 chiavi in mano.

Da **Finrenault** anche formule finanziarie Renault sempre intelligenti.

RENAULT 19. FORTEMENTE TU.

I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle

I LIBRI

le novità in vetrina, la narrativa, nuove avventure

i gialli un po' di fantascienza

La tempesta sul Golfo adesso imperversa nelle nuove spy-story

L'operazione «tempesta sul Golfo» nella fantasia sta cominciando oggi. Arrivano i primi best-seller, intanto che frenetica-mente si ultimano i film dove si preannuncia l'immancabile impresa dell'inossidabile Rambo. Il primo agente segreto ad irrompere sulla è il principe Malko Lingo meglio conosciuto come Sas, con un titolo significativo: *«I cannoni di Bagdad»* (Mystbooks Mondadori, lire 22 mila), di Gérard de Villiers, il romanziere specialista in spionaggi violenti, sensuali, travolgenti o impossibili, che ha avuto la fortuna di sopravvivere a Jean Bruce, il creatore di Oss 117, ed a Ian Fleming, il papà di 007 James Bond.

L'azione parte dalle Alpi bavaresi, dove nel «nido d'aquila» di Hitler trasformato in bar-ristorante, il trafficante libanese Farid Badr conferma a Tarik Hamadi, agente segreto iracheno, di essere in possesso dei «kryton», detonatori necessari a far funzionare il supercannone che Saddam Hussein sta assemblando. Due agenti della Cia che si mettono di mezzo vengono feroce-mente eliminati. Tocca all'agente Sas impedire — fra mille tranelli, anche molto affascinanti e sexy — che i «kryton» arrivino a Baghdad.

«Tempesta di sabbia» (Mystbooks Mondadori, lire 22 mila), di Laurence Gough, canadese, definito per le caratterizzazioni accurate e l'alta tensione l'autore emergente che più somiglia a Ed McBain. «The Times» dice di lui: *«Veloce, violento e soprattutto convincente»*. Apparentemente c'è un solo protagonista: Jack Downey, infido e poco affidabile agente della Cia di stanza al Cairo, ma ben presto gli si affiancano due mercenari di colore reduci dalla Colombia, un'affascinante e vendicativa antiquaria inglese e un ingegnere americano in crisi d'identità.

L'affollarsi dei protagonisti ricorda il modulo usato da McBain per la sua serie dedicata all'87° Distretto. Tutti quanti ruotano intorno al un ufficiale libico disertore che occorre mantenere in vita a tutti i costi. Il gruppo però sembra destinato ad un'altra impresa e si allena nell'infuocato deserto egiziano per formare un'unità di killer che ha per bersaglio un controverso leader arabo, ma la crudele verità è tutta da scoprire.

«L'agenda Icaro» (Rizzoli SuperBur, lire 14.000), dello specialista Robert Ludlum, affronta con Evan Kendrick, un eroe comune, una persona senza grandi ambizioni, la faccia più oscura della follia terrorista. Dal trailer: *«Muscat, sultanato dell'Oman: un gruppo di terroristi occupa l'ambasciata degli Usa. Se le loro richieste non verranno accolte, tutti gli ostaggi saranno massacrati. Un oscuro uomo politico del Colorado, che conosce perfettamente il mondo arabo, si offre di collaborare come privato cittadino, i servizi segreti sono impotenti e...»*.

«La trappola» (Rizzoli Edizioni, lire 29.000), di Len Deighton, che ripropone la spia Bernard Samson, sempre in fuga da se stesso e alla ricerca della propria identità. Samson è braccato dalla polizia militare inglese nella Berlino del 1987: può fidarsi del velleitario giornalista americano Lange? O di Clemmie, mallaconica signora inglese ormai rassegnata a far parte di una città piena di segreti e finzioni? O del Barone Viennese, famoso collezionista di francobolli rari falsi? Deighton propone un gioco di spie, esasperato negli amori per Gloria e Fiona dove il Kgb è un Cupido impensabile.

Ennio Donaggio

Intrighi nella cripta fra donne in carriera

Il nuovo romanzo di Renée Reggiani ha un sottofondo esplosivo: è la storia di un clan disposto a tutto e affollato di femmine smaniose di affermarsi con tutti i mezzi della loro seduzione

Un intrigo, una storia di donne «in carriera», un sistematico annientamento psicofisico nei confronti di un'altra donna, che le prime detestano perché senza un sostegno politico, un «appoggio» che non sia la sua intelligenza; un clan, anzi una «organizzazione» temibile o, meglio, una «cripta». In questo «inferno» scoppia la lotta, furibonda, anche a colpi di seduzione.

Gli ingredienti per un romanzo «forte» e anche appassionante ci sono tutti. La ricetta è di Renée Reggiani che ci serve in tavola «Nostro signore della Cripta Oscura», appena edito da Rusconi. Cripta qui sta per «cupola», per «sistema» e, perché no?, anche per «partito». Diciamo che va bene comunque.

L'autrice, che ci aveva dato di recente «Roma contro Roma», un romanzo storico e sociale ambientato ai tempi di Cesare ma fitto di riferimenti (e di curiosi ammiccamenti attuali), punta su una storia che definire «abbastanza autobiografica» sarebbe davvero scoprire l'acqua calda.

Poco importa che il lettore smaliziato segua donne e uomini dell'intreccio, fuorviati da possessive roventi passioni, senza intuire la micela, la carica esplosiva che cova sotto ogni pagina del romanzo, in questa «cripta» in cui la Reggiani, anzi Clorinda - il nome che la scrittrice si è dato nel racconto - sembra sopravvissuto soltanto per volontà e dinamismo proprio e non per carità o amicizia altrui.

«Questa è una storia vera, vissuta da me, Clorinda Harmani, in prima persona», leggiamo nel risvolto di copertina, *«i nomi sono inventati perché corrispondono a persone viventi e talvolta potenti. I nomi veri sono depositati dal notaio per ardenti ragioni di sicurezza dell'autrice»*. Una simile precisazione già tinge tutto di «giallo».

In questo romanzo controcorrente amori autentici e perversi vengono sfruttati fino alle ultime conseguenze. E', questa, la presa di coscienza di una scrittrice in particolare contesto sociale o politico. Renée Reggiani ci dà una Clorinda Harmani in un gioco degli specchi in cui per sé non trattiene nulla, graffiante e senza autocommiseramenti, con una evidente dose di *humour*.

Contrapposta alla storia di Clorinda Harmani è quella di Alfonsa De Piojo, bellissima, sexy ma incapace di amare. Che donna è? Autentica rappresentante del nuovo avido e crudele «bovarismo», confonde i valori e li sostituisce con il velleitarismo e un immorale ladrocinio spinto fino alla distruzione persino dei due uomini che la amano alla follia. Alle doti «esemplari» di Alfonsa dà fiato la sua posizione di «favorita» di uno dei potenti della Cripta Oscura. Posizione che la conduce a un'*escalation* a qualsiasi costo e con qualsiasi mezzo, nell'inesorabile tentativo di sostituirsi a una donna che è il suo opposto: Clorinda Harmani. Riuscirà a distruggerla ma non a divorare l'altra.

«Non è affatto un "caso della vita" quando degli individui si servono di un'Organizzazione politica potente, così fa Alfonsa De Piojo, per schiacciarne degli altri», leggiamo in copertino.

Conclude Clorinda Harmani: *«Il nostro è un Paese libero e dovrebbe essere democratico, questi delitti sono avvenuti nell'ombra e nell'ombra sono rimasti perché la vittima non sono finita in una clinica-prigione, o in un lager e, contrariamente alle loro speranze, non mi sono suicidata»*. E' la conclusione, tutto sommato consolante, a cui giunge Renée Reggiani.

C'è da domandarsi - è quasi inevitabile - che succederà mai fra gli ex personaggi della «cripta oscura» quando si riconosceranno e subito scopriranno che, in un punitivo implacabile gioco di specchi, la scrittrice si è divertita, e soprattutto sfogata come mai nei suoi romanzi precedenti, mettendoli tutti alla gogna.

Renzo Rossetti

Il «giallo» tutto vero della strega Battistina

Le storie di streghe tratte dagli archivi continuano ad attirare un folto pubblico

«Riconoscerete queste donne, perché le vedrete mettere immagini di cera e sostanze aromatiche sulla pala dell'altare. Le riconoscerete per i danni che sanno procurare, e che sono innumerevoli». Così si annuncia: Strega (Intorno Giallo Edizioni, lire 24.000), di Remo Guerrini — già autore di due spy-story e di un romanzo di fantascienza — che capeggia lo stuolo di novità del settore fantasy.

La primavera della fantasia (il genere letterario popolare che sembra dilagare sempre più) è annunciata da una bambina di 12 anni, Battistina, una strega dell'Italia 1588 che parla con gli animali e vince i rovi a fiorire.

Il contesto della storia è rigorosamente documentato e degli interrogatori delle streghe restano presso l'Archivio di Stato allucinanti documenti.

La caccia alle streghe si fu e fu orrenda: l'Inquisitore sali davvero a Triora, nell'entroterra ligure e le forche furono realmente erette. In questa realtà, Guerrini ha calato la sua storia immaginaria della giovanissima strega: sangue, torture, riti e cerimonie infernali.

Possession (Mystbooks Mondadori, lire 22.000), dell'emergente horrorifico inglese Peter James, offre un altro volto dell'oscuro stregonesco.

Non inganni il titolo: non si tratta di un'esercitazione esoterica, bensì di un tema sulla comunicazione fra vivi e morti non consequenziale che, a volte, possono essere atroci. L'inedito è un quieto scomodo, impensabile per molti: è possibile che il male abbia le sue ragioni?

Figlia della primavera nordica (Rizzoli Edizioni, lire 30.000), di Persia Walley, con Ginevra, regina dei Celti, che sposa Re Artù, ci riporta nel grande ciclo «eroico». E' una rivisitazione della leggenda dei cavalieri della Tavola Rotonda e del loro mondo. Sullo sfondo misterioso e splendido della civiltà dei Celti, rivivono la vita quotidiana di città e villaggi, le battaglie e gli amori, le manifestazioni singolari e talvolta crudeli di una religiosità profonda amministrata da enigmatici veggenti, sensuali sacerdotesse, inflessibili druidi.

La magia dei Lunitari (Armenia Editore, serie *I preludi di Dragon Lance*, lire 20.000), di Paul Thompson e Tonya Carter, impareggiabili autori di una saga che sembra davvero senza fine. Lunitari è una luna rossa desolata e misteriosa dove Sturm, castrello ad un eterno vagabondaggio alla ricerca del padre, e Kitiara, ramingo e bellissima donna guerriera, atterrano dopo un viaggio su un vascello volante governato da giganti sapienti. Li attendono gravi pericoli nel folle regno degli uomini-albero, con le formiche-giganti di cristallo animato e il drago di ottone arrocciato in un obelisco.

Il ritorno del Re Drago (Editrice Nord, lire 12.000), di Stephen Lawhead considerato un eccezionale talento della fantasy mondiale. Protagonista di quella che si annuncia una saga in molte puntate è Quentin, dubbioso monaco del dio Ariel, che si sostituisce ad un cavaliere ferito che ha chiesto aiuto nel suo tempio. Sono brutti tempi per il di Monsendor: il perfido negromante Nimrod ha gettato un incantesimo sul Re Drago e insidia il trono alla regina Alinea rimasta sola con pochi cavalieri...

Medicus (Rizzoli SuperBur, lire 15.000), di Noah Gordon. La parola al trailer: *«Londra, anno 1021 di Nostro Signore. Rob J. Cole ha nove anni quando, stringendo le mani della madre morente, si accorge di avere un dono straordinario: "sente" l'istante in cui la vita abbandona il corpo. E' la scoperta di un'ardente vocazione: diventare medico... Dopo aver percorso l'Inghilterra un carrozzone a fianco di un ciarlatano, fermandosi nelle piazze per aggiustare ossa rotte e preparare pozioni, si unisce a una carovana diretta in Oriente... Diventerà all'Università di Avicenna, l'allievo prediletto di Ibn Sina, il principe dei medici»*.

Gli eredi di Ark (Editrice Nord, lire 15.000), di Jonathan Wylo che prosegue un ciclo di romanzi di grande successo con l'avvento di Luka, erede al trono di Ark, che si è sbarazzato di bacche magiche e, con il solo aiuto di una bizzarra ragazzina, si batterà contro la diabolica trama di inganni e magie che minaccia la sua isola.

La lama dei Druidi (Editrice Nord, lire 16.000), di Katharine Kerr, protagonista Jill, una ragazzina smarrito figlia di una delle più temibili «dame d'argento», uno dei più formidabili guerrieri che viaggiano attraverso il Reame di Daverry vendendo la propria spada. Si troverà coinvolto nella sfida fra Neryn il Druido, che deve espiare un'antica colpa, e i perfidi negromanti di Annwyn.

Gli eredi di Ark (Editrice Nord, lire 15.000), di Jonathan Wylo che prosegue un ciclo di romanzi di grande successo con l'avvento di Luka, erede al trono di Ark, che si è sbarazzato di bacche magiche e, con il solo aiuto di una bizzarra ragazzina, si batterà contro la diabolica trama di inganni e magie che minaccia la sua isola.

La lama dei Druidi (Editrice Nord, lire 16.000), di Katharine Kerr, protagonista Jill, una ragazzina smarrito figlia di una delle più temibili «dame d'argento», uno dei più formidabili guerrieri che viaggiano attraverso il Reame di Daverry vendendo la propria spada. Si troverà coinvolto nella sfida fra Neryn il Druido, che deve espiare un'antica colpa, e i perfidi negromanti di Annwyn.

Con il punto di vista del mostro (Mondadori Editore, lire 29.000), di Giampaolo Rugarli, si può forse fare il punto sulla «fantasy» moderna, come a dire che si spazia nell'arco di nove racconti lunghi (o forse romanzi brevi?) tra esibizionismo, incesto, impotenza, ninfomania, coprofagia, magia nera, sadismo... Mostri insospettabili, creature addirittura tenere e sprovvedute. Storie scellerate mostrano... grottesche...

Lo carambola del diavolo (Bum Mondadori, lire 27.000), di Romano Bertola che attinenta il sospetto di approfittare della fantasy per costruire un'autobiografia fantastica. La spettacolo è insolito ed ha per protagonisti padri inquietanti, psicoanalisti suonati, sergenti terribili, belle ricattatrici, nani assassini, buscaioli incantati, nonne tumulario di bordelli, sagrestani, mendicanti, lavatrici, medium, vulcanologi e illusionisti. Ritiene l'editore che potrebbe piacere a Hitler come a Woody Allen, a Leopardi...

e. don.

Reginald Wexford, quell'ispettore per i casi più strani

Sono arrivati in vetrina, riuniti sotto un unico titolo, quattro romanzi gialli della scrittrice inglese Ruth Rendell, creatrice del massiccio poliziotto e del suo ascetico e affascinante aiutante

Nella vetrina dei gialli del mese, spiccano quattro romanzi riuniti sotto il titolo: *Un certo Wexford*, sottotitolo: *Quattro casi per l'ispettore* (Omnibus Mondadori, lire 25.000), di Ruth Rendell che, come ci chiarisce nell'introduzione Lia Volpatti, ci fa conoscere l'ispettore capo Reginald Wexford: *uomo massiccio, senza grassi, 52 anni, sembra un attore nella parte di un poliziotto superdecente*, e l'ispettore Michael Burden, suo braccio destro, un tipo ascetico che piace alle donne. Questo le loro storie inglesi.

Lettere mortali (1964): c'è un uomo che ha l'hobby del delitto, nel senso letterario, poi è scomparsa la moglie; lui è ambiguo, ma frugando nel passato della donna si scoprono cose non meno sconcertanti. *La Rendell batte il senso di quello che diverrà uno suo peculiare tenuttico, cioè il senso della tragedia che incombe sulla più banale quotidianità.*

Un certo Smith (1957): cade un'ombra intorno alla scomparsa di una ragazza bella, viziata e immortale. Una lettera anonima accusa. Al due superpoliziotti, affiancano il romantico e malinconico sergente Drayton.

Il caso è aperto (1969): un uomo è finito su per forza e la sua famiglia no è uscita distrutta, segnata da una macchia indelebile. Ma non per tutti il passato è sepolto. *Denuncia di una società* — annota Volpatti — *basata sull'ipocrisia, sull'apparenza, sulla doppia moralità, che vede la donna sposa nel ruolo di vittima, limitata, oppressa e frustrata nei suoi sentimenti, nella sua maturità, nella sua sessualità.*

Il mio peggior amico (1969): muore un carnefice che viveva da gran signore: era ladro? Un ricattatore? Muore un agente di cambio in un incidente d'auto e nella Jaguar bruciata c'è il cadavere di una ragazza: potrebbe essere sua figlia, ma la madre smentisce. Quale collegamento fra le due morti? La cocciuta ricerca delle fonti del male dell'autrice, è sempre più lacerante e profonda.

(e. d.)

ALFA 75 INDY. LASCIATEVI CONQUISTARE.

ALFA 75 INDY 1.8 IE - L. 24.800.000 CHIAVI

È rossa, grigia o nera. È di sicura vocazione sportiva, ma è prima anche in comfort ed estetica. È Alfa 75 Indy, 1.8 IE in un'edizione assolutamente speciale. Dagli spoiler posteriori, ai cerchi in lega, ai passaruota allargati, ai fendinebbia, gli esterni vi stupiranno per la bellezza, la funzionalità e la ricchezza delle dotazioni. E all'interno vi attendono sedili rivestiti in pregiato velluto persiano e il piacere dell'esclusivo sistema di idroguida. Regalatevi un'emozione in più. Scoprite subito tutto il valore di Alfa 75 Indy.

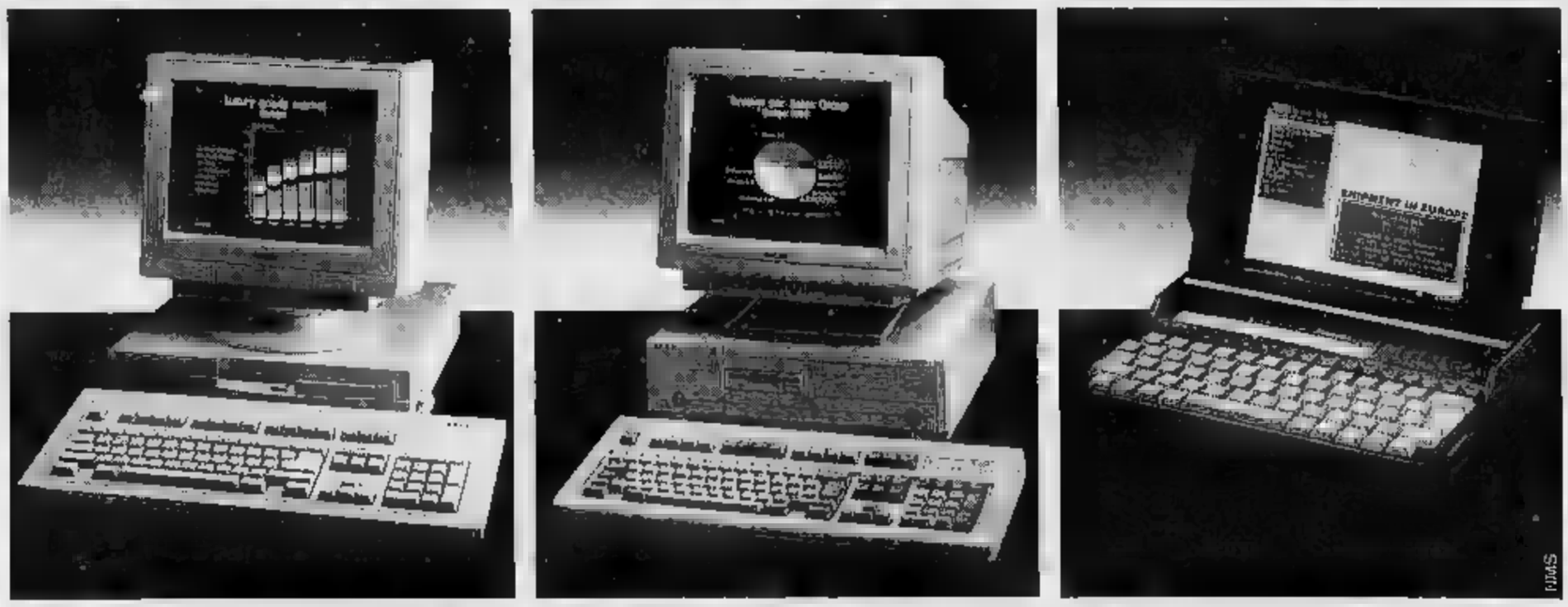
ALFA 75	Potenza max (CV/giri) DIN	Coppia max (Kg m/giri) DIN	Velocità max (Km/h)	Accelerazione 0-100 Km/h (s)
INDY 1.8 IE		14,3/4000	190	10,4

75. SCELTA DI POTENZA.

PROVA...LA PROVA!

SCEGLI E PROVA SUBITO IL PERSONAL COMPUTER PHILIPS PIÙ ADATTO ALLE TUE NECESSITÀ DI LAVORO: SEI CERTO DI FARE CENTRO! NEL CASO CONTRARIO (MA NON ACCADRÀ) POTRAI RESTITUIRLO ENTRO DUE SETTIMANE, E SARAI SUBITO RIMBORSATO!

Chiama subito il verde per l'elenco aggiornato dei rivenditori 1678 - 20026



PCD 101
8088 a 10 MHz • 640 Kb RAM • Alloggiamento coprocessore matematico • Floppy Disk Drive 3.5", 720 • 2 slot di espansione • Scheda CGA/Hercules • Kit VGA a richiesta • Tastiera estesa a 101 tasti • 1 porta parallela + 1 porta seriale + 1 porta mouse • Porta per FDD 5.25" esterno • MS-DOS 4.01 a corredo
(Monitor escluso)

Prezzo (IVA esclusa)
Lit. 549.000

P 3238
a 12.5 MHz • 1 RAM • Alloggiamento coprocessore matematico • Floppy Disk Drive 3.5", 1.4 MB • HD 40 MB, ms. • 3 slot di espansione a 16 bit • Scheda VGA integrata • Tastiera estesa a 101 tasti • 1 porta parallela + porte seriali • Possibilità di montare Drive 5.25" interno • MS-DOS 4.01 • Serratura di sicurezza • Supporto LIM/EMS su Hardware
(Monitor escluso)

Prezzo (IVA esclusa)
Lit.

PCL 203
80C286 a 12.5 MHz • 1 MB RAM espandibile a 8 • Floppy Drive 3.5", 1.44 • HD 20 MB • Scheda VGA integrata • Display a LCD 640x480 con 32 livelli di grigio • Tastiera 80 tasti con 12 tasti funzione • Uscite Monitor VGA esterno, seriale, parallela e PS/2 • Accumulatore NiCd ricaricabile • Alimentatore esterno 95 - 240 V - 50/60 Hz con selezione automatica • MS-DOS 4.01 a • Dimensioni: (l x a x p) 22x28x5.2 • Peso Kg 3.6

Prezzo (IVA esclusa)
Lit. 3.600.000

PHILIPS POTERE PERSONAL

PHILIPS

ANNONI

Il terzino ricorda la figuraccia dell'andata e dice: «I toscani sono disperati ma non potremo graziarli altrimenti il sogno-Uefa svanirebbe»

Accanto, Sordo: il giovane centrocampista tornerà in campo domenica. A sinistra, Annoni ammonisce il Toro: contro il Pisa ci interessa solo la vittoria

Vincere: sarà il suo slogan domenica contro il Pisa

Il Toro torna alla carica

Mondonico ritiene che un successo invece garantirebbe quasi per intero la qualificazione europea. Il generoso difensore aggiunge: «Ci batteremo come se fosse una finale di Coppa»

I festeggiamenti per la brillante vittoria nel derby si sono conclusi. Il Torino si rituffa nella difficile corsa all'Uefa, domenica c'è il Pisa, brutti ricordi. All'andata i nerazzurri vinsero per 2-0, costringendo il Torino ad una figuraccia, forse la peggior partita dell'anno. Ora i tempi sono cambiati, c'è una classifica più consona alle possibilità del granata ed un calendario decisamente favorevole.

Il derby però ha lasciato il segno. Mondonico ha dei grossi problemi di formazione: Bruno, Policano e Benedetti saranno squalificati per somma di ammonizioni e salteranno l'incontro di domenica. Il tecnico granata è costretto a correre ai ripari, inserirà Sordo e Baggio, impegnati oggi con l'Under 21, e confermerà Annoni in marcatura.

Non si tratta certamente di ripieghi. I tre sono ormai una garanzia, e tutte le volte che Mondonico s'è affidato a loro non hanno mai deluso. Enrico Annoni è stato soprannominato il Rambo 2 e, come Policano, rappresenta il prototipo del calciatore tutto muscoli e grinta. Nel derby è stato senza dubbio uno dei più positivi, prima in lettura stretta su Baggio, poi sulle tracce di Di Canio, annullandoli entrambi.

«Sono molto soddisfatto della mia prestazione contro i bianconeri, dopo tre giornate di assenza pensavo di sentire le gambe molli, invece più passava il tempo e più mi trovavo a mio agio. Ero talmente caricato che ho superato sia la fatica che il brutto colpo rimediato in scontro fortuito con Cravero. La vittoria è stata una gioia immensa, ho visto qualche tifoso con le lacrime agli occhi e mi sono commosso anch'io».

Il difensore granata parla ancora della Juventus dichiarandosi sostanzialmente deluso. *«Mi aspettavo squadra più motivata, invece lo sconfitto di Barcellona ha pesato più di quanto pensassi. Adesso sono veramente in crisi, devono rimontare in Coppa un pesantissimo 3-1 e ridimensionare i discorsi Uefa, in quanto anche loro sono rientrati nel gruppo e hanno calendario certamente non facile. Ho notato squadra timorosa, a dimostrazione del loro attuale momento».*

Ma adesso è il momento di accantonare il discorso-derby, c'è da pensare al Pisa che verrà a Torino deciso a conquistare almeno un punto per continuare ad aver fiducia. *«Per i nerazzurri sarà senza dubbio partita importante. Sono appesi ancora ad sottilissimo filo di speranza, ma non si aspettino regali, abbiamo da pensare all'Uefa e vogliamo vendicarci della brutta prestazione che abbiamo offerto all'andata. Io non ho giocato, ero ancora reduce da un infortunio, ma ricordo perfettamente di aver visto una bruttissima partita, con il Pisa padrone assoluto del campo e noi completamente in loro balia».*

L'ex comasco rifiuta le ipotesi di scarsa concentrazione e vede un Torino in dimensione-derby: *«Se nella stracittadina gli stimoli non mancavano, a maggior ragione dobbiamo riproporli contro il Pisa. Sarà per come una finale di Coppa. Sono d'accordo con il nostro allenatore: vincendo domenica siamo in Europa all'80 per cento. Nel derby abbiamo dimostrato di essere una squadra che merita posto in Uefa, ora dobbiamo confermarci».*

Contro la Juventus, come Policano, Annoni ha cercato la rete su punizione e vuole ripetersi anche domenica: *«Quest'anno i calci piazzati non vogliono entrare, e terrei moltissimo a segnare un gol, magari sotto la Maratona, lo dedicherei ai nostri tifosi. Sono nel loro incitamento, devono ripetere lo spettacolare tifo del derby, saranno loro a darci una mano a superare il Pisa».*

Mondonico non ha ancora anticipato nulla, ma Annoni pensa già al suo diretto avversario: *«Credo che l'allenatore mi affiderà Padovano. E' molto veloce, un attaccante che si adatta moltissimo alle mie caratteristiche. All'andata segnò, ma con me non si divertirà molto. Abbiamo la possibilità di raggiungere il nostro obiettivo dei cinque punti in tre partite, vogliamo centrarlo».*

E, proprio parlando della personale tabella Uefa e dei prossimi impegni, conclude: *«Siamo quasi in testa al gruppo, non dobbiamo assolutamente farci risucchiare. Dopo il Pisa andremo a Parma, sarà un piccolo spareggio, ma la partita più importante sarà quella in casa contro la Sampdoria. Tre punti in queste due partite e potremo considerarci in Europa. Ho fiducia in questa squadra, vedo i miei compagni carichi e decisi a centrare l'obiettivo. Io, come loro, desidero riuscirci».*

Esce Policano, entra Annoni, un altro Rambo granata impegnato nell'ennesima avventura: la conquista dell'Europa.

Aurelio Benigno

Vai, portiere-bomber!

Nel torneo dei licei classici tra i tiratori emerge Viale, numero 1 del Venaria. Da lunedì i quarti di finale

La formazione del Carlo Alberto si è qualificata per la fase conclusiva del torneo che s'inizia lunedì prossimo con i quarti di finale

Carpe Pilam, chi c'era e chi resta. Dopo aver subito tutti i ritardi contemplati alla voce intemperie, il primo torneo riservato ai licei classici Torino e provincia approda ai quarti di finale.

Gli ultimi incontri, spesso decisivi per completare la classifica dei quattro gironi, hanno condannato molte formazioni, stringendo la «crisi» a otto squadre: la crema del calcio liceale. Otto sono anche le rappresentative calcistiche di altrettanti licei che non hanno superato il turno.

Del girone A, saldamente dominato dalla formazione del Carlo Alberto, non vedremo più il Chivasso, una simpatica compagine allenata da due sfegatate donne-insegnanti, quindi il Gioberti ed il Porporato di Pinerolo. Quest'ultimo torna a casa con una differenza reti abissale che l'aveva condannato fin dalla prima battuta del torneo. Passa il turno, insieme al già citato Carlo Alberto, la formazione del Sacro Famiglia.

Si passa al combattutissimo girone B, dove raggiungono la salvezza D'Azeglio, Alfieri e Giusti. La squadra dei padroni di casa, quella del Giusti, giunge ai quarti con un poker di incontri stregati da dimenticare. Intere partite in cui, nonostante l'affiatamento in campo ed un tifo degno dello stadio «Delle Alpi», il risultato non si sbloccava. Eliminati invece l'Istituto Fossati di Rivoli ed il liceo Rosa di Susa.

L'ultimo girone, quello chiamato C, presenta l'Istituto San Giuseppe di Rivoli ed il Val Salice. E' questo il girone dell'equilibrio: per decidere la qualificazione si è reso necessario il conteggio della differenza reti.

A dire il vero, da alcune formazioni come Margara, Rosmini e Balbo, ci si sarebbe aspettato qualcosa di più. Invece gli «storici» licei torinesi hanno ceduto il passo senza rispettare i pronostici. Stessa sorte per i ragazzi del Baldessano di Carmagnola, eliminati dopo un digiunissimo girone.

Imperterrito, continua frattanto a condurre la classifica cannonieri Davide Viale, il *bomber* del Carlo Alberto che nella realtà è un portiere della Primavera Eccellenza del Venaria, ma con un grande fiuto del gol. Viale, con le sue 9 reti, è tuttavia incalzato da Guerrieri del liceo Alfieri e da Lecca del San Giuseppe, ambedue con 8 gol. Segue con 7 reti Santià del Sacro Famiglia.

Sembra logico attendersi, quindi, anche una lotta per la classifica cannonieri, visto che i quattro cannonieri potrebbero ulteriormente migliorare il proprio bottino.

Nel frattempo, gli organizzatori del liceo Giusti hanno già fissato le date per gli incontri valevoli per i quarti di finale. Le partite, per l'occasione, saranno disputate sul campo del Collegio San Giuseppe di Rivoli, in corso Francia 15.

Si comincerà lunedì 22 aprile alle ore 15 con l'Alfieri opposto al Carlo Alberto, quindi, alle 17 dello stesso giorno, saranno di fronte D'Azeglio e Val Salice. Una settimana dopo, lunedì 29 aprile, Giusti e San Giuseppe alle 15 e subito dopo Margara Sacra Famiglia (alle 17) concluderanno i quarti di finale.

C'è da augurarsi che l'inizio della fase finale del torneo richiami al pubblico che finora non è stato molto numeroso. Gli organizzatori sperano che per lo meno adesso, con il torneo nel vivo, le squadre riescano ad organizzarsi un seguito ed una tifoseria.

«Non vogliamo trasformare gli studenti dei licei in ultrà — precisa Tullio Destefano, organizzatore — *ma dare ad un torneo vissuto e combattuto una cornice adeguata per le fasi finali: tutto qui. Fino adesso non ci possiamo lamentare, il pubblico si è visto, specie in alcune partite di "cartello" che incarnavano antiche rivalità fra licei storici torinesi, tuttavia ci auguriamo di arrivare alla finalissima con un tripudio di ragazzi che hanno fatto amicizia, al di là del risultato raggiunto dalla propria scuola».*

g. lon.

Under 16 gratis allo stadio

Pioggia di iniziative in casa granata. Una sicuramente gradita ai giovani: domenica gli under 16 potranno assistere gratis all'incontro con il Pisa. Per avere il biglietto omaggio basterà compilare le schede in distribuzione nella sede di corso Vittorio o alle biglietterie della tribuna Est. L'iniziativa, che s'avvale della collaborazione del provveditorato agli studi e dell'assessorato allo Sport del Comune, fa parte del programma di sviluppo promosso dalla società e che prevede altre proposte collaterali di carattere turistico-culturale. In occasione degli ultimi tre impegni casalinghi con Pisa, Sampdoria e Atalanta il Torino ha messo in cantiere due tour guidati riservati a tutti i soci del Torino Club sparsi in Italia e all'estero. Il primo tour prevede due giorni nelle Langhe con riscoperta dei piatti tipici, degustazione dei vini locali; il secondo è dedicato alla scoperta della Torino storica e culturale. Questo il programma del giro turistico delle Langhe: partenza di buon mattino dalla propria città con bus riservato e arrivo ad Alba. Nel pomeriggio visita di una famosa azienda vinicola, quindi proseguimento per Torino; cena e pernottamento. Domenica in mattinata visita guidata alla città; mentre nel pomeriggio tutti avviamento allo stadio. Il costo è di 160 mila lire con sistemazione in camera doppia (mille lire in più per la singola). La seconda gita prevede invece la visita dei maggiori musei e monumenti cittadini. Il costo è di 135 mila lire e non comprende il biglietto d'ingresso allo stadio.

Un'ultima iniziativa, prettamente estiva e già sperimentata nelle stagioni passate: da 24 giugno al 22 luglio a Borno in Val Camonica sarà allestita l'International Football School Torino Calcio, riservata a ragazzi dal 7 ai anni. Gli stages promossi dalla Green Toro si terranno presso il Grand Hotel Rosa Camuna, già sede precampionato della squadra granata e del Genoa. Ogni corso avrà la durata di due settimane. Per ulteriori informazioni tel. 011/508.8215.

BAGGIO E CORINI IN CAMPO CON L'UNDER

Due giovani promesse di Toro e Juve saranno in campo questa sera ad Andria nella partita amichevole che l'Under 21 italiana sosterrà contro l'omologa rappresentativa svedese (diretta Rai 3, ore 20,45). In panchina anche il granata Sordo. Si tratterà dell'ultimo impegno sperimentale in vista della ripresa ufficiale del torneo europeo che il 2 maggio vedrà gli «azzurrini» impegnati in Ungheria.

Da venerdì calcio internazionale a Grugliasco

I «baby» alla ribalta

A Grugliasco è incominciato il conto alla rovescia. Venerdì prossimo, alle ore 18,30, sul campo di via General Cantore, prenderà il via la dodicesima edizione del prestigioso torneo internazionale «Roncon», riservato alla categoria Giovanissimi (nati dopo il 1° gennaio '76) e organizzato dalla Polisportivo Borgo San Remo. Sul terreno da gioco scenderanno le squadre della Sisport Fiat e dell'Orbassano.

Fin dai primi «vagiti», emessi nel lontano 1980, la competizione si è imposta all'attenzione degli sportivi e degli addetti ai lavori come una delle iniziative più interessanti aventi luogo nella provincia torinese, in un periodo solitamente povero di manifestazioni sportive di grido.

Per una decina di giorni (il «Roncon» si concluderà domenica 28 aprile) saliranno alla ribalta grugliaschese le migliori formazioni dilettantistiche metropolitane, unitamente a tre compagini professionistiche (Piacenza, Inter e Brescia) e a una squadra francese (l'Edilrollus).

Mentre fervono gli ultimi preparativi, il presidente del Borgo San Remo, Luigi Ricotti rende noto il suo unico rimpianto: *«Purtroppo all'ultimo momento il Torino ha revocato la propria adesione al torneo. Ciò rappresenta per noi una grossa delusione»*. L'amarezza si stempera nel calice della speranza. Tra il serio e il faceto, Ricotti conclude: *«A questo punto, alla nostra compagine, allenata da Flavio Fabbris, resta che vincere il torneo»*.

Difficile, comunque, fare delle previsioni. Ai nastri di partenza si schierano venti squadre di valore, tutte animate da buoni propositi. Formazioni come Baracca-nova, Bucigalupo, Collegno, Grugliasco, Pinerolo, Rivoli Calcio, Sisport Fiat, Vanchiglia, tanto per citarne alcune, daranno sicuramente del filo da torcere alle tre compagini professionistiche, ammesse di diritto ai quarti di finale. Temibili *outsiders* saranno i francesi dell'Echirolles, il Barcanova, l'Olympic, il Miradiori, l'Orbassano, il Pozzostrada, il Paradiso e il Vigliano, oltre naturalmente alla formazione biancazzurra del Borgo San Remo.

L'albo d'oro narra le imprese del Torino, tre volte vittorioso, seguito a una distanza dal lascaris. Con una vittoria nel carniere si attestano il Milan, l'Inter, il Como, il Bologna, il Verona e la Sisport Fiat, società vincitrice dell'ultima edizione del torneo.

Diversi i giocatori che hanno partecipato alle passate edizioni della competizione e che oggi sono saliti alla ribalta del calcio maggiore: fra i nomi di maggior spicco ricordiamo il milanista Costacurta, i granata Lentini e Bresciani, il centrocampista del Pescara, Alvise Zago.

Anche quest'anno, gli osservatori di Torino e Juventus si assieperanno sulle tribune del campo comunale grugliaschese, in cerca di giovani emergenti. *«Il torneo "Roncon", intitolato ad uno dei fondatori del Borgo San Remo scomparso diversi anni fa* — commenta l'addetto stampa Ermes Moncalvo — *è una bella vetrina per il calcio giovanile, e gli addetti ai lavori ormai lo sanno. Per noi la soddisfazione è doppia».*

Marco Bonetto

De Agostini prende le difese del tecnico bianconero

Maifredi giù dalla croce

Il giocatore non è d'accordo con chi condanna soltanto l'allenatore. «Sono convinto che la Juve passerà il turno di Coppa. Sabato a Cagliari ultima spiaggia in campionato»

In trincea domenica, accalcato ad una cavaglia, Gigi De Agostini ha sofferto con la squadra. Forse più della squadra. «Starsene seduto, mentre i compagni corrono e si disperano penso non faccia piacere a nessuno. E così non sono stato assalito anch'io da quell'irrefrenabile ansia che colpisce chi vive l'incontro dagli spalti. La sconfitta? Ci stava. Loro un pareggio: così è il calcio: basta una piccola svista, un minimo errore per essere castigati. Senza possibilità di rimediare». Sabato a Cagliari è probabile che il difensore bianconero torni al suo posto. Maifredi non può farne a meno. Alla resa dei conti, proprio la vecchia guardia s'è dimostrata insostituibile. E questo De Agostini lo sa, come lo sa Tacconi, mai come quest'anno protagonista tra i pali.

Tre sconfitte in otto giorni sono forse più di quelle che il tecnico, la dirigenza, la squadra, i tifosi potessero immaginare nella più catastrofica delle ipotesi. Anche per il giocatore friulano, alla quarta stagione in maglia bianconera, il passivo è oltremodo pesante. Quasi inaccettabile. «Il passato deve servirci da esempio. Inutile rimpiangerci su. L'importante è capire gli errori, là dove fa [illegible] dra ha sbagliato, per evitare di ricaderci. Maifredi? Lo stanno mettendo in croce, ma [illegible] è giusto. E' dall'inizio del campionato che lo si sta assalendo. E on si mettono di mezza pure i giornali che danno per scontata la sua partenza, propinando nomi a destra e manca».

Voci sempre più insistenti danno per scontato il ritorno in bianconero di Giovanni Trapattoni. Un ritorno che - a distanza di 5 anni - fa discutere. Non tanto per la decisione di puntare sul più decorato tra gli allenatori italiani, una per il divorzio imminente di quello che fino a qualche mese fa era considerato il tecnico nuovo del calcio italiano. «L'Avvocato s'è dovuto ricredere», gridano gli scettici, quelli che fino a ieri avevano difeso il loro detto del «stava meglio quando si stava peggio». I romantici rimpiangono lo Zoff barricadiero della Coppa Uefa e del terzo posto in campionato. Ma i più *arrivisti* in assoluto hanno accolto con un *hurrà* la voci sul Trap. Ricordi mondiali accompagnano la lunga esperienza del tecnico milanese a Torino. De Agostini, come d'altronde i compagni (ad esclusione di Tacconi) non hanno mai avuto a che fare con lui. «*Quando lui allenava la Juve io giocavo nell'Udinese prima e nel Verona poi. Partito lui sono arrivato io. Che ne penso? Ho vinto molto, anzi tutto. Di cose su me dicono e scrivono tante. Il calcio ogni giorno è ricco di scoop, di gente che dovrebbe andare e venire. Ma il più delle volte si tratta di illazioni, di ipotesi [illegible] fondamento*».

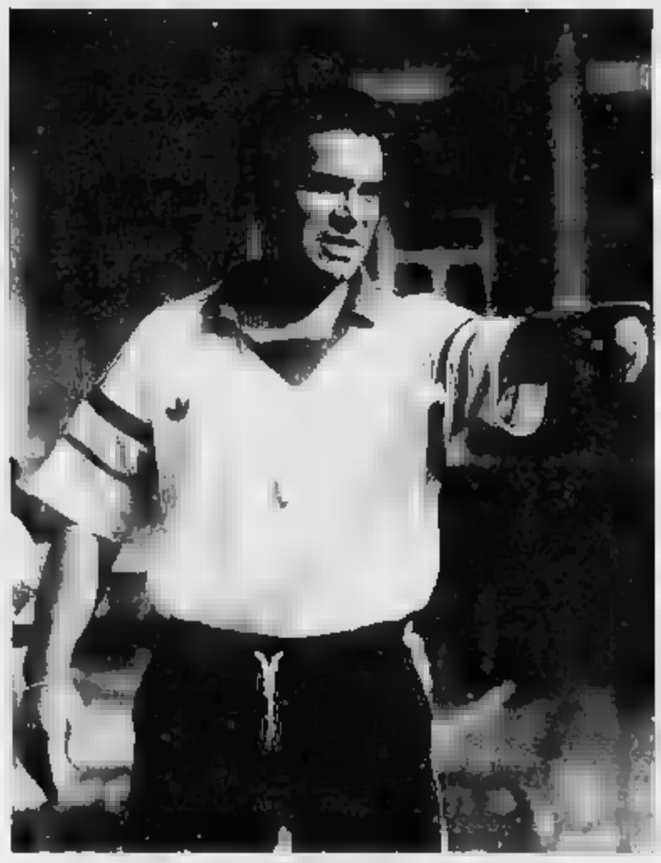
Coperti e allineati: è la parola d'ordine che vige in questi giorni nello spogliatoio bianconero. L'umore [illegible] è congeniale neppure per cercare di sdrammatizzare. «Oggi — prosegue De Agostini — non [illegible] fa che parlare di crisi della Juve. Del Napoli campione d'Italia che naviga [illegible] cattive acque nessuno [illegible] occupa. E sapete perché? Perché la nostra squadra ha [illegible] tradizione e un blasone senza uguali. Non succedeva da anni che la Juve perdesse tre partite in una settimana».

Intanto, i tifosi sbuffano, criticano, vorrebbero poter cancellare con un sol colpo di spugna i momenti più tragici della stagione. «Nessuno possiede la bacchetta magica — prosegue il giocatore udinese —. Magari si potesse evitare tanto clamore, tante chiacchiere. Che finiscono poi soltanto per nuocere alla squadra».

Due impegni in una settimana: a Cagliari sabato e al «Delle Alpi» mercoledì con il Barcellona. E' davvero l'ultima spiaggia. Il vete[illegible] bianconero conclude con un augurio: «*Spero di poter giocare al Sant'Elia. La caviglia [illegible] meglio. Continuo le applicazioni tutti i giorni e non mi resta che affidarmi a qualche santo in paradiso. Il Cagliari? Una brutta gatta da pelare. Ha sconfitto il Lecce e vede il sogno salvezza alla sua portata. Alla Juve occorrono però i due punti: per ritrovare la serenità di rapporti, soprattutto con i sostenitori. Ma i due punti saranno importanti anche per la classifica. Non possiamo permetterci di uscire dal giro europeo*». E, proprio a proposito di Coppe internazionali: «*Con il Barcellona sarà un match [illegible] ventato. Ma possiamo farcela. In Spagna siamo stati battuti più che [illegible] un eccesso di ottimismo dopo il gol di Casiraghi dalla loro reazione. Una reazione rabbiosa, al limite della disperazione. La Juve ce la farà. Parola di De Agostini*».

Piero Abrate

Sopra, De Agostini è pronto a rientrare con il Cagliari; a fianco Maifredi



Rampanti, un'ultima stagione sulla panchina della Primavera granata

I ragazzi del Torino tranquilli dominatori del campionato

Una irresistibile Primavera

Dice Rampanti, allenatore felice: «Le sofferenze iniziali erano state messe in preventivo, poi è andato tutto bene ma non avrei immaginato di accumulare tanto vantaggio»

Balla con il Toro. Non sarà il titolo di un film da Premio Oscar, ma almeno è un successo. Il Toro di cui si parla è quello allenato [illegible] Rampanti, la formazione Primavera che l'ex granata, confidenzialmente chiamato Sarino, ha ereditato da Sergio Vatta.

Dopo un inizio di campionato in leggero affanno, passato a cercare di capirsi sul campo e fuori, Rampanti ha spiegato ai ragazzi le sue esigenze e suonato la carica. La squadra è riuscita a risalire la china, andando ad assestarsi sui piani alti della classifica. A nulla sono valsi gli attacchi sferrati da altre squadre (pericoloso, almeno sulla carta), Rampanti rispondeva a tutti lanciando Patrioli contro gli Send avversari. Il vero Schwarzkopf del campionato.

Oggi, per il Toro, la guerra è finita. Non perché gli altri si siano arresi. Quanto piuttosto perché non c'è più nessuno da battere. A due giornate dal termine del campionato, i granata si godono [illegible] Primavera scrutando da spettatori gli scontri per la seconda posizione, ancora da definire.

I granata tirano il fiato con 37 punti nel carniere, che valgono oro per Rampanti, costretto a guadagnarsi la fiducia di una filosofia viziata dai giochi [illegible] prestigio del predecessore: il Silvan degli allenatori giovanili.

Per Rampanti comunque, missione compiuta. Dietro le spalle, i giovani granata, sentono ancora odor di lotta. La Juventus di Cuccureddu [illegible] racimolato proprio sabato due punti importanti contro la Sampdoria. La seconda posizione vuol dire molto per i bianconeri, partiti alla grande e smarriti per strada.

In coda Piacenza ed Empoli, due squadre che hanno curato la loro immagine di rivelazioni del campionato rosicchiando punti alle «grandi», che alla fine tanto grandi non erano.

Ironia del destino [illegible] del calendario, oggi bianconeri andranno [illegible] trovare proprio i toscani mentre sabato accoglieranno i piacentini [illegible] non crediamo si tratti di visite di cortesia. Il tempo stringe e due punti persi o vinti ipotecano il visto sul passaporto per la seconda fase del campionato.

«*Sarò sincero*.— commenta lietamente Rampanti con aria alquanto [illegible] soddisfatta — *ad inizio di campionato sapevo che saremmo migliorati, ma pensare di raggiungere l'obiettivo con largo anticipo non me lo aspettavo proprio. Adesso comunque non è il caso di mollare, bisogna amministrare saggiamente il vantaggio accumulato e nello stesso tempo prepararsi alla seconda fase. In più le ultime partite [illegible] comunque dense di tensione, le squadre [illegible] incontrano dopo mesi di lotta dure in campionato e nei tornei, è evidente una certa stanchezza fisica e psicologica. Noi stessi abbiamo qualche elemento ritenuto importante che adesso, vista la relativa tranquillità, abbiamo messo [illegible] riposo per qualche giorno*».

Fra le righe si leggono i nomi di Daniele Dalli Carri, attivissimo difensore di fascia che non disdegna le incursioni in area avversaria. Quindi Christian Vieri e Alessandro Brunetti. Il primo, Vieri, ha assunto lo strano ruolo di [illegible] nulla mosca o di *jolly* della situazione. La saggia politica [illegible] amministrazione delle forze impostata da Rampanti, ha permesso al giovane Vieri (figlio del ben più noto Bobo) di diventare la sorpresa tattica di tutta la squadra. La musica cambia per Brunetti, portato [illegible] panchina da Mondonico parecchie volte e nello stesso tempo attivamente inserito negli schemi della Primavera. Un po' di stanchezza è più che giustificata.

Che effetto fa chiudere il campionato in anticipo, aver dimostrato grandi cose al torneo di Viareggio e, per finire, aver vinto la prestigiosa rassegna del Bardonova?

«*Non saprei* — confida il trainer — *abbiamo affrontato un problema per volta dedicando grande attenzione [illegible] tutto. Visto nell'insieme è un'annata di grande profitto, che voglio dedicare a chi non ci credeva capaci di simili imprese*».

Sotto a chi tocca, offre Rampanti.

Germano Longo

SPORT AND [illegible] DA

Maratona, curva d'artisti?

Soltanto uno psicologo potrebbe forse spiegare [illegible] mistero che riguarda i tifosi del Torino da sempre più fantasiosi e creativi di quelli della Juve

Quali pulsioni presiedono alla maggiore virtù dei tifosi granata, rispetto a quelli bianconeri. In fatto di coreografie allo stadio, in curva? [illegible] derby ha riproposto [illegible] superiorità dei «maratoniani» sugli «scireinati». I tifosi di curva del Toro fra l'altro sono venuti tutti allo stadio indossando qualcosa di rosso, la più parte un poncho di plastica. Ci sono, evidentemente, spese, ma ci sono anche idee, e precise volontà.

Provano a giocare al gioco della psicologia. La tifoseria granata è più involuta, più repressa, per la minore potenzialità economica e dunque [un «dunque» che si può anche discutere, [illegible] su cui [illegible] discutono i tifosi del Toro] per il conseguente minor numero di successi del suo club. La partita è l'occasione per riaffermare una forte identità, nonostante tutto, e per evidenziare in ogni modo, cromaticamente e sonoramente, questa identità.

La tifoseria bianconera è più ampia, è la prima in Italia, ma è meno compattata e compattabile: anche e soprattutto per il fatto che numericamente i non torinesi si sopraffanno in essa i torinesi; nel derby, poi, la Juventus da anni ha sempre più da perdere che il Torino, e la sua tifoseria sa o teme ciò, e si lascia un po' [illegible] aggirare.

Ma il gioco può andare avanti e diventare il gioco del sociologo. La partita, e specialmente il derby, diventa a Torino l'affermazione di una identità cittadina che l'immigrazione ha reso sempre più difficile: ed è giusto farla in nome del Torino, squadra che porta il nome della città. Dall'altra parte c'è la squadra della più grande famiglia italiana dell'industria, c'è la potenza economica che cresce e permea la città della Fiat, e così il derby del granata diventa l'occasione per affermare una vitalità locale fortissima.

E' un bel gioco, che dura da molto e che durerà per molto, forse per sempre. Naturalmente ogni nuova fase del gioco rende più teorica l'unificazione delle forze calcistiche torinesi. Non è pensabile — basti pensare al derby di domenica scorsa — che due etnie, ormai, così diverse come quella granata e quella bianconera si uniscano nel sostenere [illegible] stessa squadra, per squadrone che essa sia. Una delle due, pensiamo fortemente quella granata, lascerebbe [illegible] calcio, o si trasferirebbe, sentimentalmente e non solo, sul Ce[illegible] sulla Fiorentina, nemiche storiche della Juventus e dunque anche storiche del Torino.

Tutto chiaro, si parva, e neanche tutto [illegible]. Ma ci voleva un derby come quello di domenica per rinfrescare certe teorie. Naturalmente resta almeno in parte il mistero sulla supremazia diciamo artistica della tifoseria granata. Pur assecondando i ragionamenti dello psicologo e del sociologo, resta l'idea che qualcosa di più i tifosi bianconeri potrebbero e dovrebbero fare. Anche se la Juve non va bene, anche perché la Juve non va bene. A costo di chiedere la consulenza artistica [illegible] Franco Zeffirelli.

Chiamiamolo Polibomber

Con i 6 gol segnati sinora e con i sei pali colpiti, Policano è secondo nel [illegible] più efficace attaccante del Torino dopo Bresciani, [illegible] prima di Bresciani [illegible] si pensa che lui deve anche fare il terzino di fascia, o qualcosa di simile. Più lo diciamo, più troviamo gente che ride della nostra incompetenza. più Policano segna. E si tratta quasi sempre di gol pesanti, importantissimi per [illegible] dire decisivi.

L'idea del difensore di taglia forte che diventa attaccante sfondatore coinvolse ad [illegible] certo punto Facchetti, [illegible] dell'Inter. Ma nel [illegible] di Facchetti si trattava di dare all'atleta, quasi artificialmente, il senso del gol: giocare tutti per lui contravanti, cambiargli tipo di preparazione atletica... Policano [illegible] è attaccante naturale, ha la voglia feroce di gol, ha un tiro che Facchetti si sognava. Non che debba essere messo di fisso all'attacco, ma deve avere molte licenze di portarsi avanti, e soprattutto deve stare in area sul cross, specie quelli [illegible] calcio piazzato o da calcio d'angolo. Benedetti ormai è troppo identificato come colpitore di testa validissimo, quando si muove per andare nell'area avversaria lo segue uno e lo aspetta un altro. Anche Policano è identificabile, ma formare Policano è fisicamente ancora più difficile.

Posto perduto

Certo che è brutto e scomodo giocare nella Juventus che aspetta Reuter e Orlando, giocare sapendo che ormai il posto è perduto.

E il discorso riguarda più di due giocatori, perché Reuter e Orlando possono essere i sostituti di Napoli e Luppi e De Marchi e Bonetti e Galia e Corini e Alessio e Fortunato e magari anche Roessler. E' [illegible] possibile che alcuni di quei giocatori, se non tutti, siano già in disarmo psicologico e proprio per questo giochino come giocano, cioè male. A questo punto la crisi avrebbe una spiegazione molto ma molto facile: ci si preoccupa insomma molto dei doppioni di quest'anno, e la colpa è dei doppioni prossimi venturi, o dei sacrifici, delle partenze per evitare i doppioni.

Uscire, entrare

L'Auxilium cioè il basket torinese è uscita dai *play-off*. Ce[illegible] abbiamo letto. Ma il titolo vero, quello da ricordare, da incidere per una squadra di guerrieri senza sponsor e ad un certo punto anche senza Guerrieri, deve essere: l'Auxilium è entrata nei *play-off*.

Una spettacolare veduta della curva Maratona prima [illegible] derby di domenica scorsa

Dopo otto anni lo svedese riprende l'attività: giocherà a Montecarlo

«Tornerò il grande Borg»

Borg in una foto di qualche anno fa (a sinistra) e in un'altra scattata ieri a Montecarlo (qui sopra): oggi ha 35 anni ma la voglia di vincere è la stessa di una volta

«Avevo smesso perché il tennis ormai mi dava nausea, avevo altri interessi. Per ricominciare ho accettato i sacrifici più duri. Difficoltà finanziarie? No, la molla non è stato il guadagno»

«Come-back, Bjorn Borg». Quella della prossima settimana è la sua prima uscita ufficiale, grazie alla wild-card, chiesta e prontamente ottenuta, del Volvo Open di Montecarlo che lo vedrà nuovamente in lizza in una prova ufficiale dell'Atp Tour 1991.

Ice-Borg il prossimo 6 giugno compirà 35 anni, non gioca più partita ufficiale dal torneo di Montecarlo del 1983 quando, sconfitto al secondo turno dal mancino francese Henri Leconte, espresse l'annuncio *«basta, mi ritiro»*.

«Ero stanco mentalmente — ha spiegato Borg —. *La mia testa non era più rivolta esclusivamente al tennis. Avevo compiuto sforzi così eccessivi per realizzare i risultati conseguiti in undici anni di carriera che non potevo più proseguire a quel ritmo. Avevo bisogno di meritato riposo, di fermarmi. Avevo voglia di fare altre cose»*.

Fare altre cose: cioè vivere come un giovane qualsiasi, non come un campione. Le donne, il divertimento, il bicchiere in più di alcool anche se, come dicono i suoi amici intimi, nessuno ha mai saputo assorbire con la sua facilità abbondanti dosi di vodka, anche quando era in piena attività.

«Non mi sono, però, mai fermato del tutto. Anche se non ero più un professionista, ho cercato di mantenermi in forma, ho disputato periodiche esibizioni. Ora ho di nuovo desiderio di cambiare i miei interessi e mi piace provare a tornare ad essere un buon tennista di livello internazionale. Per riuscirci occorre disciplina di ferro. E' quello che facevo quando giocavo, è quello che mi sono imposto da otto mesi a questa parte. Nella mia testa, nulla è cambiato, tutto è tornato come prima. Capace di concentrarmi al 100% sul gioco e sul mio desiderio di tornare a gareggiare. Per riuscirvi ho accettato i sacrifici più duri».

Due ore giornaliere di preparazione fisica più altre due di tennis al mattino, più un'altra ora e mezza o due sempre di tennis al pomeriggio. Perché?

«Contrariamente a quello che tutti pensano, non è certo per i soldi che ho ripreso a giocare. Potrei vivere benissimo anche senza dover tornare a fare tornei, ma riprendo semplicemente perché ho bisogno di rompere con gli affari così nella mia testa è tornato ad esserci solo il tennis».

E' la dura riconversione dal grande campione. Prima la nausea dei sacrifici, del tran-tran ripetitivo, anche se costellato di vittorie, il desiderio di cambiare. Ma il riciclaggio del campione non è mai facile. Chi primeggia nello sport difficilmente vi riesce nella vita comune, sia familiare che nel mondo del lavoro o degli affari. E' chi è abituato a primeggiare difficilmente si abitua alla normalità o peggio alle sconfitte, ai fallimenti economici, agli affari mal riusciti, vuoi sul piano sentimentale che in quello economico. Ed ecco quindi la necessità di ritornare quello di prima, cioè il campione.

Borg rifiuta i progressi tecnologici, le nuove racchette. Niente racchettone, niente mezza-racchettone, fedeltà assoluta ad un attrezzo di legno, dipinto di nero senza nessun marchio che ricopia pedissequamente la racchetta con cui lo svedese ha vinto per cinque anni consecutivi a Wimbledon e per sei volte al Roland Garros per un totale di 65 tornei nei quali ha rastrellato un bottino di 3.607.206 dollari; quello che il 23 agosto 1977 lo ha lasciato per la prima volta a n.1 della classifica mondiale.

Rino Cacioppo

Battuta l'Avip Cesana Pareggio dell'Aosta

Nel calcio a cinque la squadra di Mossio, sconfitta come previsto dalla Camel Roma, con pochi ritocchi sarà in grado di lottare con le prime della classe. In serie B le squadre piemontesi sono in difficoltà

Contro la squadra che occupa la terza posizione della classifica nel campionato di calcio a cinque, l'Avip Cesana è uscita sconfitta (4-2).

La squadra di Mossio, dopo i tre gol iniziali segnati dalla formazione di casa, il Camel Roma, è andata vicino al pareggio con i gol di Cornely e Donzi, ma poi un palo e alcune imprecisioni nei tiri a rete hanno fatto sfumare la grossa occasione.

Mauro Cornely commenta il risultato negativo con queste parole:

«Il Camel è una grossa squadra, completa in tutte le parti. Noi abbiamo giocato una buona gara: nella prossima stagione con pochi ritocchi saremo in grado di competere alla pari con le prime».

Pareggio dello Aosta nella gara giocata a Verres contro il Barbagrigia di Ascoli: punteggio 2-2. Il pari dei valligiani è però un mezzo passo falso, perché gli ospiti non sono apparsi affatto irresistibili.

In serie B la situazione di classifica delle tre torinesi non è per nulla brillante.

Cominciamo da chi sta peggio: il Linea Due di Casalle è sempre ultimo anche dopo il pareggio (2-2) con il Bologna. Quindici i punti realizzati, mentre ne ha venti il Valeo Ricambi (settimo in classifica) con il pari (4-4) casalingo di fronte al Verona.

Secca sconfitta per 10-3 della Stella Rossa di Settimo nella trasferta di Chioggia.

«Sul campo in riva al mare e con una temperatura di trenta gradi siamo finiti tutti arrosto», dice il trainer Tunno, scuotendo la testa.

I settimesi sono però alla terza sconfitta consecutiva dopo qualche bel risultato che forse aveva illuso. *«Abbiamo ancora quattro partite di cui tre in casa* — aggiunge Tunno — *e non vedo l'ora che tutto sia finito. Per la prossima stagione voltiamo pagina: avremo finalmente il campo a Settimo, una nuova dirigenza e grossi giocatori in arrivo. Faremo una grande squadra»*. Auguri.

Risultati della serie C: Michelin-Club Filadelfia 4-3; Spazio Ufficio-San Paolo Torino 3-3; Big Ben-Miraflori 3-3; Millefonti- Futura Nichelino 6-1; Rosma-Libertas 0-8; Viù-Aymavilles 4-5; Disco Studio Verrua-San Mauro 3-1; Acsi Miolo Aosta-Marbo 2-3; Antares-Karfen 4-7.

Questa la classifica: Millefonti, 14 punti; Aymavilles, 11; Viù, San Paolo e Marbo, 10; Michelin, 9; Polisportiva Libertas, 8; Karfen, Big Ben e Futura Nichelino, 7; Miraflori e Disco Studio, 6; Miolo Aosta e Spazio Ufficio, 5; Club Filadelfia e Antares, 4; Figero, 2; San Mauro, 1; Rosma, 0.

Piero Galasco

Volley, l'Alpitour comincia la lotta per il titolo

Playoff, e Cuneo esulta

La sfida dei piemontesi con i siciliani delle Terme Acireale Catania apre gli ottavi di finale. Ottimismo nel clan piemontese: «Non avranno scampo ma a casa loro sarà molto difficile»

Cuneo è pronta per il gran debutto. Stasera, con inizio alle 20,30, il Palatenda del capoluogo della «Provincia Granda» ospiterà infatti per la prima volta una partita valida per i *playoff-scudetto* della pallavolo.

L'avvenimento è di importanza tutt'altro che trascurabile perché la sfida tra Alpitour e Terme Acireale Catania che apre gli ottavi di finale di fatto consacra l'ingresso nell'*élite* del volley nazionale del club biancoblù e della sua città.

Pur essendosi follemente innamorata della pallavolo da almeno tre anni, prima d'ora Cuneo non aveva mai avuto l'onore di vivere da protagonista un *match* del *playoff*. Nella stagione della promozione in A1, la formazione piemontese fu infatti costretta a disputare la gara casalinga del turno preliminare contro la Conad Ravenna al Palasport Ruffini di Torino. L'anno scorso, invece, Hedengard e compagni rimasero esclusi dalla fase finale del campionato per pochi set di differenza, a parità di punti con Montichiari e la stessa Ravenna.

Al terzo tentativo Cuneo ha finalmente fatto centro. La qualificazione ai *playoff* non è mai stata in dubbio e gli unici due guizzi di un torneo regolarissimo (il 3-0 rifilato al Cherry Padova e soprattutto il 3-2 inflitto dieci giorni fa alla Mediolanum) hanno permesso all'Alpitour di chiudere la *regular-season* al settimo posto davanti a Falconara e Montichiari e dietro, per un solo set di differenza, alla Philips Modena.

Centrato il primo obiettivo stagionale (fare meglio del nono posto dell'anno scorso), la squadra di Zlatanov ora vuole divertirsi il più a lungo possibile sulla giostra tricolore dei *playoff*. «*Tutti già pregustiamo lo scontro dei quarti con la Mediolanum* — ammette il dirigente Gino Primasso — *Prima, però, sarà bene non sottovalutare lo scoglio degli ottavi: anche se quest'anno lo abbiamo già battuto tre volte, il Catania resta avversario da prendere con le molle soprattutto sfida appello come sono queste dei playoff*».

Riccardo Gallia, dell'Alpitour

La probabilissima assenza nel team ateneo del regista titolare (l'olandese Blangè è rientrato in patria per curarsi una distorsione al ginocchio subita martedì scorso, giocando a calcetto prima dell'allenamento) fa che aumentare il vantaggio teorico dell'Alpitour, sicuramente in grado di festeggiare l'esordio di Cuneo nel *playoff* bissando il 3-0 già siglato domenica contro gli stessi rivali nella sfida «mascherata» che ha messo la parola fine alla *regular-season*.

«*Per perdere in casa contro un Catania privo di Blangè dovremmo disputare una partita disastrosa* — conclude Primasso — *Stasera, vedrete, andrà tutto bene. Domenica in Sicilia sarà invece molto più difficile farla franca. La squadra, però, è caricatissima e vuole chiudere il conto in due gare per avere più tempo a disposizione per preparare qualche trasferta a Milano*».

Roberto Condio

Successo del Multitecnica Trophy, giunto alla sesta edizione

Si sfidano più di mille golfisti

Dieci prove di selezione ed un master finale. Domenica gara a Cherasco

Come il Trofeo Nazionale Lancia, la William Lawson's Cup ed altri circuiti di golf a livello nazionale coinvolge ormai cammino più circoli e una vasta schiera di appassionati: è il Multitecnica Trophy - giunto alla sesta edizione - che lo scorso anno ha mobilitato oltre 1300 golfisti dilettanti, impegnati in 10 prove di selezione e un master finale.

«*Appartiene sì al gran mare dei tour, ma si distingue dagli altri per almeno due motivi* — puntualizza Fabio Massimello, classe 1937, dirigente Fiat, frequentatore abituale del circuito —. *Oltre ad offrire belle gare in campi prestigiosi coinvolge golfisti legati al mondo dell'industria: edizione dopo edizione è infatti riuscito a creare un gruppo di amici che utilizzano l'occasione della competizione per un proficuo scambio di opinioni. Si gioca a golf, insomma, ma c'è il tempo di scambiarsi impressioni anche sul mondo del lavoro*».

Inoltre, a differenza dei circuiti monomarca, la Multitecnica International - la società torinese di consulenza che opera nel settore del golf e che promuove il circuito - è riuscita ad aumentare il campo degli interventi.

«*Ormai sta diventando un tour classico* — riprende Massimello — *e da tre anni viene ospitato dai più titolati circoli italiani: è naturale che gli sponsor si interessino alla manifestazione. C'è quindi un motivo d'interesse in più per arrivare alla finale: la garanzia di una giornata di golf ad alto livello*».

Il golfista torinese ha collezionato finora due vittorie nel master: nell'89 e l'anno scorso, quando sul percorso di Garlenda ha segnato il miglior punteggio lordo. Massimello gioca 6 di handicap e gareggia per il Circolo Golf Torino: è giunto al golf 25 anni fa, passando da una passione per il tennis.

Domenica il Multitecnica Trophy si disputa sul percorso delle Chiocchiole, a Cherasco: ritornerà in Piemonte, a Castelconturbia, il 4 maggio. Le altre tappe piemontesi si svolgeranno presso i circoli di Margara (18/5 e 23/6), delle Fronde (26/5), delle Betulle (7/7), di Sestriere (21/7), della Margherita (22/8) e di Bayes (6/10). In tutto, quindici gare di selezione (con il master finale il 13 ottobre a Gardagolf) in lungo e in largo per il Piemonte, con una puntata, il 25 agosto, a Vievola.

Pier Luigi Griffa

Fabio Massimello, ex tennista di buon valore, passò al golf 25 anni fa

Curiosi show a Torino alla Pasqua del Budo

Infilzato, per sport

Il «numero» più spettacolare sarà quello proposto dal cinese Master Ho Chin Sing, trentunenne dal fisico scultoreo, maestro di kung fu con straordinaria abilità di rendere il corpo insensibile al dolore, che si farà infilzare da dardi o si farà rompere lateriziu sulla testa e sul dorso senza fare una piega. L'esibizione più «seria» sarà invece quella di aikido con il maestro Visentini ed i suoi allievi impegnati a dimostrare i profondi legami con la tradizione di una disciplina che non prevede l'agonismo ma soltanto ricerca interiore.

L'incredibile «show» di Master Ho e la filosofia dell'aikido sono i due estremi della 14ª edizione della «Pasqua del Budo» che farà tappa domani sera a Torino al Palavela (inizio ore 20). Tra spettacolo e cultura, il Sport Promotion milanese, in collaborazione con la Filpj e la Fitak, è riuscito ancora una volta ad allestire una manifestazione di grande interesse.

La «Pasqua del Budo» riserva sorprese a getto continuo e, con il ritmo incalzante della sua scaletta e con l'assoluta qualità dei protagonisti, riesce ad accontentare sia le esigenze degli intenditori sia lo spettativo dei semplici curiosi.

Anche quest'anno la «Pasqua del Budo» proporrà stuzzicanti novità accanto alle immancabili presenze del judo (sul «tatami» ci saranno i campioni Felice Mariani e Mario Vecchi) e del karate (rappresentato ai più alti livelli dal giapponesi Hanshi Shosi Miyazato, capostipite dell'Okinawa Shorin Ryu, e da Yoshinao Nanbu, decimo dan, fondatore di una scuola quotatissima).

Domani sera saliranno alla ribalta anche la thai boxe (con lo straordinario Master Skon, dotato di una eccezionale mobilità articolare che gli permette tecniche di calcio davvero uniche), il karate americano (con tre giovanissimi provenienti dal Canada e dagli Usa, il sambo e la lotta mongola (in scena alcuni tra i migliori specialisti sovietici) ed il wushu (con la classe di Li Rong Mei, attuale allenatrice della Nazionale italiana).

r. con.

Il maestro Ho Chin Sing (a sinistra), uno dei protagonisti della «Pasqua»

ECO

ED E' SUBITO STAMPA SERA

DAL 20 APRILE IN EDICOLA

C'è qualcosa di nuovo oggi a Torino: Torino. Una più ampia dimensione, ma anche un nuovo spirito della città.

Per scoprirli, oggi c'è "Stampa Sera" nuova edizione: il quotidiano brillante nei contenuti come nel colore. I fatti, i protagonisti, gli scenari di Torino e cintura in primo piano. Più una panoramica degli eventi significativi in Italia e nel mondo. E via sfogliando, tanti rapidi flash.

Telefono diretto con la gente per stimolare le idee. Monitor puntato sui nuovi stili di vita: dallo shopping alla cucina, dall'arredamento al fitness.

Luci accese sulla notte: discoteche e birrerie, cantine e multisale. Sport sempre in scena: i personaggi, le sfide, i "si dice".

Tutto questo è "Stampa Sera". Questo non è tutta "Stampa Sera". Se la apri, non la chiudi più.

Lulù «carnale» (e carnosa): Debora Caprioglio a teatro per Brass

ANTEPRIMA

Sta per uscire il film dallo scandaloso romanzo di Almudena Grandes, ma altre Lulù campeggiano sulle scene a testimoniare l'intatto fascino di una creatura bella e fatale

A sinistra, l'ultima Lulù, Francesca Neri nel film di Bigas Luna. A fianco Lulù «mitica», la splendida Louise Brooks. Sopra, Lulù intellettuale, Milva, in teatro

Tutti la chiamano Lulù

Il nome che da sempre evoca eroine trasgressive

Sta per arrivare sugli schermi torinesi una nuova Lulu cinematografica. In Spagna, dove è nata, è stata giudicata scandalosa. Qualcuno l'ha definita lussuriosa.

E ci mancherebbe: Lulu, Lola, Lolita, non è forse vero che le eroine magari un tantino negative della letteratura (ma mi però da prendere sottogamba perché hanno qualcosa che va oltre l'erotismo, anche solo nella dimensione della metaforà) possono diventare *tout-court* dive del sesso di celluloide all'unica condizione che il loro nome cominci per L, come lussuria?

Tu ad esempio dici Lulu, e naturalmente la prima immagine che ti viene in mente è lo straordinario casco di capelli neri di Louise Brook, così perfetto su quegli occhi bellissimi da diventare il modello per la Valentina di Crepax. E , confessiamolo, abbiamo divorato le strip di Valentina anche per vedere il molto che sullo schermo Louise, l'inarrivabile, ci aveva sempre negato.

Ma poi qualche cosa deve pur essere accaduto, se abbiamo avuto solo un Vaso di pandora e luci rosse, protagonista la pornostar americana Veronica Hart, ma quel che è peggio anche una Lulu alla paprika teatrale, interprete Debora Caprioglio e regista Tinto Brass. Per fortuna dal 23 aprile tornerà a teatro (Alfieri di Torino) la Lulu vera, quella di Wedekind quale la definizione di pornografo certo sta un po' stretta e avrà i lunghi capelli rossi di Milva.

Il nome di Lulu è un nome magico, che accende le fantasie ma a differenza di Lolita Incule rispetto, Non è mai diventato, ad esempio, un insulto da titoli di giornale diffuso anche alla periferia (noni fa abbiamo addirittura avuto una *Lolita di Brandizzo*). Così quando c'era da indicare la Grande Manipolatrice di Uomini si è parlato di Circe, di Mantide, addirittura (il successo) di Lucrezia Borgia: ma almeno ci è stato evitato il *Processo a Lulu di Pinerolo: divisi colpevolisti e innocentisti* a quattro soldi di taglio basso.

Il fatto è che Lulu, capostipite, fa molta paura agli uomini. E' poco addomesticabile, poco disposta a entrare negli schemi. Ma lu dici Lulu, e la fantasia si accende, lo scandalo subito si annuncia.

Quella che arriva a giorni al cinema è una Lulu tutta diversa: è nata in Spagna, è stata iniziata al sesso all'età di quindici anni (e dunque, a rigore, è anche un pochino Lolita). E' figlia del best seller scandalo dell'ultimo scorcio del , *Le età di Lulu*, scritto dalla spagnola Almudena Grandes, trent'anni, educazione in collegio di suore cattoliche. All'uscita, una parte della critica spagnola ha dichiarato che donna aveva saputo descrivere altrettanto maestria i desideri del proprio sesso, l'altra ha bollato il libro come inutile pornografia. La Spagna è ancora capace di grandi dibattiti e di grande animosità, l'Italia un po' meno: tradotto e pubblicato da Guanda, il libro ha venduto oltre 130 mila copie, senza fare rumore eccessivo.

Ora il libro è diventato un film. La protagonista è un'attrice italiana poco conosciuta (ha fatto qualche particina per il cinema e per la tv), F Neri. Una gran bella ragazza di 27 anni, di Trento. Ha avuto il ruolo che era stato pensato per Angela Molina, che ha fatto il gran rifiuto sostenendo che, a differenza del libro, la sceneggiatura del film prevedeva immagini «troppo» pornografiche.

Il regista è uno che piace come Almodovar chiama senza ironia alcuna «maestro». Qualcuno considera l'erede di Buñuel, altri gli perdonano quelli che ritengono essere eccessivi contorcimenti intellettuali giocati sul filo del sesso. Fin dai tempi del bellissimo e non da molti compreso *La chiamavano Bilbao* Bigas Luna di sesso nei suoi film ne ha certo messo molto, ma si offenderebbe a chiamarlo pornografo (e infatti, si è offeso). E' piuttosto regista che, partendo da una certa concezione dell'erotismo alla Bataille, passando attraverso le riflessioni su fotografia e morte di Barthes, immergendo il tutto nei colori di Spagna, fa un cinema molto stratificato, molto duro nelle immagini e solo apparentemente debole nel pensiero.

Il suo è un erotismo cattivo, violento, cupo. Francesca Neri non si è spaventata: «*E' un grande autore, quando l'ho conosciuto ho passato tutta la notte a vedere i suoi film*». Così sappiamo tutto sulla prima notte tra un'attrice e il suo regista. Luna da parte sua dice che il suo è *un film innocente, non pornografico ma piuttosto educativo, perché ci mostra donna che cade nel peccato poi ritorna dal suo uomo*». Una cosa che Lulu, quella di Wedekind, molto probabilmente avrebbe mai fatto. Ma il suo nome cominciava pur sempre per L.

Beppe Ferrero

Al Cabaret Voltaire i «Dialoghi delfici»

Il nuovo lavoro ieri sera in prima: un gioco straziante, vero e finzione

TORINO ● Mentre i grandi teatri cittadini stanno per chiudere i battenti, al Cabaret Voltaire ripende dopo una breve pausa l'attività della stagione: spettacoli, incontri, mentre è di questi giorni l'ospitalità offerta alla rassegna «Per un teatro televisivo» dedicata alle regie cinematografiche e televisive di Carlo Quartucci.

Arriverà il 26 aprile «L'ordine dell'Universo» di Dario Brandolin, e a maggio si sono aggiunti il cartellone Valeriano Giulli con «Tramonto d'Oriente» dal poema «Pugacev» di Esenin, Valter Malosti Holderlin e Alex Cermono con «Resta» ispirato a Sam Shepard. E dal 2 al 5 maggio gli «Incontri» del Progetto Spazio Osservatorio: studi, performances, allestimenti con Dario Manfredini e Roberta Biagiarelli tra gli altri. C'è poi un ultimo appuntamento che una coppa di punta della stagione, dì è il nuovo lavoro del Cabaret Voltaire presentato in prima ieri sera in via Cavour, la sera fino al 24 aprile.

Lo studiava da tempo, Fabrizio Fadini. A partire da Plutarco, o per questo l'ha chiamato «Dialoghi Delfici», con un sottotitolo (ma si può anche costruire un'unica proposizione, strettamente legata tra soggetto e complementi), che si riferisce al lavoro del filosofo Georg Steiner, «Al castello di Barbablù».

E' tutto un gioco, tanto: duro, straziante a tratti, addirittura insostenibile in qualche momento, dove si sovrappongono linguaggi, rumori, silenzi, messaggi e non messaggi, e la finzione, il principio e la fine, la Grande Madre e la Morte. E' disposa sul pavimento, Gaia o Semele, il principio generatore dell'Universo cui tutto alla fine sembra rientrare. Sono le macabre scheletro di plastica o rilucente sentiero di ghiaccio, che conducono fin dentro le viscere, in un utero dove trovano posto immagini mostro televisivo. Al di sopra, dimensione della quale vengono lanciate le parole del nostro passato per diventare improvvisamente silenzio, suono inarticolato, musi: allo stesso modo in cui gli Oracoli hanno taciuto in Grecia, allo stesso modo in cui muoiono le sette mogli di Barbablù per essere entrate nella stanza proibita. Al di sotto, ed emerge chiaro in conclusione - quando è Fadini stesso a parlare di sé - sta in sintesi tutta l'avanguardia e ricerca di questo nostro tempo.

Difficile, qualche volta ermetico, il lavoro interpretato da Susan Fadini, Nelsy Lejdi e Isha Manna Beck (la figlia di Julian Beck) è stato salutato da un foltissimo pubblico, attonito alla fine e perplesso.

Monica Sicca

LO SPOT DI ALBA PARIETTI

ROMA ● Dopo la procace Francesca Dellera nella parodia di «Jessica Rabbit», sarà Alba Parietti la star del nuovo spot della «Ip». L'azienda petrolifera ha infatti ingaggiato la conduttrice di Telemontecarlo come «testimonial» della sua nuova pubblicità televisiva

E' ritornato Salgari Vedremo in tv la tigre dei due fiumi

TORINO ■ Per gli ex ragazzi della Madonna del Pilone che si ritrovano intorno a un bicchiere di vino, ormai troppo anziani per andare per funghi, quel pezzo di collina alle spalle di corso Casale, sopravvissuto alla speculazione edilizia, è ancora oggi *«il bosco di Salgari»*.

E per alcuni di loro, come Luigi Boero, pensionato che tutti i giorni alle 12 in punto s'affaccia alla cucina del ristorante *«Goffi»* e chiacchiera con la proprietaria Rosina attendendo il momento di mettersi a tavola, lo scrittore morto suicida ottant'anni fa è una specie di proibito dell'adolescenza.

«Si leggevano i suoi libri quasi di nascosto», racconta Boero, *«perché nelle nostre case Emilio Salgari era considerato un personaggio ambiguo, per via del suicidio, e i nostri genitori non erano sicuri che fosse adatto a noi»*.

Ma a casa Boero, in tutte le case della zona, si parlava spesso del *«fatto»*.

«Mio padre allora era molto giovane, io ero ancora nato. Venne un suo amico a chiamarlo, aveva trovato, andando per funghi in Val San Martino, un cadavere tra gli alberi. Corsero in molti, tra gli uomini del quartiere. Il corpo era quello dello scrittore: si era ucciso a colpi di rasoio».

Ma le versioni sul ritrovamento sono tante, e col passare degli anni e la scomparsa dei testimoni, anche piuttosto vaghe: c'è chi attribuisce la scoperta del cadavere a una lavandaia, chi a un cacciatore; e chi insinua, più fantasiosamente, che Salgari si fosse anche impiccato, dopo essersi squarciato il ventre come un vecchio samurai.

Corso Casale 280, prima, e corso Casale 205, poi. L'ultimo luogo salgariano è qui, una striscia tra il Po e la collina, che ottant'anni fu ai margini, non soltanto geografici, di Torino, e che ancor oggi conserva qualche tratto dell'antico borgo, qualche parvenza di vita a sé.

Più foresta che città, allora, quel pezzo di Torino dove il «bruto» della Malesia aveva trovato il suo luogo ideale. E i torinesi del centro, gl'intellettuali dell'epoca, Salgari non li incrociava quasi mai, se non quando arrivava fino alla Biblioteca Nazionale.

Quei pochi che lo conoscevano, lo consideravano squilibrato.

Qui, intorno a corso Casale, dove c'è ancora una targa a segnalare l'ultima abitazione dello scrittore, sono stati girati nelle scorse settimane gli esterni de *«La tigre dei due fiumi»*, un programma a metà strada tra la fiction e l'inchiesta, che il dipartimento Scuola-Educazione di Raitre manderà in onda il prossimo 26 aprile, in orario ancora da decidersi, con la regia di Giulio Graglia e la consulenza di Alberto Gozzi, quest'ultimo anche nelle vesti di conduttore-inquirente.

Il programma è a cura di Ezio Torta, e proporrà, oltre ai contributi di alcuni esperti salgariani come Giulio Nascimbeni, Ugo Gregoretti, Claudio Gorlier, Lorenzo Ventavoli, Claudio Magris, anche una vera e propria fiction la ricostruzione di alcuni momenti della vita dello scrittore, e con la drammatizzazione del suicidio.

La versione accreditata sarà quella della lavandaia.

ste.mir.

Salgari in disegno di Molino

Marinella Salerno in un momento di «Ruwa Bineda»

Questa sera al Teatro Juvarra va in scena «Ruwa Bineda»

Così balla la bella di Bali

La coreografa Marinella Salerno in uno spettacolo ispirato alla danza orientale

TORINO ● «Ruwa» in lingua balinese significa «due», «Bineda» vuol dire «girare intorno». *Ruwa Bineda* è anche il titolo dello spettacolo che, a cura di Stalker Teatro, andrà in scena oggi alle 21 al Teatro Juvarra in anteprima nazionale: si tratta di una coreografia che ha quale autrice e interprete Marinella Salerno, della Compagnia Cassmod di Firenze, artista prescelta da Stalker nell'ambito della rassegna Differenti Sensazioni 7, che si svolse lo scorso giugno. Ruwa Bineda sarà quindi ospite dell'ottava edizione della manifestazione, nello spazio «Eventi d'arte»: l'inizio è previsto per il 14 giugno a Grugliasco.

Ruwa Bineda prevede la presenza di un'unica danzatrice, che in realtà si sdoppia: accanto alla persona fisica, infatti un video col quale è intessuto un duetto: *«La danzatrice del video — spiega la coreografa — è l'io col quale si danza, è l'anima svelata, e la materializzazione, chiusa nello scatolo tivù, del proprio essere: vivo, reale, tangibile»*. La parola e il respiro concorrono al dialogo, le musiche sono del repertorio tradizionale balinese, l'operazione coreografica pare porsi agli antipodi della fredda analisi del movimento, caratteristica dei post moderni americani, e al contrario persegue l'ideale unione fra anima, corpo e sentimento che è tipico della danza orientale. Ruwa Bineda è una produzione Stalker, i costumi sono di Gabriele Galeotti, la regia del video di Roberto Mazzi.

Sempre a proposito di «Differenti Sensazioni», ricordiamo che fino ad oggi Stalker Teatro (Grugliasco, via Leonardo da Vinci 172, telefono 787.117) riceve iscrizioni per il settore «Eventi d'arte - Spazio performance», che ospita artisti attivi in diverse discipline: teatro, danza, poesia, arti visive. A uno dei partecipanti sarà quindi offerto il sostegno per la produzione di un nuovo spettacolo, esattamente com'è accaduto per Marinella Salerno.

v.d.

OGGI IN TV

Mercoledì 17 Aprile 1991

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela
14,30 **Dse Scuola aperta**
15 — **Dse Progetto Venezia**, documenti
15,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
16 — **Big**, [illegible] varietà per i ragazzi
16,30 **Hanna & [illegible] Bazar**, cartoni animati [illegible] varietà
17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**
[illegible] — **Tg 1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità, [illegible] Emanuela Falcetti
18,45 **30 [illegible] della nostra storia**, conduce Paolo Frajese, [illegible] *1977*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
[illegible] — **Telegiornale**

SERA

20,40 Dal Palazzetto dello Sport [illegible] Torino Piero Angela presenta **Serata Oceano**, organizzata dalla Fondazione San Paolo di Torino. Interverranno Umberto Colombo, presidente dell'Enea e Carlo Ripa di Meana, commissario Cee per l'Ambiente
22,45 **Telegiornale**
23 — **Mercoledì sport**. Telecronaca registrata di una partita di pallavolo valevole per i play-off
24 — **Tg 1 [illegible]e**
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,25 **Appuntamento [illegible] cinema**
0,35 **Mezzanotte [illegible] dintorni**, attualità, di Gigi Marzullo

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Caro Diogene**
13,30 **Tg2 Economia - [illegible] 2**
13,45 **Beautiful**, serial tv
14,15 **Quando si [illegible]** sceneggiato
15,15 **Detto [illegible] noi**. La [illegible] in diretta, conduce Patrizia Caselli
16,25 **[illegible] per uno: La Tv degli animali**. Gioco a premi
17 — **Tg2 [illegible]**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spazioliberо**, *Lida, lega italiana dei diritti degli animali*
17,30 **Alf**, telefilm
18 — **Tg2 - Sportsera**
18,10 **Rock Café**, musicale
18,55 **Calcio**. In diretta da Budapest *Ungheria-Urss*, Incontro valido per la qualificazione al campionato europeo
19,45 **Tg2 - Telegiornale**
20,15 **Tg2 - [illegible] sport**

[illegible] FILM [illegible] **I [illegible] domato**, [illegible] Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella [illegible]. Italia commedia 1980 — *Ella, rude gentiluomo di campagna, odia le donne e non tollera la presenza di nessuna di loro eccezion fatta per l'anziana domestica negra. La bella Lisa, costretta [illegible] chiedergli ospitalità per un guasto alla [illegible]china, [illegible] ne innamora*
23,15 **Tg 2 - Pegaso. [illegible] Il opinioni**, attualità - **Dossier**
— **I tg degli altri**
24 — **Meteo 2 - Tg 2 - Oroscopo**
0,10 FILM [illegible] **[illegible] congiuntura**, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Joan Collins, Bilda Barry. Italia commedia 1964 — *Il principe romano Giuliano accompagna in Svizzera [illegible] bordo delle [illegible] macchine con targa diplomatica la bella Jane, giovane inglese che parrebbe interessarsi a lui. Non se che la ragazza ne approfitta per contrabbandare un'ingente somma*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Il circolo [illegible] 12**, rotocalco [illegible] di informazione culturale
15,40 **Scherma**. Campionati italiani
16,10 **Ciclismo**, *in diretta da Huy (Belgio)* [illegible] *fasi finali della Freccia Vallone*
16,55 **Calcio**, [illegible] Vittorio Veneto, telecronaca diretta dell'incontro under 18 valevole per [illegible] qualificazioni europee *Italia-Spagna*
17,45 **Equitazione**, da Cervia
18,05 **Geo**, documentario. *Tenerè l'ultima carovana*
18,45 **Tg3 Derby - Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Aspettando [illegible] [illegible] al lotto**
19,55 [illegible]
20,05 **Blob**, [illegible] **tutto di più**, [illegible] Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 **Una Cartolina spedita da A. [illegible]**, attualità
20,40 **Calcio**, In diretta da Andria [illegible] contro amichevole under 21 *Italia-Svezia. Il prossimo incontro valido però per la qualificazione agli Europei [illegible] [illegible] si disputerà il 12 giugno contro la forte formazione dell'Unione Sovietica*
21,30 **Io e l'Americano Rosso**, incontro con Alessandro D'Alatri
22,30 **Tg3 [illegible]**
22,35 **Cartolina illustrata**, attualità di Andrea [illegible]
23,25 **Tg3 Notte**
23,55 **Prima della prima**. Al Teatro Regio [illegible] Parma Daniel Oren prova *Lucia di Lammermoor* di G. Donizetti, con [illegible] Devia

11,40 **Ciclismo**. da Treviglio Settimana ciclistica bergamasca
12 — **Dse [illegible] circolo [illegible] 12**, rotocalco [illegible] quotidiano di informazione culturale, [illegible] a cura [illegible] Maria Maddalena Yon, condotto da Romano Battaglia, Francesca Topi. Prima parte

RETE 4

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia [illegible] con ospiti in [illegible]
12,50 [illegible] sceneggiato con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **La mia piccola solitudine**, [illegible] novela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
16,45 **General Hospital**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo [illegible] amati**, attualità [illegible] Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela con Catherine Fullop

20,35 FILM [illegible] **Il Principe [illegible] [illegible] ballerina**, di Laurence Olivier, con Marilyn Monroe, Laurence Olivier. Usa commedia 1957 — *A Londra nel 1911 [illegible] granduca e il figlio vengono invitati all'incoronazione del re inglese Giorgio V. Durante lo spettacolo musicale il granduca vede una bellissima ballerina e perde [illegible] testa. Farà di tutto per farla innamorare*
22,45 **Gli Speciali del National Geographic**, documentari con Lea Massari. [illegible] *mondo invisibile*
23,55 FILM [illegible] **Jumpin' Jack Flash**, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne. Usa commedia 1986 — *Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina*
1,50 [illegible] telefilm

8,15 [illegible] [illegible] **da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 **Per Elisa**, sceneggiato
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo e [illegible]**
— **Benvenuta Gigi**
14,30 **Urka**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 [illegible] **delle meraviglie**, varietà, [illegible] Linus, Monica Nannini
16,30 **Simon [illegible] Simon**, telefilm
17,30 [illegible] **dire sì**, telefilm
18,30 [illegible] **aperto**, notiziario
19 — **MacGiver**, telefilm. *Il mondo di Trumbo*
20 — **Scuola di Polizia**, cartoni animati

20,30 FILM [illegible] **Sheena la regina della giungla**, di John Guillermin, con Tanya Roberts, Ted Wass. Usa avventura 1984 — *Africa centrale, [illegible] bella Sheena, figlia di due esploratori morti durante una spedizione, viene allevata [illegible] un indigeno. Diventata adulta viene eletta capo-tribù [illegible] salverà l'anziano del villaggio dalla perfida [illegible] bianchi*
22,45 **Musicale**, anteprima di *Teatro sotto [illegible] tenda*, dedicato all'ultima tournée di Gianni Morandi
23,15 **TopVenti**, musicale. I dischi più [illegible] della [illegible]
24 — **Jonathan reportage**, [illegible] Ambrogio Fogar
0,30 **Studio aperto**, notiziario di Emilio Fede
0,45 **Kung Fu**, telefilm [illegible] David Carradine
1,45 [illegible], telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo [illegible] giusto**, quiz con [illegible] Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria [illegible]
15,35 [illegible] [illegible] **parliamone**, attualità con Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà con cartoni animati:
— **Rascal, il [illegible] amico orsetto**
— [illegible] **Spank**
— **La [illegible]**, quiz
— **Mimì e la [illegible] [illegible] pallina**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
18,40 **Canale 5 News**
18,45 **Il gioco [illegible] nove**, quiz con Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie [illegible] marito**, quiz condotto [illegible] Marco Columbro

20,15 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara — *Continua, [illegible] ritmo quotidiano, [illegible] sintetica trasmissione di Ferrara. Gli argomenti affrontati vengono successivamente approfonditi il lunedì sera nella trasmissione «L'istruttoria» su Italia 1*
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio [illegible] Raffaele Pisu. Te[illegible] [illegible] Antonio Ricci
20,40 **I segreti [illegible] Twin Peaks**, [illegible] da serie, telefilm con Kyle McLachlan, [illegible] Onikean. Sesta puntata
22,40 [illegible] *Special sul film* **Edward mani [illegible] [illegible]** Tim Burton, con Vincent Price
23,10 **Maurizio [illegible] Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
[illegible] — **Canale 5 [illegible]**
1,15 **Striscia la notizia**. Replica
1,30 **Marcus Welby**, telefilm
2,30 **Operazione ladro**, telefilm

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, quotidiano [illegible] varia attualità condotto da Livia Azzariti [illegible] Puccio Corona. Regia di Pasquale Satalia
10,15 **Il meraviglioso mondo di Disney**, cartoni animati
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Padri in prestito**, telefilm
11,40 **Occhio al biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, varietà. *In diretta [illegible] con l'Italia. Lecce*

7 — **La [illegible] terra fra i boschi**, telefilm
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, per i più piccini
8,30 [illegible] **Belvedere**, telefilm
9 — **Radio anch'io '90**, attualità
10,20 **Dse block notes**, documenti
10,50 **Destini**, sceneggiato
11,55 **I [illegible] vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM [illegible] **3 fusti [illegible] bambole... e 1 tesoro**, con Elvis Presley. Usa commedia musicale 1967
10,25 **Gente comune**, attualità con Sil[illegible] Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto [illegible] Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto [illegible] Mike Bongiorno
12,55 **Canale [illegible] [illegible]**

GRP

14,10 **Rosa...de lejos**, telenovela
16 — FILM [illegible] **Il [illegible] [illegible] filo**, con Burt Lancaster. Usa drammatico
17 — **Aranci & Limoni**, telefilm
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, con Ito De Rolandis
20,45 FILM [illegible] **Il mistero [illegible] falco**, [illegible] John Huston, con Humphrey Bogart, Mary Astor, Peter Lorre. Usa poliziesco 1941 — *Dall'omonimo romanzo di Dashiell Hammett, il prototipo del film poliziesco [illegible] [illegible] volta. Il detective Samuel Spade accetta [illegible] indagare per conto di una misteriosa [illegible] poco fidata ragazza, [illegible] poco dopo il suo socio (con [illegible] cui moglie ha una relazione) viene ucciso. I due fatti sono collegati. Spade indaga intralciato [illegible] tutti*
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Dal Tribunale di Torino**
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24,15 **Meeting**, Piemonte alla sbarra
1 — FILM [illegible] **T[illegible] nera**, [illegible] John Wayne, Martha Scott
2,45 **Film non stop**

[illegible]

13 — **Le [illegible] [illegible]lla settimana**, promozionale
14 — **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni animati
14,30 **Basket**, cronaca registrata dell'incontro [illegible] A1 maschile del play off Auxilium Torino-Scavolini Pesaro
16 — **Andiamo al cinema**
17,55 **Videonotizie**
17,30 **Hanna [illegible] [illegible]**, cartoni animati
19 — **Finestra sulla città**, appuntamento settimanale con il Sunia, sindacato inquilini
19,30 [illegible] **auto [illegible] [illegible]**, promozionale
20,30 FILM [illegible] **Il [illegible] stanco**, di Fernando Cerchio, con Renato Rascel, Tino Buazzelli, Lauretta Masiero. Italia commedia 1953 — *Il povero Pepito scopre un filone d'oro. La donna che lui ama però [illegible] [illegible] l'aiuto dello sceriffo [illegible] rubargli tutto*
22 — **Videonotizie**
22,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
23 — **I [illegible] [illegible] presidente**, [illegible]film
24 — **Charleston**, telefilm

[illegible]

13,45 [illegible] **Today**, news
14 — **Incatenati**, sceneggiato
14,30 **Aspettando il domani**, novela
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **I [illegible] giorni di Andrea**, novela
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Franco e Ciccio ladro e guardia**, [illegible] Marcello Ciorciolini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gianni Agus, Giusi Raspani Dandolo. [illegible] commedia 1969 — *Ciccio [illegible] Franco sono cugini, ma Ciccio è guardia e Franco è un ladruncolo che non si fa acchiappare dal congiunto*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,05 FILM [illegible] **Philadelphia security**, [illegible] Lewis Teague, con Tom Skerritt. Usa drammatico 1982 — [illegible] *quartiere italiano di Philadelphia, un salumaio esasperato [illegible] criminalità, decide di mettere in pie[illegible] [illegible] squadra di vigilantes [illegible] «collaborare» con la polizia per far piazza pulita dei teppisti*
1,05 **Colpo grosso**, [illegible] a quiz
1,55 **Movin' On**, telefilm

QUINTA RETE

13,15 **Tg4 economia - Cronaca**
14 — **Borsa oggi**, rubrica
14,15 **Zip**, musicale
14,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Marron glacé**, telenovela con Sonia Braga
18,30 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela [illegible] [illegible] Gonzales
20,30 **Gran Galà**, varietà
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
0,30 **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
24 — **Dolce notte**, varietà
1 — **Rosso di sera**, varietà

[illegible]

13 — FILM [illegible] **L'attico**, di Gianni Puccini, con Daniela Rocca, Tomas [illegible]lian, Philippe Leroy, [illegible] Brignone, Walter Chiari. Italia commedia 1963 — *Una fanciulla in visita alla capitale, si perde e decide di passare la notte in un attico ancora da ultimare. [illegible] giorni seguenti ha modo [illegible] conoscere vari uomini e finisce per sposare il proprietario dell'appartamento. L'uomo muore poco dopo lasciandoglielo in eredità*
15 — [illegible], promozionale
17 — **Mimì e le ragazze di pellavelo**, cartoni animati
17,30 [illegible] **animati**, cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'[illegible] e il potere**, telenovela
19 — [illegible] promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Cappuccetto a pois**, pupazzi animati
20,30 FILM [illegible] **Illusione**
23,30 **Aria aperta birra [illegible] basta**
24 — FILM [illegible] **La vita un solo giorno**, di W. Lima jr., con A. Rocha. Brasile drammatico 1976
2 — **Film [illegible] stop**

SUPERSIX

13 — [illegible] [illegible] [illegible] **e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, programma promozionale
14 — **Studio Rock**, musicale con Alex Peroni
15 — **English of [illegible] [illegible]** di lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni a[illegible]**
19,15 **Tgg Telegiornale Giovani Speciale**
19,30 **L'uomo regno**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle [illegible]**, attualità
20,30 **Luisana mia**, telenovela con Majre Alejandra
21,30 **Le [illegible] [illegible] settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford [illegible] Son**, situation comedy
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
23 — **Piemonte Sport**, [illegible] [illegible] menti
[illegible]4 — **Vita della mia vita**, sceneggiato
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 [illegible] **notte con...**

[illegible]

13,25 **Gulliver**, di Diego Cugia [illegible] Jean Ludwigg
13,52 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,04 **Oggiavvenne**
14,28 **Sinsera dove**
15,36 **La scienza ha sempre ragione?**
[illegible] — **Il Pagliono**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **L'America italiana**, di Arrigo Petacco, Pasquito Bosco
17,58 **Ondaverde camionisti**
18,30 **1893: vent d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multiodice
20,20 [illegible] **[illegible] piacere**
20,30 **East-West Coast**. Novità Usa, presentate da Janine Jeraci
21,04 **Gollandia: vita morte [illegible] miracoli**, dell'Università degli Studi di Siena, con Renzo Arbore Max Catalano
22,15 **Colori**, riflessioni e atmosfere proposte da Dina Luce
23,09 **L[illegible]ta**, di Angelo Sabatini

SEGUE ORA

15 — **Stereoplù**, con B. Condorelli [illegible] [illegible] Pandolfi
19,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**

[illegible]

12,48 **Impara l'arte**, programma a premi presentato da Emanno Ardossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **[illegible] giornale [illegible] bordo: [illegible] della prima navigazione e scoperta delle In[illegible] [illegible] Cristoforo [illegible]**. Lettura integrale [illegible] più [illegible] diretta [illegible] Paolo Giuranna
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, [illegible] programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio, a cura di Franca Guerini
18,35 [illegible] [illegible] **discreto [illegible] melodia**. I [illegible] interpreti
19,57 **Dentro la storia**, attualità
20,45 **Le ore della sera**, di F. Anzalone e S. Mancini. «Vi racconto una commedia»
21,30 [illegible] **ore [illegible]** notte. «L'argomento» a [illegible] di Clemen Castellano
22,19 **Panorama parlamentare**
22,41 **Le ore della notte**. «La discussione»
[illegible] **Notturno italiano**

RADIO

15,33 **Radioverde per voi**
16,10 **I magnifici dieci**
19,[illegible] **Ondaverdenove**
21,10 **I magnifici dieci**

[illegible]

14,05 **Diapason**. Novità in compact disc
16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica, con Paolo Morawski e Rossella Panarese
17,30 **Das Newwartuna / Benvenuto**. [illegible] rio per arabi a cura di G. Cacciapuoti
17,50 [illegible] [illegible] (I parte). [illegible] cura di Marco Mauceri. *Settecento europeo*
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
20 — [illegible] [illegible]e (I parte). A cura di Marco Mauceri. *Settecento europeo*
21 — **I concerti di Milano**, dalla Sala del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Stagione Sinfonica pubblica [illegible]
'91 della Rai. Direttore Vladimir Delman. Musiche di Haydn, Beethoven
22,50 **I luoghi dello sguardo: 10 fotografi raccontano**.Un programma di Laura [illegible] Ponta. 1ª puntata: «Luciano D'Alessandro a Capri»
23,20 **Finestra sul mondo**, rassegna della stampa estera

NOTTURNO ITALIANO

— **Musica e notizie per chi vive [illegible] lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

19 — **New Trasformer-Daitan III**, cartoni animati
14 — FILM ■ **Cuore**, di ■. Coletti, con Vittorio De Sica. ■ 1947 bio-■fico
15,30 **Pasiones - La nuova storia di ■**, telenovela con Grecia Colmenares
16,15 **Fiori di zucca**, cabaret
16,45 FILM ● **Luci della città**, di e con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers. Usa commedia 1931 — *Uno dei capolavori di Chaplin, qui nei panni di un vagabondo che incontra una fioraia cieca e se ne innamora. Lei lo crede ricco, lui non può dimenticarla. Un giorno il protagonista salva un nababbo dal suicidio*
18,30 **Daitan III**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **New Trasformer-Daitan III**

20,30 FILM ● **Una su tredici**, di Nicholas Gessner, con Vittorio Gassman, Sharon Tate, Orson Welles, Ottavia Piccolo. ■ commedia 1969 — *Un giovane barbiere perde una favolosa eredità. ■ compenso guadagna montagne ■ denaro con una miracolo-■ lozione per capelli. Welles ■-■ per i soldi ■ non per la gloria*
22 — **Il ritratto ■■■ salute**, rubrica ■ medicina
22,30 FILM ● **Rangers: attacco ■■ X**, di Roberto Bianchi, con Dale Cummings, Carlo Hintermann. ■■ guerra 1970 — *Prigionieri alleati ■ un campo di concentramento tedesco tentano l'evasio-■. Chi riesce a farcela e chi no*
24 — **Fiori di zucca**, cabaret
2 — **La squadra segreta**, telefilm

6 — **Angie Girl**, cartoni animati
9 — **La squadra segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **■■lm**
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati

■■■■■■

13 — **Oggi ■■■s**, notiziario
13,15 **Sport News**, telegiornale sportivo ■
13,30 **Tv donna**, attualità al femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM ■ **■■■■ ■■■ ■■■■■■■■ ne**, ■ Eric Till, con Edward Asner, Daniel Travanti. ■■■ drammatico 1987 — *Un famoso giornalista accusato di diffamazione e un severo avvocato si scontrano in un'au-■ del tribunale sull'irrisolto dilemma: quando la libertà di informazione eccede nei suoi limiti per ledere i diritti della persona*
17,50 **Tv donna**, attualità al femminile condotto da Carla Urban. Seconda parte
18,10 Miniserie. **Tra il buio e ■ luce**, con Shirley McLaine. 3ª parte
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ■ **Daniel**, di Sidney Lumet, con Timothy Hutton, Ed Asner, Amanda Plummer, Mandy Patinkin. Usa drammatico 1983 — *La storia vera ■■ coniugi statunitensi Rosemberg, mandati nel 1953 sulla ■■■■ elettrica ■■ l'accusa di spionaggio ■ favore dell'Urss senza che su di loro ci fossero effettive prove. Anni dopo il figlio ■■■■■ dimostra la loro innocenza*
22,55 **Festa di compleanno**, spettacolo. *Una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Loretta Goggi*
23,55 **Stasera News**, telegiornale
0,15 **Top Sport**, i principali avvenimenti sportivi della settimana
1,15 FILM ■ **Shaft colpisce ancora**, di G. Park, con Richard Roundtree, Moses Gunn. ■■ poliziesco 1972 — *Investigatore privato ■ colore riceve una telefonata dal fratello della donna che è con lui. E poco dopo questi ■■■■ ucciso in un'esplosione*

7,30 **■■■ News**, notiziario ■■■ via satellite
8,30 **La spia**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
11,15 **Potere**, telenovela
11,55 **A ■■■■■ ■■■ Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **■■■■ Day Show**, telefilm

■■■■■

13,15 **Pallacanestro**. Coppa Campioni. ■■ Parigi sintesi delle semifinali
— **Pattinaggio artistico**. Sintesi di gare dei campionati mondiali di Monaco
14,50 **Ciclismo**. ■ ■■■■ ■■ Huy (Belgio). ■■■■■■ diretta delle fasi finali della *Freccia* ■■■■■
16,55 **Was?** Un viaggio spaziale nella «Galassia degli Idiomi». Corso ■ lingua tedesca. Lezione 38-39-40
17,15 **BigBox**, appuntamento con gli spiritosi del mercoledì
18 — **Storie ■ famiglia**, telefilm. *Parenti dall'Australia*
19 — **Il quotidiano**, i fatti del giorno
20 — **Telegiornale**

20,25 **Hong Kong: dipartimento di polizia**, ■■■■■. *Occhio d'angelo*
21,20 **Sulle orme dell'uomo**, documenti di Fausto Sassi. *Chank'in, profeta del Maya*
22,05 **Tg sera**, notiziario
22,25 **Red Hot ■■■ Blue**, spettacolo organizzato ■ Canal Plus in occasione della campagna contro l'Aids ■■■ la partecipazione di David Byrne, Thompson Twins, Sinead O'Connor
23,55 **I■■■■ ■■■■**

12,20 ■ **■■■■ animazione**, cartoni animati
12,25 **Teletext ■■■■**
12,30 **Bla. Trent'anni ■ spettacolo leggero ■■■ Tai**, documenti

TELE +2

13,30 **Racing**, il mondo dei motori
14,30 **■■■ Sport**, ■■■ ■■■ Peterson
15,30 **Calcio**: Campionato tedesco Bundesliga. 26ª giornata. In differita: Borussia Monchengladbach-Bayer Monaco
17,15 **Eroi**, i profili ■■■ grandi campioni dello sport
17,30 **Campo base**, il ■■■■■ dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**, gli eroi ■■■ ■■■ presentati da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano di informazione sportiva

20,15 **Eroi**, i profili dei grandi campioni dello sport
20,30 **Pallavolo**. Campionato ■■■■■■. In diretta una partita degli ottavi di finale ■■■ play-off. Telecronaca di Lorenzo Dallari. *Prende il via ■ ta-■■■ finale del campionato: si disputano gli ottavi ■ finale fra ■ squadre classificatesi dal quinto al decimo posto della Regular Season e le prime due compagini di serie A2*
22,15 **Calcio**: Qualificazioni ai campio-■■■ europei. In differita ■■ Rotterdam: Olanda-Finlandia
0,30 **Pallavolo**. Campionato italiano. Ottavi di finale

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

■■ PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **■■■ ■■■e Kloto**, cartoni
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,40 **Le avventure di ■■■d**, cartoni
17,05 **Orsetto Misha**, cartoni animati
17,30 **Mr. Baseball**, cartoni
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto ■■■■ settimana**, promozionale
20,20 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta ■■■
21 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, intervista a..., con Marco Bo
22,30 **Il mondo dell'occulto**, parla-■■■ ■■ Giuditta Mascioscia
23,30 FILM ■ **Duello ■■■ Sierra Madre**, di Rudolph Mate, con Linda Darnell, Robert Mitchum. Usa western 1959

■■■ MIA

15 — **Samba d'amore**, telenovela con ■■■■ Braga
15,45 **Gulpi**, contenitore di cartoni animati ■■ i ragazzi condotto ■■ ■■■■ De Boer
— **Le ■■■■ avventure ■ Pinocchio**
— **Gigi la trottola**
17,45 **Pomeriggio sportivo** ■ ■■■ ■■ Pool sportivo
— ■■■■■■■■
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica ■■■ gastronomica itinerante ■■■ Mar-■■ Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità, condotta da Isabella Fiorali
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Via delle Rose 33**, telefilm con Gilberto Rivelli
20,30 **Samba d'amore**, telenovela ■■■ Sonia Braga
21,15 **Il cercalibro**
21,30 **La musica ■ ■ sue forme**, di Franco Boldrini
22,30 **Pesca sport**, settimanale ■ pesca
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13 — **Buon compleanno, Trattoria dei ricordi**, varietà
■ — **Tg4 Flash**, notiziario
15 — **Pomeriggio ■■■■■**
■ — **Tg4 Flash**, notiziario
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 ■■■n**, notiziario
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **M■■■ cavallo**, rubrica di ippica
20,30 FILM ■ **Doppio gioco - Criss Cross**, di Robert Siodmak, ■■■ Burt Lancaster, Yvonne De Carlo, Dan Duryea. Usa poliziesco ■■■■ — *Una donna abbandona il marito povero perché decisa ■ diventare ricca. Il marito ■■n la vede per un po' e quando la ritrova lei è ■ donna del capo ■ una ■■■■ Per riconquistarla decide di organizzare una rapina in grande stile*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,45 **A tutto jazz**, spettacolo musicale
24 — **Sport e sport**, attualità
0,50 **Telefilm**
1,50 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE ■■■■

14 — **Cilimu**, rubrica di cinema, libri, musica
15 — **Videoshop**, promozionale
16 — FILM ■ **Gilda**
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **■■■■le la strega**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
■0 — **Happy End**, telefilm
■ — ■■■■
22,45 **CIHmu**, rubrica ■ cinema, libri, musica
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **■■■■■■■■**

■■■■■■■■

14 — **Hanna & ■■■■bera**, cartoni
16,10 **Dall'Atlantico ■ Pacifico**, telefilm
17 — **Charleston**, telefilm
17,30 **Hanna ■ Barbera**, cartoni
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**, rubrica
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 ■■ **auto delle ■■■■■■■■**
23 — **I diamanti ■■■ presidente**, ■■■-film
24 — **Charleston**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Eleanor e Franklin**, ■ Daniel Petrie. Usa biografico
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ■■■■■■■■**. *Intervista ■ Fabrizio Del Noce (giornalista)*
19,30 **Il regionale**, attualità
20,30 FILM ■ **La missione ■ peter King**, regia di Joseph Sergent, con Keith Carradine
22,30 **Speciale Telesu**. *In mostra*, a cura di Caterina Cannavà
23,30 **Settimo parallelo contrafrica**, documentario

RETE A

15 — **Semplicemente ■■■■**, novela
16 — **Il segreto**, telenovela ■■■ Christian Bach
17 — **■■■ ■ serpenti**, telenovela con Cleide Yaconis
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **TgA News**, quotidiano ■ informazioni ■■■■■
20,25 **La mia vita per ■■**, telenovela con Rogelio Guerra
21,15 ■ **segreto**, telenovela ■■■ Christian ■■■
22 — **■■■■ ■ serpenti**, telenovela

■■■■■■■■

7 — **On the Air mattina**
9 — **Video ■■■■■■**
13 — **Super ■■■** i video più recenti
14 — **■■■ Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **■■■■ Dalla Special**, il cantautore bolognese propone tutti i successi dell'ultimo lp «Cambio»
■■■■ **Super Hit ■ ■■■■■**
21 — **■■■■ night**
■ — **On the Air notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 **■■■■ rock**

TIEFFE 9

13,05 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
15,10 **Le ■■■■ del mondo**, ■■■■■
17 — **Shopping ■■■ ■■■■■ons**
17,20 **Andiamo ■ cinema**, attualità cinematografiche
17,48 **Cartoni animati**
18,06 **■■■■■■■■■■■■**
18,15 **Tg9**, notiziario ■■■ servizi filmati dalla città
21,35 **■■■■■■**
0,05 FILM ● **Titolo non comunicato ■■■■■■■■■■■■

STAMPASERA

ANNO 123 NUMERO 89 — MERCOLEDI' 17 APRILE 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926

© 1991 Editrice LA STAMPA spa

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Beauty Line
Forma & Salute

Dimagrire erroneamente è assai facile; è indispensabile però mantenere un giusto equilibrio nell'alimentazione e, soprattutto, non danneggiare il corpo.
Affinché i muscoli non debbano subire afflosciamenti e il viso non debba essere offeso dalle rughe di un dimagrimento trascurato, per non perdere elasticità dei muscoli e lucentezza della pelle in genere, si devono osservare precisi e corretti accorgimenti, scientificamente provati e professionalmente adottati con ***rigoroso controllo medico.***
Il BEAUTY LINE *di C.so Marconi, 11 a Torino, telefono 687.178, è un Centro operativo in tale settore, dove* ***con serietà,*** *si ottiene il meglio dai risultati, grazie ad un personale professionalmente idoneo, ad apparecchiature perfezionate, a prodotti a base vegetale, espressamente creati.*

Centro Dimagrimento
Rapido Localizzato
Anticellulite Rassodante
Trattamenti Estetici
Personalizzati - Medici in sede
10125 TORINO - Corso Marconi, 11 - Tel. (011) 687.178

Regio: decollata la nuova opera del compositore

L'ispiratissimo Bussotti

Sylvano Bussotti

TORINO ■ *L'ispirazione*, la nuova opera di Sylvano Bussotti coprodotta dal Regio di Torino e dal Comunale di Firenze, comincia col decollo di un'astronave che ci condurrà lontano nel tempo e nello spazio.

Chi interpretasse questa scena come una metafora della volontà di progresso del suo autore cadrebbe in errore. Harno Lupo, Signore della Musica, del Tempo e Futuro, Signora del Teatro, dello Spazio, ci fanno capire che negli spazi cosmici e nel 2752 gli scenari mutano di poco e la memoria del passato sopravvive così tenacemente da creare impressionanti analogie.

La vicenda del vecchio musicista scontroso e misconosciuto il cui talento sarà rivelato dalla figlia Serena che copia in segreto le partiture del padre con la speranza di portarle al trionfo, Bussotti l'ha tratta da uno spunto di Ernst Block per collocarla in un futuro grondante di memorie. Mille anni in più o in meno non fa una grande differenza, suggerisce Bussotti attraverso le sue variopinte scenografie e il mondo resta fedele a se stesso nel bene o nel male.

Anche il musicista Bussotti resta fedele a se stesso in quest'opera bifronte sospesa tra passato e futuro ed in questa fedeltà che ha però appreso un piacere delle citazioni proprie ed altrui più libero e disinvolto, sta la forza di una musica che conserva intatte le bellezze di un tempo. La trama dell'opera è più chiara che in quelle passate e la vicenda ci guadagna in trasparenza ma si rivela intramontabile quella concezione di Bussotti che tende ad attenuare la differenza tra figure ed episodi principali ed accessori.

Le digressioni spiraliformi rappresentate dal brulicare dei personaggi sulla scena sono l'esatto riflesso di quello che accade nella partitura: grandi pagine corali memori di quel neomadrigalismo all'italiana con cui tanti anni fa Bussotti si impose all'attenzione del pubblico, episodi lirici in cui risuonano genialmente decontestualizzati gli echi della nostra tradizione lirica, ma anche un canto affilato e dinoccolato che pare un declamato flesso musicalmente. Un ascolto attento scorge tra le voci del palcoscenico e gli strumenti dell'orchestra un mirabile gioco di riflessi: le trame partono da un oboe o da un flauto, scivolano sulla tastiera del pianoforte, sprofondano nuovamente in orchestra per tornare ad annodarsi nel gioco serrato delle voci.

Non sono contrappunti di scuola ma un originalissimo concetto della tessitura musicale che dipana fili melodici di fattura squisita in modo assolutamente libero. Ve ne stato lì ad ascoltare osservando compiaciuti i sortilegi della scenografia e dell'illuminotecnica, il roteare pomposo dei costumi, il trovarobato che con mano compiaciuta Bussotti mette insieme saccheggiando le sue antiche scenografie ma il suggerimento più sicuro per dipanare quella variopinta matassa viene dalla musica, veramente signora dello spazio e del tempo. Mi sono lasciato condurre attraverso quel labirinto di immagini e di suoni e ad ogni volta mi sono venute incontro memorie musicali tra le più squisite, forgiate da una mano che ha saputo incidere in profondità nella nostra storia musicale recente.

Oltre che a Bussotti autore e regista devo dire grazie ai bravissimi interpreti, in special modo alla Serena di Fiorella Pediconi e quindi anche a Aurio Tomicich, Tomasella Clavisi, Mario Basiola, Anastasia Tomaszewska, Mario Bolognesi, Paolo Barbacini, Paolo Speca, agli strumentisti-attori Fabbriciani, Vismara e Castellano, al direttore d'orchestra Will Humburg, al bravissimo direttore del coro Fulvio Fogliazza e a tutto lo stuolo dei tecnici di scena del Teatro Regio.

Enzo Restagno

Pubblico attento e stupito

TORINO ■ Il viaggio nella musica e nel tempo comincia nel 2031 e dura più di sette secoli. Futuro e passato si fondono nell'ultima opera di Sylvano Bussotti, due ore e mezzo in tutto, intervalli compresi. Per il battesimo torinese de *«L'ispirazione»* solo una minoranza di conservatori irriducibili ha disertato il Regio. Le assenze più vistose sono nei palchi. Gli altri sono venuti, puntuali, compassati, persino incuriositi. In sala ci sono anche i due direttori artistici. Rattalino, quello uscente, e Major, il neoeletto.

«Mi sto divertendo - confida un violinista dell'orchestra Rai - *e non mi accade spesso. Questo è uno spettacolo globale, interamente costruito da Bussotti. Non è facile riuscire ad essere ad un tempo compositore, librettista, regista, scenografo e costumista. La musica non è sempre al primo posto, ma lo spettacolo funziona».*

La visualità dello spettacolo assume una valenza dominante. Il colore squillante, l'immagine curata, il gusto del contrasto.

Per due assidue frequentatrici del Regio, *«è uno spettacolo ricco e bellissimo, più da vedere che da sentire. Cosa ne rimarrebbe se quest'opera venisse eseguita in forma di concerto?»*. E ancora: *«Il fascino dell'opera di Bussotti è nella scenografia barocca e, insieme, nel rigore formale del discorso musicale»*.

Giorgio Ferrari, compositore e direttore del Conservatorio di Torino, ha grande stima di Bussotti *«come personaggio di teatro e come regista. Tuttavia nella composizione parliamo linguaggi diversi. Il suo è un tipo di teatro frantumato, sminuzzato in mille parti, che non è nelle mie corde»*.

Quasi tutti concordi: è il secondo atto quello che contiene i momenti musicalmente migliori. C'è accordo anche sui cantanti: *«Tutti bravissimi, specialmente Richard Cowan nel ruolo di Mastro Wolfango»*. Inoltre l'orchestra *«con Humburg ha suonato meglio del solito»*. Per Antonio Forchino, avvocato, nell'*«ispirazione»* è riconoscibile un sapore fellinlano, ma c'è anche Charlie Chaplin: *«Un'opera antica, moderna, costantemente amena»*.

Giorgio Gervasoni

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.521
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton, G.B. Col. Non Vist — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 859.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore 15; 19; 22 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non vist — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per picchiare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti. **Commedia**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.180
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Borgin. Usa. Col. Non vist — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito maniaco, il quale però riesce a rintracciarla **Thriller**
Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.506
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di *Alla ricerca dell'arca perduta*, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino. **Disegno animato**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Il cinema di Franco Piavoli. Ore 16 **Lucidi inganni**. Ore 16,40 **Il parco del Mincio**. Ore 17,30 e 21 **Nostos II ritorno**. Ore 19,15 **Il pianeta azzurro**. Ore 22,30 Incontro - dibattito con Franco Piavoli

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.248
La Casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer. Usa. Col. Non vist. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi liviene sua malgrado agente della Cia e torna dalla Russia con amore **Thriller**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 549.345
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Marlene Brochard. Vist. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, stravolta da una discutibile che viene da Pola e rifiutandosi parte molto in alto **Erotico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 650.71.80
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Broggi **Prima visione**
Ore 18,30; 20,30; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Aniballe il Cannibale **Thriller**
Ore: 15; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Broggi **Prima visione**
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non vist — Dal celebemmo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.842
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non vist — Dal celebemmo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**
Orario 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Cineclub **The Stand In**, film in lingua inglese, proiezioni riservate ai soci

Ap. 17 film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2987
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 800.790
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Saccarlo 4 ☎ 321.43.76
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca con molti dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale **Drammatico**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Vist — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 537.180
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Il falò delle vanità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Griffith **Prima visione**
Ore: 15,10; 17,35; 20; 22,25

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4172
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Viet. 14 — Attrazionale fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione **Commedia drammatica**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 5 ☎ 748.2362
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 833.448
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile **Drammatico**
Ore: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 833.448
Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Laureen Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Santi chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Usa. Colori. Non vietato — Nuovo episodio del bebè che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un frustrato fiocco rosa in famiglia **Commedia**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.148
Storia di amori e infedeltà, di Paul Mazursky, con Woody Allen, Bette Milder. Col. Non vist **Oggi la prima**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.531
La condanna, di Marco Bellocchio, con Vittorio Mezzogiorno, Claire Rabout. Orso d'argento Berlino 1991. Vist. 14. Ore 21,30 Anteprima ad inviti **Prima visione**
Ore: 16,30; 18,30

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.790
La recluta, di e con Clint Eastwood, Charlie Sheen, Raul Julia, Sonia Braga. Usa. Colori. Non vietato — Un poliziesco senza retropensieri sulle strade della California, con un vecchio «osso duro» della polizia e un nuovo acquisto che impara in fretta **Poliziesco**
Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2927
Cineclub **Il pungolo**
Domani **Il tè nel deserto**

Ore 17; 20,30; 22,30

Lunedì lire 5000
Da martedì a domenica lire 8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 301.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Orario continuato 9/20

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 667.888)
Honey, I Shrunk the Kid (Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi). Versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Uno sconosciuto alla porta. Ore 20,30; 22,30

MASSAIA BORGHESE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.681)
Oggi vedi Teatro
Dal 21 aprile **Latitare d'amore**

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Good Morning Babilonia, di Paolo e Vittorio Taviani, con Vincent Spano, Joaquim de Almeida, Greta Scacchi, Omero Antonutti. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Werner Herzog. Ore 18,30 **Ciò che lo sono sono i miei film e La parola e il gesto** (documentari su Herzog, sott. it.). Ore 20,45 e 22,30 **Il Sermone di Hula e Fede e valuta** (v. o. trad. sim.)

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Ore 20,45; 22,30 **Voci d'Europa**, di Corso Salani. Prima visione. Ore 16,30 **I disperati di Sandore**, di Miklos Jancso (sott. ital.) Ore 18,15 **Mosquette**, di Robert Bresson (vers. ital.)

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 52, ☎ 574.171)
Il Mahabharata (Poema indiano), di P. Brook, con R. Langdon, V. Mazzobgiorno. Ore 19; 22

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 522.42.79)
Oggi riposo.
Domenica **Asterix e la grande guerra**, cartoni animati. Colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 15, ☎ 511.783)
Le sorelline ingorde, con Ginger Lynn, Jamie Gills. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO FUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Vacanza hard del sesso, con Giuditta Arlow, Alexander Troll. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106)
Moana e Marina scatenate, con Moana Pozzi, Marina Lotar. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Vendetta di Rambo 3, con Marina Lotar. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Cavalcata dello stallone, con T. Stallone, Gloiamma. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.94.70)
Belle giovani e perverse con Merlin Jess, John Douglas. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 122, ☎ 436.2092)
Sesso morboso... Sesso violento, con Desirée Lane, Karen Summer. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.765)
Perverse scatenate. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 666.3617)
Bizzarre sexuality con Vanessa Sani, Robert Mel. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Bonzi 8, ☎ 530.353)
Vanessa Maid in Manhattan, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BUSSOLENO
NARCISO: Uno sconosciuto alla porta.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Uno sconosciuto alla porta.

CESANA TORINESE
S. BICARIO: Il portaborse.

TEATRO ERBA
da stasera ore 21 a domenica ore 16
L'INSERZIONE
di **Natalia Ginzburg**
con **ADRIANA ASTI**
SIMONA CARNELLI
MARCELLO SCUDERI
GIORGIO FERRARA
Regia *Giorgio Ferrara*
Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 696.55.47

SALA ESPOSIZIONI
Palazzo della Giunta, p. Castello 156
Mostra «Donne in pittura»
FRANCA OPALIO
Fino al 27-4-'91
Or.: feriali 10-19, festivi chiuso. Ingr. libero

TEATRO NUOVO
Mercoledì 24/4 ore 20,45
UNICO SPETTACOLO
I BALLETTI DI SUSANNA EGRI
con
LUIGI BONINO e BARBARA GRIGGI
pareog. di S. Egri, R. Petit, V. Wallenkamp
Presentazione dello spettacolo al
Centro Culturel Français, v. Pomba 23
Venerdì 19/4 ore 18,30
INGRESSO LIBERO

Altra stangata: nel mirino i ricchi

ROMA ● Fiorisce a primavera anche una nuova stangata. Si preparino coloro che amano circondarsi di oggetti preziosi, voluttuari. Il fisco, per far arrivare nelle casse dello Stato i quindici mila miliardi mancanti, sembra deciso questa volta a colpire quei simboli del lusso su cui persino la Chiesa ha levato la sua voce ammonitrice: i telefonini portatili, nuovo «status symbol» degli Anni Novanta, ma anche quelli di più antica data come barche e barchette. E ancora: moto e motorini (persino i 50 cc, quelli che oggi girano senza targa, diffusi negli strati sociali), camper e fuoristrada, i cibi per palati raffinati come ostriche, aragoste e salmone, e poi pellicce, cashemere, seta...Anche se per ora si parla solo di proposte, le dichiarazioni dei politici non lasciano dubbi: «I prelievi fiscali agiranno sui consumi delle famiglie che hanno un alto reddito», ha detto ieri senza mezzi termini il ministro del Bilancio Pomicino.

Ma è già rivolta tra i 268 mila proprietari del «telefonino» (dati Sip a fine '90), tra cui spiccano handicappati, medici, avvocati, camionisti, categorie che non lo considerano ovviamente un oggetto di lusso, ma di prima necessità, uno strumento di lavoro a cui non potrebbero più fare a meno.

SERVIZIO A PAGINA 2

STAMPASERA
N. 89 MERCOLEDI' 17 APRILE 1991 L. 1200

IMPORT OF FINE QUALITY
ANTIQUES AND WORKS OF ART
IL CAPITELLO ANTICHITA'
Via Maxxini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino

ALLARME IN LIGURIA: dalla nave in fondo al mare sgorga petrolio

Si squarcia la Haven

Lo scirocco spinge l'onda nera sulle spiagge

Militari armati di badili ripuliscono la spiaggia di Celle Ligure riempiendo di petrolio i fusti

DAL NOSTRO INVIATO

ARENZANO ● Dopo lo scirocco un altro grave pericolo: una nuova fuoriuscita di greggio dalla stiva della «Haven» sarebbe stata individuata stamattina poco prima di mezzogiorno. Non ci sono per il momento conferme ufficiali, ma dalle testimonianze dei tecnici, ritornati ad Arenzano dopo un sopralluogo, i dubbi sembrano essere veramente pochi.

Si è anche parlato del cedimento di un portellone, si fanno molte ipotesi, ma ora si sta controllando la situazione per comprendere se non si possa trattare di una macchia di greggio spostata dalle correnti e dal vento.

La prudenza nel diffondere dati e cifre è diventata ancor più forte, ma rimane il fatto che nel pomeriggio è stata all'improvviso convocata una riunione tra sindaci dei Comuni della zona, rappresentanti delle Prefetture di Genova e Savona e della Protezione Civile.

Le barriere non hanno resistito, hanno ceduto di fronte a quel maltempo che si è trasformato nel peggior nemico della Riviera. Lo scirocco ha avuto l'effetto di una vera bomba ecologica. Le «panne» hanno ceduto in molti punti, il petrolio è arrivato sino a riva. Non solo. Ora il mare continua ad essere agitato, le previsioni indicano burrasca, vento che dal tardo pomeriggio di oggi supererà di sicuro i 40 nodi, con raffiche che raggiungeranno anche i 100 chilometri orari. La gente parla di autentico dramma. Lo spettacolo che si è presentato ai primi tecnici e pescatori che si sono recati all'alba sul litorale ha cancellato qualsiasi ottimismo. Ad Arenzano, vicino al lungomare Kennedy, chiazze di petrolio hanno continuato a raggiungere la battigia, a Cogoleto soltanto in pochi punti le barriere sono rimaste al loro posto; il porto di Savona, pur rimanendo tra parecchie difficoltà sino a questo momento ancora operativo, è completamente circondato dalle «panne».

Paolo Negro

SERVIZI A PAGINA 5

Ecco la nuova 500

In vendita tra un anno. Cinque posti

TORINO ● La Fiat torna nel settore delle «city car». L'erede della Topolino si chiamerà «Cinquecento» e sarà commercializzata nei primi mesi del 1992. Con molto spazio e comodità, nonostante le dimensioni, la «Cinquecento» è il risultato della più avanzata ricerca dell'ingegneria Fiat nell'ambito delle vetture ipercompatte. Ha richiesto investimenti globali per circa mille miliardi di lire ed uscirà, con un ritmo iniziale di circa 160.000 unità annue dagli stabilimenti della «Fsm» di Bielsko Biali in Polonia. Poche finora le indiscrezioni sui dettagli della nuova vettura, la cui linea elegante e piacevole ricorda molto le «sorelle» maggiori prodotte recentemente dalla Fiat. Lunga 3,22 metri la «Cinquecento» avrà cinque posti e due diversi motori: di 700 e 900 cc con potenze di 31 e 41 cv.

La nuova automobile continua, come si è detto, la tradizione Fiat nel campo delle vetture compatte. Nel 1930 aveva esordito la Topolino, della quale - sino al '48 - furono costruite 500.000 unità. Poi, nel '55, fu la volta della 600 (2.600.000 «pezzi»); nel '58 della 500 (3.700.000 unità) ed in tempi più recenti, negli Anni Settanta, della 126, tuttora in produzione in Polonia (2.800.000 unità costruite).

La «Cinquecento» è più lunga della 126 di circa 11 centimetri ed è più corta di 18 rispetto alla Panda, di 46 alla Uno e di 17 alla Y10.

e. f.

Nominati stamane i vice-ministri (sette nuovi) del settimo governo Andreotti

Il torinese Bastianini sottosegretario

ROMA ● Sono sette i nuovi sottosegretari che entrano nel settimo governo Andreotti e tra questi uno è torinese: Attilio Bastianini, liberale, che questa mattina è diventato «viceministro» all'Industria. Gli altri sono: Francesco D'Onofrio (dc), al ministero delle Regioni; Carmelo Puja (dc), al ministero per il Mezzogiorno; Andrea Borruso (dc), che prende il posto di Susanna Agnelli (pri) agli Esteri; Paolo Fogu (psi), che sostituisce, al Bilancio, Marte Ferrari (psi); Antonio Bruno (psdi) che sostituisce al ministero della Difesa il repubblicano Stelio De Carolis; Maurizio Noci (psi) all'Agricoltura.

Attilio Bastianini, 46 anni, professore universitario e libero professionista, era stato eletto senatore nella passata legislatura nel collegio di Torino. E' stato capo della segreteria politica del partito e vicepresidente dei senatori pli. Nelle ultime elezioni politiche era risultato terzo nella lista dei deputati della circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, dopo Altissimo (risultato il solo eletto) e Valerio Zanone. Il segretario del pli aveva poi optato per un'altra circoscrizione, lasciando il posto all'attuale sindaco di Torino che - a sua volta - ha ceduto il seggio a Montecitorio ad Attilio Bastianini nell'autunno scorso, essendo per legge incompatibili il ruolo di deputato e di sindaco di una grande città.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 2

Attilio Bastianini, torinese, esponente del partito liberale

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Rialzo +1,4

ore 10,45	+1,5
ore 11,30	+1,4
ore 12,00	+1,3
ore 12,30	+1,4
ore 13,00	+1,4

DOLLARO

FIXING	1237,00
(PRECEDENTE	1233,80)

A PAGINA 6

● Borsa ancora in rialzo a Tokyo: l'indice Nikkei ha guadagnato oggi lo 0,62 per cento.

VIA BAVENO, 22 - 10146 TORINO
TEL. (011) 71.32.72 (3 linee r.c. aut)
Sitelcopy Service
○ FOTORIPRODUTTORI ○ TELEFAX
○ LAVAGNE LUMINOSE ○ STAMPALUCIDI
○ LEASING ○ SALE RIUNIONI
○ STAMPANTI LASER ○ MATERIALE DI CONSUMO
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
CONCESSIONARIO
LANIER 3M
DISTRIBUTORE
SAFNAT urmet
Autorizzazione Ministeriale per installazioni e manutenzioni telefoniche
INSTALLAZIONE ○ VENDITA ○ ASSISTENZA

Camera del Lavoro Direttivo aperto per le «R.S.U.»

TORINO ● Nella primavera del '92 tutto il mondo del lavoro - pubblico e privato - sarà coinvolto in una campagna elettorale per votare le nuove rappresentanze sindacali unitarie, nate dall'accordo nazionale di marzo tra Cgil, Cisl e Uil. Una svolta importante su cui si è discusso stamane al direttivo della Camera del Lavoro di Torino, svoltosi per la prima volta nell'insolita forma seminariale. Ai lavori hanno infatti anche partecipato, fra gli altri, i segretari generali torinesi di Cisl, Bruno Manghi, della Uil, Amedeo Croce, e di Fismic-Sida Giuseppe Cavallito.

E' un segnale preciso dell'attuale attitudine unitaria delle organizzazioni sindacali a Torino che cominciano a prepararsi alle prossime impegnative scadenze. A settembre, l'accordo di marzo sulle rappresentanze sindacali unitarie dovrà essere tradotto in disposizioni precise all'interno delle singole categorie. «E' un accordo molto innovativo che permetterà di rilanciare le relazioni unitarie tra le organizzazioni sindacali e darà più voce a tutti i lavoratori, iscritti e non, allargando quindi la democrazia. Non dimentichiamo che in molte fabbriche torinesi, tra cui la Fiat, negli ultimi 5 anni non si è più riusciti a eleggere rappresentanti sindacali - sottolinea il segretario generale della Camera del Lavoro di Torino, Cesare Damiano -. L'accordo significa anche la fine del monopolio di Cgil, Cisl e Uil perché tutte le organizzazioni sindacali potranno concorrere al voto dei lavoratori».

Pirelli Cavi con la giapponese Fujikura

TORINO ● Il gruppo Pirelli ha costituito una società mista con la giapponese Fujikura nel settore dei cavi per telecomunicazioni. L'operazione, condotta dalla Pirelli Cavi che assumerà il controllo (51%) della società, prevede la realizzazione a Livorno Ferraris di una unità produttiva per guaine termorestringenti, destinate al mercato degli accessori di rete per telecomunicazioni. E' la prima volta che due importanti gruppi, uno europeo e uno giapponese, impegnati nel settore dei cavi, decidono di avviare un'iniziativa industriale congiunta per la realizzazione di prodotti a tecnologia avanzata. Inoltre per questo prodotto, che adotterà soprattutto know how italiano, le prospettive di sviluppo in Europa sono particolarmente favorevoli.

La società giapponese occupa 10 mila dipendenti in tutto il mondo e ha conseguito nel '90 un fatturato di 3100 miliardi. La Pirelli Cavi ha una struttura societaria e produttiva composta da stabilimenti in 12 Paesi del mondo, con 12 mila dipendenti e un fatturato di 4400 miliardi di lire. L'insieme delle iniziative avviate dall'azienda italiana comporterà il riassorbimento graduale di oltre un centinaio degli attuali 200 lavoratori in cassa integrazione.

p. gal.

A TORINO

TORINO ● Il ciclo operativo di maggio che ha visto il suo inizio con la seduta odierna, è avvenuto in un clima più disteso e i prezzi in netto recupero. Tutti i settori del listino hanno fatto segnare miglioramenti anche abbastanza consistenti.

E' il settore delle comunicazioni a segnare i progressi più vistosi, +2,24%, soprattutto le Sip, +3,05%, e la Stet, +1,43%. Migliore anche gli assicurativi, +1,05, quello dei bancari, +1,13, quello dei finanziari, +1,34, e quello dei meccanici, +1,11. Variazioni positive negli assicurativi per le Generali dell'1,76%, e per le Ras del 2,27; anche molto bene le Sai e le Toro con recuperi vicini al 2%. Tra i bancari progressi più marcati quelli del Banco di Roma, +2,80%, e di Mediobanca, +2,20. In recupero la Fiat: per il titolo ord. si ha un miglioramento dell'1%, mentre per il titolo priv. dell'1,13. In questo settore hanno iscritto progressi di una certa entità le Olivetti, +2,35%, mentre nei finanziari si va da un 4,13% della Ifil al 2,75% della Cir e al 2,05% della Ifi priv. Bene anche Pirelli e Gemina.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1600, risp. 1600, risp. n.c. 1375; Sip 1325, risp. 1310; Stet 2340, risp. 2150; Fiat 5535, priv. 3935, risp. 4290; Generali 37,340.

RIALZO

A MILANO

● Mercato in recupero in apertura di seduta con l'indice mib che alle 11,00 segna un progresso dell'1,57% sul 22% del listino. Vivaci rialzi per i titoli principali nelle prime battute ma qualche prezzo mostra già cenni di indebolimento. E' così che le Montedison dopo aver chiuso a 1539 lire (+1,58%) sono trattate sulle 1530 lire e le Fiat, a 5585 lire in chiusura (+1,03%) sono poi scese sulle 5550 lire. Indebolimenti in dopolistino anche per Ifil priv (+2,05%) e Pirelli spa (+1,65%). Confermano invece il buon prezzo di listino le Cir (+2,35%) e le Italcementi (+1,79%). Prima della chiamata le Generali proseguono nell'andamento positivo delle ultime sedute venendo trattate sulle 37.450 lire, circa un punto in più rispetto a ieri. In tensione le Banco Roma scambiate sulle 2745 lire. Progressi consistenti anche per Stet, Olivetti e Mediobanca. Ancora in tensione le Cartiera Ascoli che hanno chiuso in progresso del 6,61% a 3550 lire, seguite da Mittel (+5,95%), Gerolimich rnc (+4,4%), Kernel (+4,39%), Pirellina rnc e Pirelli risp (+4,17%). Pesanti le Westinghouse (-6,55%), le Merloni rnc (-6,35%) e le Cem Augusta (-4,85%). Hanno chiuso le Finarte che oggi hanno dato il via ad un aumento misto di capitale: le ord hanno guadagnato l'1,1%, le priv lo 0,31% e le risp il 2,98%.

Leggero rallentamento del listino nel prosieguo della seduta. Alle 12,30 il progresso dell'indice mib si è infatti ridotto all'1,4% sul 70% del listino. Buona chiusura per le Generali che hanno segnato prezzo a 37.340 lire (+1,19%) portandosi sulle 37.450 lire nel dopolistino e buona performance anche per le Olivetti a 3909 lire (+2,06%), le Ferfin (+1,16%), le Comit (+1,07%), le Credit (+1,40%) e le Banco Roma (+2,17%), queste ultime in tensione nel corso di tutta la seduta. Deciso recupero per le Ifil (+3,59% a 5600 lire) e buona chiusura per le Mediobanca a 15.760 lire (+2,07%). Crescita superiore al punto percentuale per Stet e Sip prima della chiamata a listino. Nel dopolistino le Fiat sono tornate ad accusare una certa debolezza.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/04	16/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 50	101 50
Enel 84/93 II indicizzate	101 50	101 50
Enel 84/93 III indicizzate	112 60	112 60
Enel 84/93 IV indicizzate	112 15	112 15
Enel 85/95 I	105 50	105 50
Enel 85/00 II indicizzate	103 20	103 20
Enel 85/00 III indicizzate	105 30	105 30
Enel 86/93 II 9,50%	99 60	99 60
Enel 86/93 III indicizzate	150	150
Enel 86/93 IV 9,25%	93 40	93 40
Enel 86/01 indicizzate	104 50	104 50
Enel 87/93 indicizzate	103 80	103 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	82 50	82 50
C.C. OO. PP. 7%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 8% 74	79	79
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	97 90	97 90
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	85	85
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF.SS. 84/92	101	101
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	105 20	105 20
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 75	102 75
Amm. FF.SS. 86/93	74 25	74 25
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	98 50	98 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94	94
IMI 73/91 XXXIX 7%	98 50	98 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 86	76 50	76 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	84	84
Rinascente 86 8,5%	121 50	121 50

Titoli	17/04	16/04
Ist. S. Paolo To 6%	100	101
Ist. S. Paolo To 6%	81 65	81 65
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo CO. PP. 6% ex 5%	81 50	81
S. Paolo CO. PP. 6%	81	80 50
S. Paolo CO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo CO. PP. 81 21ª ind.	—	—
S. Paolo CO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo CO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo CO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo CO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo CO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. CO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 88/93 8,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 8,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 90/90	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Safia 87/97 6,50%	100	100
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	99	100
C.C.T. ECU 11,25% 88/91	99 90	99 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 90	101 40
C.C.T. ECU 9,5% 88/92 IV	98 90	97 80
C.C.T. 16-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	—	—
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 20
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 70	100 60
C.C.T. 1-11-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 35	100 35

Titoli	17/04	16/04
C.C.T. 1-2-92	100 35	99 50
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	99 20	99 05
C.C.T. 1-4-95	99 20	99 20
C.C.T. 1-5-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-6-95	98 60	98 40
C.C.T. 1-7-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-8-95	98 15	98 15
C.C.T. 1-9-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-10-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-11-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-12-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-1-96	98 55	98 55
C.C.T. 1-2-96	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-96	99 70	99 70
C.C.T. 1-4-96	99 90	99 85
C.C.T. 1-5-96	99 60	99 60
C.C.T. 1-6-96	99 90	99 70
C.C.T. 1-7-96	99 40	99 40
C.C.T. 1-8-96	99 20	99 20
C.C.T. 1-9-96	99 30	99 30
C.C.T. 1-10-96	97 45	97 45
C.C.T. 1-11-96	97 55	97 40
C.C.T. 1-12-96	98 15	97 65
C.C.T. 1-1-97	—	97 85
C.C.T. 1-2-97	98 05	98 05
C.C.T. 1-3-97	98 55	98 55
C.C.T. 1-4-97	98 85	98 85
C.C.T. 1-5-97	98 65	98 45
C.C.T. 1-6-97	97 15	97 95
B.T.P. 1-11-91	99 35	99 35
B.T.P. 21-12-91	99 50	99 50
B.T.P. 1-1-92	99 50	99 50
B.T.P. 1-2-92	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-92	99 50	99 90

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	17/04	16/04
Dollaro Usa	1227,50	1223,50
Sterlina inglese	2210,50	2212,75
Marco tedesco	741,90	741,90
Franco svizzero	870,50	872,00
Franco francese	219,33	219,50
Franco belga	36,040	36,064
Fiorino olandese	658,25	658,40
Scellino austriaco	105,40	105,24
Dracma greca	6,838	6,839
Peseta spagnola	12,012	12,025
Escudo portoghese	8,311	8,33
Ecu	1529,25	1530,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/04	16/04
ALIMENTARI		
Alivar	12100	17000
Eridania	7165	7100
Eridania risp	5400	5350
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27150	27100
Milano Ass. r. n.c.	17900	17000
C. Latina	13350	10650
C. Latina r. n.c.	4830	4830
Lloyd Adriatico	15300	15150
Lloyd Adriatico r.	11900	11880
Generali	37340	38700
Ras	20500	20100
Ras r.	11400	11100
Sai	16700	15300
Sai r.	9700	9300
Toro	27100	26300
Toro p.	14350	14000
Toro r.	14000	13500
Un. Subalpina Ass.	24100	24100

Titoli	17/04	16/04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4710	4650
Banca C. Ital. r. n.c.	4150	4100
B. Naz. Agr.	7250	7400
B. Naz. Agr. p.	3393	3000
B. Naz. Agr. r.	1830	1790
Banco di Roma	2740	2730
Credito Italiano	2593	2575
Credito Italiano r.	2180	2160
Interbanca p.	38500	38700
Mediobanca	15650	15650
Banco Ambroveneto	5200	5200
Banco Ambroven. r.	3290	3290
B. Ambrov. r. 1-7-90	3150	3150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9355	9350
Burgo p.	10100	10000
Burgo r.	10900	10850
Gr. ed. Fabbri p.	4692	4650
S.I.S.A.	2300	1995

Titoli	17/04	16/04
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3570	3750
Cement. di Barletta	11500	11680
Cem. Barletta n.c.	10990	11350
Unicem	11300	11400
Unicem r. n.c.	7800	7650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3040	2990
Pirrel	1900	1900
Pirrel r. n.c.	960	960
Safia	8300	8100
Safia r.	8400	8480
Safia r. n.c.	6500	6130
Salag	3340	3340
Salag r.	2320	2320
Snia Bpd	1600	1580
Snia Bpd r.	1600	1600
Snia Bpd r. n.c.	1375	1370
Sorin	7600	7600
COMMERCIO		
Rinascente	6180	6250
Rinascente p.	4000	4000

Titoli	17/04	16/04
Rinascente r.	4350	4300
ELETTROTECNICHE		
Alitalia	790	790
Alitalia p.	690	700
Alitalia risp. n.c.	740	750
Autostrada To-Mi	15300	15000
Italcable	6250	6250
Italcable r. n.c.	6200	6200
Nai	11,50	14,80
Sip ord.	1325	1300
Sip risp.	1310	1300
FINANZIARI		
Bastogi Ifbd	255	254
Avir Fin.	5475	5250
Cir	2618	2550
Cir r.	2650	2600
Cir r. n.c.	1440	1405
Cofide	2700	2700
Cofide r. n.c.	1065	1060
Comau Finanziaria	2175	2150
Ferr. To. Nord	1401	1725
Ferruzzi Finanz. o.	2180	2180
Ferruzzi Finanz. r.	1350	1350
Gaic	1600	1600

Titoli	17/04	16/04
Gaic risp.	1590	1580
Gemina	1696	1700
Gemina r.	1350	1350
Fidis	6300	6350
Pozzi-Ginori	780	780
Pozzi-Ginori r.	530	530
Fiscambi	3450	3450
Fiscambi risp.	2190	2190
Fornara	1150	1150
Fornara priv.	1035	1035
Gim	7350	7160
Gim r. n.c.	2800	2800
Ifil p.	14600	14700
Ifil	5665	5600
Ifil r. n.c.	3250	3000
Isoli	1658	1650
Isvim ord.	11600	11600
Mittel	4655	4700
Pirelli & C.	6858	6750
Pirelli & C. r.	2910	2700
Pirelli	1660	1640
Pirelli r.	1758	1650
Pirelli r. n.c.	1410	1420
Serfi	7000	7000
Schiapparelli	950	975
Snia	3210	3200
Smi	1210	1210

Titoli	17/04	16/04
Smi r.	985	1000
Sogefi	2400	2400
Stet	2340	2330
Stet risp.	2150	2150
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4290	4200
I.p.i.	20000	19490
Risanamento	56000	55750
Risanamento r.n.c.	28350	28000
Sita	1650	1600
Sifa r.	1400	1400
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berio Lamet	11950	11585
Fiala	3080	3000
Fiat	5535	5480
Fiat p.	3935	3870
Fiat r.	4290	4255
Gilardini	3345	3340
Gilardini r. n.c.	2790	2790
Magneti Marelli	805	805
Magneti Marelli r.	980	980
Sasa Gebers p.	5400	5400
Tecnosi	1950	1950
Olivetti	3890	3880
Olivetti p.	2810	2760

Titoli	17/04	16/04
Olivetti r. n.c.	2950	2920
Pininfarina	17300	16400
Pininfarina r.	15200	15900
Saes	7250	7400
Sasib p.	7500	7600
Sasib r. n.c.	5700	5400
Westinghouse	48500	52200
INSTALLAZIONI		
Dalmine	400	400
Tecnecomp	770	770
Tecnecomp r.	760	750
Valeo	3890	3900
TESSILI		
Benetton	8650	8600
Cantoni	5350	5450
Cantoni r.	4060	4100
Fisac	7650	7650
Fisac r.	8650	8990
DIVERSI		
Acque Potabili	15800	15000
Ciga	3000	2950
Ciga r. n.c.	2665	2600
Gabetti Holding	2750	2750
Pacchetti	495	480

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/04	16/04
ALIMENTARI		
Alivar	12100	11700
Bonifiche Ferr.	38000	38300
Eridania	7165	7133
Eridania r. n.c.	5403	5395
Zignago	6490	6445
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53050	52700
Alleanza r.	46200	45950
Assitalia	9580	9350
Ausonia	1044	1028
Milano Ass.	26990	26920
Milano Ass. r. n.c.	17680	17650
C. Latina	11195	10600
C. Latina r. n.c.	4945	4800
Fate	13050	12880
Firs	880	951
Firs r.	415	412
Generali	37340	38900
L'Abeille	105200	104000
La Fondiaria	14750	14400
Fondiaria Spa	43550	43750
Fondiaria Spa w.	20500	20500
La Previdente	20300	20100
Lloyd Adriatico	15310	15121
Lloyd Adriatico r.	11689	11880
Ras	—	20280
Ras r. n.c.	11410	11120
Sai	16900	16500
Sai r.	9600	9400
Toro	27155	26710
Toro p.	14400	14090
Toro r.	13940	13750
Un. Subalpina Ass.	24450	24050
Unipol ord.	21000	20750
Unipol priv.	13560	13400
Vittoria Ass	11550	11550
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13750	14000
Banca Comm. Ital.	4730	4680
Banca C. Ital. r. n.c.	4131	4140
B. Manusardi	1259	1248
B. Mercantile	7500	7370
Bna	7495	7295
Bna 1.10	7110	7050
Bna p.	3000	2920
Bna p. 1.10	2855	2805
Bna r. n.c.	1801	1780
Bna r. n.c. 1.10	1655	1650
Bnl r. n.c.	15300	14900

Titoli	17/04	16/04
Banca Toscana	4850	4790
B. Chiavari	4560	4820
B. Ambrov. ord.	5160	5151
B. Ambrov. r. n.c.	3280	3289
B. Ambrov. 1-7-90	3135	3135
Banco Lariano	6180	6245
Banco Napoli r.	18580	18100
Banco Roma	2733	2675
Banco Roma w. 7%	530	536
Banco S. Spirito	2680	2690
B. Sardegna r.	18800	18900
Credito Comm.	4600	4600
Cr. Fondiario	6345	6210
Credito Italiano	2605	2570
Credito Ital. r. n.c.	2189	2171
Credito Lombardo	3345	3260
Cred. Varesino	5810	5730
Cr. Varesino r. n.c.	3060	3389
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	38550	38001
Mediobanca	15780	15460
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1080	1060
Burgo	9355	9299
Burgo p.	10100	10020
Burgo r.	10910	10840
Cartiera Ascoli	—	3330
Ed. Espresso	15510	15500
Fabbri p.	4550	4550
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10500	10400
Poligrafici Ed.	5935	5845
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	—	3752
C. Barletta	—	11680
C. Barletta r. nc	—	11350
C. Merone	—	7060
C. Merone r. nc	4450	4480
C. Sardegna	9530	9500
C. Siciliane	10161	9980
Cementir	2140	2190
Italcementi	22800	22400
Italcementi r. n.c.	13370	13300
Unicem	11310	11395
Unicem r. n.c.	7795	7765
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	5850	5812
Alcatel cavi r. n.c.	3910	3870
Auschem	—	1951

Titoli	17/04	16/04
Auschem r. n.c.	—	1650
Bioro	5915	5880
Caffaro	840	820
Caffaro r.	919	923
Calp	4660	4610
Enichem A.	1448	1420
Erimont	1525	1525
F.M.C.	3250	3340
Fidenza Vet.	2710	2820
Italgas	—	3000
Marangoni	—	3320
Montefibre	—	722
Montefibre r. n.c.	—	735
Perlier	—	1425
Pirrel	—	1840
Pirrel r. n.c.	—	964
Pirelli Spa	1855	1835
Pirelli Spa r.	1750	1680
Pirelli Spa r. n.c.	1410	1420
Pirelli Spa w.	198	199
Recordati	—	6250
Recordati r. n.c.	—	4700
Saffa	8300	8050
Saffa r.	8400	8500
Saffa r. n.c.	6221	6200
Salag	—	3340
Salag r. n.c.	—	2334
Snia	1635	1580
Snia r.	1650	1601
Snia r. n.c.	1393	1375
Snia Fibre	1563	1530
Snia Tecnop.	5198	5163
Sorin Biom	—	7590
Taleco Cavi	14439	14330
Vetrerie Ital.	4298	4250
COMMERCIO		
La Rinascente	6178	6111
La Rinascente p.	3960	4015
La Rinascente r. n.c.	23900	4402
Standa	35500	35300
Standa r. n.c.	7640	7560
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	800 25	790
Alitalia p.	701	688
Alitalia r. n.c.	735	738
Ansaldo Tr.	6740	4710
Ausiliare	12650	12650
Autostrada To-Mi	15850	15410
Autostrada p.	—	1044
Costa Crociere	3470	3400
Gewiss	—	21290
Gottardo Ruff.	3100	4276
Italcable	6350	6240
Italcable r. n.c.	6200	6112
N.A.I.	1125	15

Titoli	17/04	16/04
Saes gett. p.	—	6400
Selm	2905	2856
Selm r.	2800	2795
Sip	1341	1310
Sip r. n.c.	1290	1309
Sirti	12800	12640
Sondel	1380	1351
Tecnomasio	—	2795
FINANZIARI		
Acqua Marcia	318	318
Acqua Marcia r. n.c.	282	282
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5395	5420
Avir Fin.	5470	6390
Bastogi	251	250
Bonif. Siele	29900	29000
Bonif. Siele risp.	8050	7800
Bonif. Siele r. n.c.	11300	11200
Brioschi	965	965
Buton	4420	4420
Cam. Fin.	4000	3950
Cir	2610	2550
Cir r.	2650	2605
Cir r. n.c.	1444	1405
Cir w. 'a'	152	150
Cir w. 'b'	200	207
Cofide	2175	2695
Cofide r. n.c.	1072	1049
Cofide warr. ord.	254	254
Comau	2173	2140
Editoriale	3180	3200
Ericsson	58000	57200
Euromobiliare	4645	4750
Euromobiliare r. n.c.	2625	2780
Ferruzzi fin.	2180	2155
Ferruzzi pr.	1334	1325
Fidis	6300	6250
Fimpar	1850	1823
Fimpar r. n.c.	911	889
Finarte	3400	4740
Finarte priv.	1270	1655
Finarte r. n.c.	1140	1415
Finarte Asle	4945	4975
Fin Breda	617	605
Fin Breda warr.	149 5	146
Finrex	865	900
Finrex r. n.c.	870	853
Fiscambi	3810	3470
Fiscambi r. n.c.	2150	2150
Fornara	—	1150
Fornara priv.	—	1035
Gaic	1615	1595
Gaic risp.	1610	1580
Gemina	1700	1682
Gemina r.	1380	1360
Gerolimich	—	110 75

Titoli	17/04	16/04
Gerolimich r. n.c.	95	91
Gim	7300	7480
Gim r. n.c.	2705	2750
Ifil p.	14950	14650
Ifil	5800	5599
Ifil r. n.c.	3264	3180
Ifil w. 8,50%	1480	1370
Ifil w. r. n.c. 8,50%	915	881
Isoli	1670	1655
Isvim ord.	11690	11690
Italmobiliare	74990	73550
Italmobiliare r. n.c.	48000	45150
Kernel	571	547
Kernel r. n.c.	599	600
Mittel	4530	4370
Montedison	1539	1515
Montedison r.	1690	1690
Montedison r. n.c.	1038	1018
Parmalat Fin.	11950	11780
Partec. Finanz.	3150	3110
P. Fin. r. n.c. ex w.	1642	1613
Pirelli & C.	6850	6750
Pirelli & C. r.	2910	2780
Pozzi	—	751
Pozzi r. n.c.	—	760
Premafin	16900	16700
Premafin warr.	2950	3000
Raggio Sole	2880	2925
Raggio Sole r. n.c.	1865	1810
Riva Finanz.	8400	8390
Romeo	2190	2190
Schiapparelli	—	942
Serfi	6900	6950
Sifa	1575	1561
Sifa ord. 1-7-90	—	1480
Sifa r. n.c.	1409	1420
Sisa	3900	1941
Smi	3221	3150
Smi	1200	1228
Smi r.	985	975
Smi warr.	300	300
Sogefi	2562	2470
Sogefi warr.	221	220
So.pa.f.	3850	3650
So.pa.f. r. n.c.	2300	2274
Stet	2348	2315
Stet risp.	2120	2086
Terme Acqui	2560	2500
Terme Acqui r. n.c.	900	870
Tronno	3400	3323
Tripcovich	13200	13200
Tripcovich r. n.c.	6500	6250
Unipar ord.	979	959
Unipar risp.	1060	1051
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	18500	18250

Titoli	17/04	16/04
Aedes r.	9360	9315
Attività Immobiliari	4290	4200
Calcestruzzi	20350	20250
Calcestruzzi warr.	5990	5790
Caltagirone	5270	5280
Caltagirone r. n.c.	4000	4300
Cogefar	4600	4749
Cogefar r.	3180	3189
Del Favero	6370	6360
Gabetti	2690	2720
Grassetto	20400	20340
Imm. Metanopoli	1930	1895
Risanamento

«La mia seconda vita è iniziata un anno fa»

Alberto Pasini, dopo il trapianto di cuore, racconta come ha imparato ad amare di più il prossimo, a dare più valore alle piccole gioie. «Ho sempre la foto del mio donatore»

Il signor Alberto oggi, al suo posto di lavoro

Esattamente un anno fa, Pasini fu operato per il trapianto. Eccolo, dopo l'intervento perfettamente riuscito

«Da un anno è cominciata la mia seconda vita. Da quando batte nel mio petto un cuore nuovo, mi sento nuovo anch'io: ho imparato ad amare di più il prossimo, a dare più valore alle piccole gioie quotidiane. La vita è un bene immenso, che lo stavo per perdere: ora so quanto vale. Mi sveglio al mattino e sono felice: un giorno in più».

La vita di Alberto Pasini, prima del trapianto, era fatta di paure: aveva l'impressione di essere sull'orlo di un precipizio, sapeva che poteva cadere da un momento all'altro. Ora è fatta di conquiste, giorno dopo giorno. Temeva di non avere un domani, adesso se di averne tanti: come tanti regali, che non potrà mai contraccambiare.

«Vedi il sole, e ti sembra normale. Ma poi capisci che potresti non vederlo più. Abbracci tua moglie, i tuoi figli, ed anche questo ti sembra normale: ma poi ti rendi conto che potresti lasciarli soli per sempre. Ho provato queste sensazioni, terribili, per molto tempo. Quello che mi è successo mi ha insegnato a vedere ciò che mi circonda con occhi diversi. La vita è meravigliosa: siamo noi a volte, con i nostri egoismi, con le nostre invidie, con le nostre cattiverie, a renderla meno bella».

Pasini è torinese, faceva l'autista. Qualche anno fa, guidando, cominciò ad accusare i primi disturbi: giramenti di testa, vista che si annebbiava, sonnolenza. Pensò: *«Sarà stanchezza»*. Invece stava già entrando in un terribile tunnel ed il suo viaggio poteva anche essere senza ritorno. Si trattava di cardiopatia dilatativa: il cuore si ingrossa, finché non riesce più a contrarsi. O lo si cambia, o si muore.

«Purtroppo la situazione è irreversibile: la sua unica possibilità di salvezza è il trapianto», gli disse la dottoressa Morello, specialista in cardiologia. *«Non faccia sforzi, eviti persino di salire le scale. Si ricordi che ogni giorno, per lei, potrebbe anche essere l'ultimo, se non sarà prudente»*, aggiunse il dott. Di Summa, il medico che poi lo avrebbe operato.

Non era un brutto sogno, era la realtà. Pasini aveva 45 anni, un'età in cui l'idea della morte è ancora lontana: come se riguardasse soltanto altri. E invece, all'improvviso, in quell'idea doveva immergersi per forza, costretto da un destino crudele. Il suo cuore era da buttare. Un rottame da sostituire, prima che diventasse troppo tardi.

«E' lui, signor Pasini. Si prepari. C'è un cuore per lei». La chiamata arrivò la sera del 2 aprile scorso. Pasini era al lavoro. Si sentì smarrito. Aveva paura. Pensò: *«Sono solo, non posso neppure salutare mia moglie ed i miei figli»*. Non si sentiva pronto. Balbettò qualcosa. Decise, per il momento, di rinunciare.

«Tornando a casa — racconta — *mi sentii sollevato, come se mi fossi tolto un peso. Poi fui colto dal rimorso: e se quel cuore che io ho rifiutato va perso? Ma seppi che, per fortuna, il trapianto era stato fatto ad un altro».*

«Pasini, se sta mangiando smetta, se non ha ancora cominciato, non cominci: vengo subito alle Molinette». Era il 16 aprile. Era la seconda chiamata e stavolta dire di no sarebbe stato quasi un suicidio.

Pasini era a tavola, guardò sua moglie ed i suoi figli, disse soltanto: *«Devo andare: c'è un cuore nuovo per me»*. Prima di entrare in sala operatoria, quella notte, l'ultima raccomandazione a sua moglie: *«Dina, se mi succede qualcosa di brutto, pensa tu a Massimiliano e Lorena»*.

Era la fine di una vita, era l'inizio di un'altra: *«Quando aprii gli occhi* — racconta ora — *mi sembrò davvero di essere un uomo nuovo. Piangevo di gioia, ridevo, sognavo. Dopo tanto tempo, potevo tornare a fare progetti per il futuro: ora sapevo che anche per me ci sarebbe stato, un futuro. Devo tutto ad un ragazzo di quindici anni: morendo, aveva permesso a me di sopravvivere»*.

Quel ragazzo si chiamava Andrea Migliorin. Stava tornando a casa in moto, a Mercurago, nei pressi di Arona, in compagnia di un amico. Una caduta spaventosa. Quando i suoi genitori, venditori ambulanti, arrivarono all'ospedale, Andrea era già in coma irreversibile.

Lorenzo e Santa Migliorin si guardarono negli occhi, senza parlare, impietriti dal dolore. Poi presero la decisione in fretta: dissero subito che gli organi del loro ragazzo erano a disposizione per i trapianti (ora i suoi polmoni sono a Londra, il fegato a Roma, i reni a Pavia, il cuore a Torino).

«Sapevamo ciò che avrebbe voluto fare Andrea: per questo non abbiamo esitato. E' come se nostro figlio non fosse morto del tutto», ha mormorato la mamma, la signora Santa, cercando di non piangere.

Andrea Migliorin aveva vissuto, ora per ora, il calvario di suo fratello Claudio, in dialisi. In casa, si era parlato spesso di trapianti e Andrea aveva detto: *«Io sarei favorevole: si dona qualcosa in più per aiutare a vivere qualcun altro»*.

Su un quaderno, aveva scritto: *«La solidarietà ci fa capire le sofferenze degli altri, l'importanza di una vita umana... Una cosa che noi buttiamo, sicuramente servirebbe ad un'altra persona. La solidarietà ci fa sentire orgogliosi dell'aiuto dato...»*. Non poteva immaginare che in quelle righe ci fosse il suo destino di donatore. Non poteva prevedere, Andrea, che quei pensieri sarebbero diventati presto, tragicamente troppo presto, il suo testamento spirituale.

Alberto Pasini ha ricevuto dai genitori di Andrea una fotocopia di quelle due paginette ed ha pianto.

Dice: *«Quel ragazzo era un angelo. Gli voglio bene, come ad un figlio. Tengo la sua foto sul cuore. Sul suo cuore»*.

Maurizio Caravella

NOTIZIE

Ancora da identificare l'annegato di Moncalieri

Domenica alle 13,30 il capitano Palazzi dei carabinieri e i suoi uomini erano nei pressi del ristorante «La Darsena» per recuperare il cadavere di un uomo di circa un metro e 90 di altezza. Il torace era nudo, indossava un paio di jeans e scarpe da tennis. Età probabile: 35 anni. Il comandante della compagnia di Moncalieri ha affermato: *«Il torso nudo dell'uomo è un dato non nuovo per i suicidi nel fiume in quanto l'acqua nel suo moto abitualmente spoglia i cadaveri. Quello che stupisce è che avesse le scarpe ai piedi. Stiamo indagando per comprendere chi sia. Non presentava alcun segno di violenze e neanche tracce tipiche di persona dedita alla tossicodipendenza. Era in acqua da una decina di giorni. L'autopsia, ordinata dal magistrato, chiarirà le cause della sua morte. Invitiamo comunque chi non avesse tracce di famigliari a mettersi in contatto presso di noi»*.

I tempi, i lavori, le vite

Gli orari e i ritmi quotidiani, dentro e fuori il mondo del lavoro. Se ne parlerà domani e dopodomani nel corso del convegno organizzato dal Dipartimento Scienze sociali dell'Università e dell'Associazione italiana di Sociologia in collaborazione con «Confronti su Torino», in programma a Villa Gualino, viale Settimio Severo 65. Ad illustrare le potenzialità offerte dall'informatica nella gestione dei tempi di lavoro in fabbrica sarà la Elex di Torino.

Messa per Carlo Donat-Cattin

Alle 17,30 di oggi, ad un mese dalla scomparsa, nella basilica della Consolata a Torino, messa in suffragio dell'ex ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin. Al rito, con i familiari, assisteranno numerosi amici del senatore, leader della sinistra sociale dc.

Arrestati due ladri di mountain-bike

I carabinieri di Nichelino hanno arrestato Libero Guerra, 24 anni, e Luigi Corcin, di 28 anni, entrambi tossicodipendenti, disoccupati e celibi. La radiomobile dell'Arma li ha catturati mentre rubavano due mountain-bike appartenenti a Sergio Peirano e Giulia Oddenino che erano giunti a Nichelino per una scampagnata da Carignano.

Lotta agli spacciatori in provincia

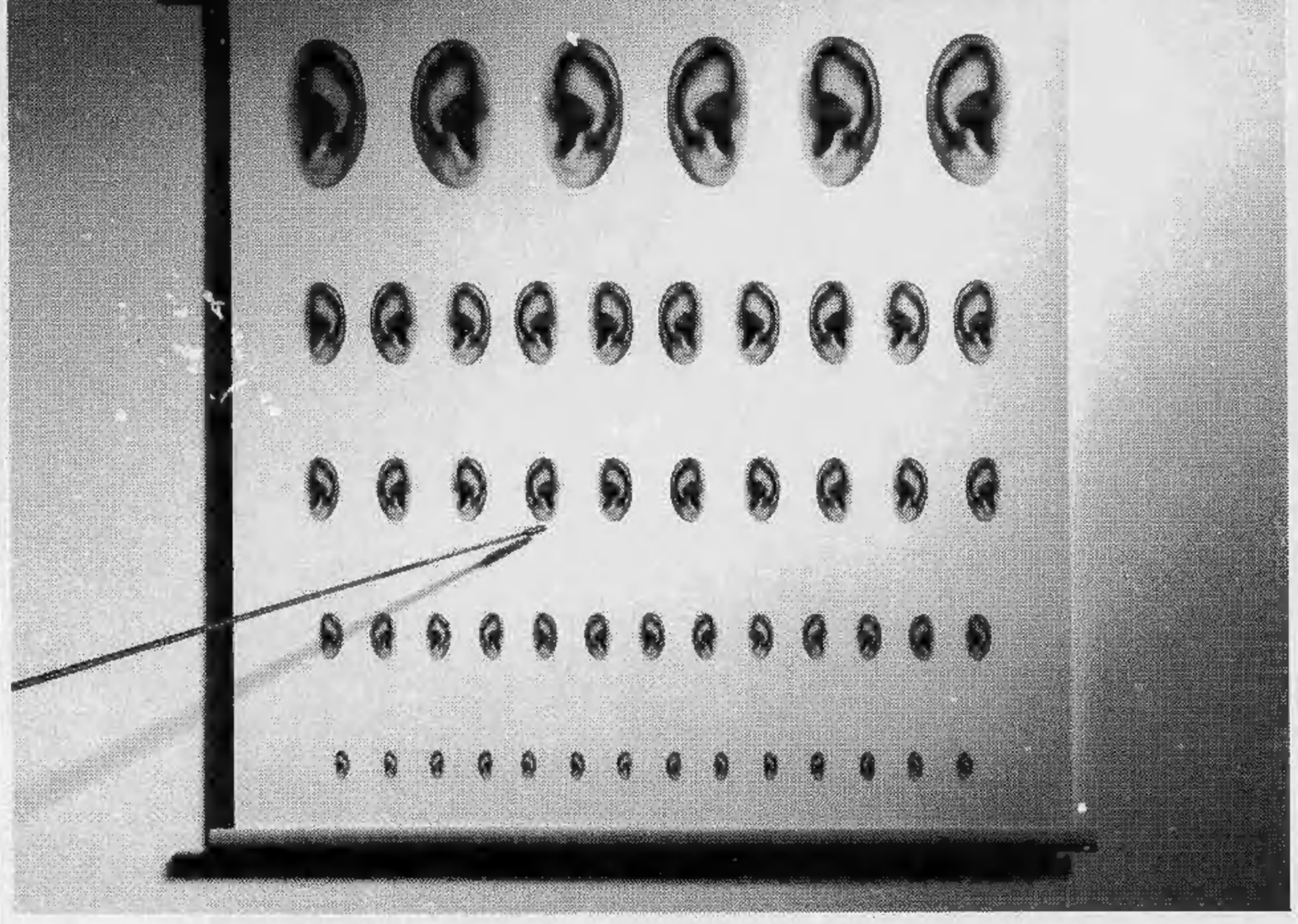
Due tossicomani sono stati tratti in arresto, ieri sera, dai carabinieri della radiomobile di Venaria in via Leonardo Da Vinci. Sono Domenico Terzulli, 20 anni, piazza della Vittoria 25, Torino, e Alessandro Fusco, 22 anni, via San Marchese 26, Venaria. Sono stati trovati in possesso di alcuni grammi di eroina e di 12 grammi di lattosio per il taglio. I carabinieri di Nichelino hanno arrestato in via Torino, Gianluca Rosano, 24 anni, muratore, celibe, tossicodipendente. L'uomo risiede a Moncalieri. Nel corso della perquisizione gli uomini dell'Arma hanno sequestrato tre grammi di cocaina. I carabinieri di Leini hanno tratto invece in arresto Carlo Pieri, 27 anni, via Torino 108, Leini, per detenzione al fine dello spaccio di sostanze stupefacenti: 9 bustine di eroina e alcuni grammi di hashish. Gli uomini dell'Arma hanno intercettato il Pieri in località Batteria Cordero, nei pressi di San Francesco al Campo.

Un arresto per uso d'assegni rubati

Tommaso D'Alessandro, 61 anni, residente a Venaria Reale in via Bruno Buozzi 11, è stato arrestato per ricettazione e detenzione abusiva di armi dai carabinieri di Rivoli nell'ambito di indagini volte a scoprire alcuni truffatori che operavano nella cintura di Torino. Dopo una serie di pedinamenti, i militari hanno scoperto che l'uomo si serviva di assegni rubati; inoltre, in seguito alla perquisizione, gli è stata trovata addosso una pistola cal. 7,65 carica.

Trasportava droga: 11 anni di condanna

Un calabrese di Roccella Jonica, Cosimo Agostino, che commercia in stock di abiti, è stato condannato dalla seconda sezione penale del tribunale a 11 anni e 6 mesi di reclusione: il 20 novembre scorso è stato sorpreso a bordo della sua auto con mezzo chilogrammo di eroina nascosta sotto un sedile, di cui 77 grammi erano di sostanza pura. Con lui erano due donne, una cittadina inglese e la torinese Ester Verzino. In un'abitazione della prima la polizia giudiziaria ha recuperato una pistola non denunciata che Agostino ha riconosciuta come sua.



Controllare l'udito come controllate la vista, non vi costa niente.

Tenete d'occhio il vostro udito. È una misura di prevenzione sempre più necessaria in un mondo che produce sempre più rumore. Per un controllo gratuito, o anche per un semplice consiglio, rivolgetevi a noi. Vi mettiamo a disposizione un'organizzazione unica per competenza e per capacità di assistenza. E solo noi, con 160 filiali, 2000 centri acustici e audioprotesisti in tutta Italia, vi diamo la sicurezza di non sentirvi mai abbandonati. Chi può dirvi altrettanto?

amplifon

La sicurezza di comunicare meglio.